una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
sino al 27 settembre
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

LUNEDI' SPORT

Lunedì 22 Settembre 1980
Anno 112 - Numero 240

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

CIRIE'

Si cerca nel canale il bimbo scomparso

• PAGINA 5 •

FIAT

COSSIGA TENTA DI SCIOGLIERE IL NODO

ROMA — *Il presidente del Consiglio Cossiga è da oggi coinvolto in prima persona nel tentativo di mediazione tra Fiat e sindacati per evitare i 14.469 licenziamenti. E' stato lo stesso ministro del lavoro Foschi a investire della questione il presidente del Consiglio dopo una settimana di inutili colloqui in sedi separate al ministero con la delegazione della Fim e quella dell'azienda.*

Dopo un ultimo tentativo di far mutare qualche posizione alle controparti nella notte tra sabato e domenica, Foschi ha dovuto prendere atto che le sue iniziali ottimistiche dichiarazioni non avevano trovato conferma nei fatti; ha quindi chiesto una giornata di pausa e di riflessione, quella di ieri, annunciando che nella mattinata di oggi avrebbe portato lo «stato della vertenza» sul tavolo di Cossiga e riconvocando le delegazioni della Fiat e della Fim per le 18 di oggi.

La stessa Fim sabato notte, lasciando il ministero, aveva dato a Foschi una specie di ultimatum: sapere cioè se un accordo è possibile o meno. La Fiat aveva confermato di ritenere l'applicazione della clausola contrattuale sulla mobilità esterna come unica soluzione alternativa ai licenziamenti.

• Altro servizio a pag. 5 •

Il primo giorno, ieri, è stato funesto

Caccia: 4 uccisi oltre 20 i feriti

Giornata d'apertura quella di ieri, per la caccia alla selvaggina stanziale: un milione e settecentomila doppiette sono così scese in campo in tutte le regioni d'Italia, mentre sulla caccia grava la minaccia dell'abolizione, richiesta, tramite referendum, da radicali e associazioni antivenatorie. Il bilancio di questo primo giorno, se è stato magro per i carnieri — i cacciatori lamentano la sparizione della selvaggina, l'aumento degli animali «nocivi» e il mancato ripopolamento da parte delle Regioni — risulta invece particolarmente grave per quanto riguarda gli incidenti. Sono quattro i morti ed oltre venti i feriti, colpiti dai proiettili dei cacciatori, per errore o per incuria. Gli incidenti più tragici sono avvenuti nelle campagne di Pesaro, dove un cacciatore ha ucciso il figlio, e in quelle di Matera, dove un giovane cacciatore, anche lui per errore, ha ucciso il padre.

Luciano Gregoroni, riminese di 43 anni, aveva portato con sé a caccia il figlio Massimiliano di 9 anni. Mentre stavano in un capanno nelle campagne di Novafeltria, in provincia di Pesaro, è caduto a terra il fucile che l'incauto cacciatore aveva appoggiato alla parete. Ne è partito un colpo, che ha centrato in pieno petto il bambino. Inutile, la corsa fino al vicino ospedale.

Un colpo sfuggito dal fucile di Vito Stano, ha colpito da distanza ravvicinata il padre Rocco di 63 anni. I due, baresi, erano ad una battuta di caccia nelle campagne di Matera. L'uomo è morto poco dopo il ricovero e i carabinieri hanno denunciato Vito Stano per omicidio colposo.

Amos Mongardi, 34 anni, di Palazzuolo sul Senio, è rimasto ucciso dal fucile del cognato, mentre era a caccia in provincia di Firenze. Stavano camminando, quando il cognato è scivolato e dal suo fucile automatico è partito un colpo che ha colpito mortalmente alla schiena Amos Mongardi. Il cognato, Remo Gentilini di 28 anni, è stato arrestato per omicidio colposo. I feriti in altri incidenti di caccia in Toscana, sono quattro.

La quarta vittima è Giuseppe Mazzolini, 34 anni, di Nave in provincia di Brescia, che era andato a caccia nel Lodigiano con altri quattro amici. Uno di questi, Francesco Rivadossi, ha sparato ad un fagiano senza accorgersi che Mazzolini era dietro un cespuglio, in linea di tiro. Quest'ultimo è stato quindi colpito alla zona lombare ed è spirato dopo pochi minuti. In Lombardia, gli incidenti di caccia hanno causato anche otto feriti.

Nel Vercellese, nei pressi di Crova, Carlo Verra di 28 anni è stato colpito da un amico. Dall'ospedale di Vercelli, date le gravi condizioni, è stato trasferito a Torino, alle Molinette. Nelle campagne di Novara è stato ferito, in modo non grave, Edo Rossetti, 61 anni, di Trezzano sul Naviglio. Un ferito anche nelle campagne di Sanremo, Tommaso Adamio di 45 anni, colpito da un pallino ad un occhio. E ancora, quattro feriti nel Bolognese, due in Sardegna, uno nelle Marche.

• Altri servizi a pag. 29 •

La famosa cantante aveva 72 anni

È morta Milly

ROMA — Milly, una delle esponenti più straordinarie di teatro-cabaret ma anche una delle voci più affascinanti, è morta per collasso cardiaco, la notte scorsa a Nepi, il suo «rifugio» sul lago, a pochi chilometri da Roma. Si era recata nella casa sul lago per essere assistita dalla sorella Mitti alcuni giorni fa, rientrata da Palermo dove aveva tenuto spettacolo con la direzione di Filippo Crivelli, divenuto negli ultimi tempi, dopo la sua «rentrée», il suo regista abituale. «Vorrei morire cantando», aveva detto alla nipote Marina, figlia di Mitti. Insoddisfatto è rimasto il suo desiderio di far conoscere la notizia della sua scomparsa (trapelata invece nella mattinata di oggi) a tumulazione avvenuta. Si rispetta quello riguardante i funerali, che Milly voleva si svolgessero in forma strettamente privata.

Milly era il nome d'arte di Emilia Mignone, nata ad Alessandria nel 1908. Esordì come cantante giovanissima e subito dopo era entrata a far parte di una rivista famosa negli Anni Venti «Zabum». Nel dopoguerra tornò alla ribalta ottenendo un prestigioso successo con Brecht e altri recital di levatura artistica.

• Servizio nelle pagine dello spettacolo •

Stamane i combattimenti sono ripresi più accaniti

Guerra Iran-Irak Petrolio in pericolo?

TEHERAN — *Ormai è guerra aperta. Il conflitto di frontiera fra Iran e Irak si va estendendo paurosamente: una squadriglia di aerei iracheni ha effettuato stamattina un'incursione sull'aeroporto di Teheran bombardandolo. L'attacco è stato portato contro il settore militare: un «Boeing 707» dell'aeronautica militare persiana è stato distrutto e una parte della pista danneggiata. Con questo raid compiuto contro l'aeroporto della capitale iraniana, l'Irak ha innescato una pericolosa «escalation» del conflitto.*

Anche il porto iraniano di Khorramshar e l'aeroporto della città di Abadan, dove si trova la più grande raffineria di petrolio, sono sotto il fuoco dei missili e dell'aviazione irachena. Combattimenti si svolgono lungo la frontiera terrestre, scontri furibondi fra reparti di carri.

Il ministro della Difesa americano Brown ha definito la crisi «potenzialmente pericolosa per la pace». Il governo Usa segue con estrema cautela gli sviluppi del conflitto, ma teme che il deteriorarsi della situazione possa indurre l'Unione Sovietica ad intervenire direttamente. Brown lo ha detto chiaramente: «Sia Bagdad che Teheran devono rendersi conto che il pericolo viene da un'altra direzione: dall'Urss». La guerra fra Iran e Irak rischia di bloccare il traffico dei rifornimenti di petrolio lungo il Golfo Persico.

STAMPA SERA
la Rinascente
TORINO
Tessera sconto 30%
Vedere regolamento a pag. 7

Dagli Usa

Ancora polemiche sulla Sindone

HARTFORD — *Uno scienziato americano che fa parte del gruppo che sta studiando la Sacra Sindone di Torino, in una dichiarazione ora pubblicata ad Hartford, nel Connecticut, ha contestato le dichiarazioni fatte recentemente da un altro scienziato del gruppo, il dottor Walter McCrone, secondo cui la Sacra Sindone è un falso. Lo scienziato, Thomas D'Muhula, che ha detto di parlare a nome degli altri suoi colleghi del gruppo, ha precisato che il punto di vista espresso da Walter McCrone non costituisce le conclusioni del gruppo di studio.*

Walter McCrone, parlando la scorsa settimana a Londra, aveva espresso la convinzione che la Sacra Sindone fosse stata fabbricata probabilmente nel XIV secolo e aveva detto di aver trovato tracce di un pigmento usato per la pittura in quell'epoca.

Thomas D'Muhula ha affermato nella sua dichiarazione che «il punto di vista espresso dal dottor McCrone in pubblicazioni sia negli Stati Uniti sia in Europa non rappresentano il punto di vista del gruppo che si occupa dello studio della Sacra Sindone». Ha aggiunto che questo gruppo pubblicherà una dettagliata dichiarazione sulla teoria di McCrone quando si riunirà a Los Alamos, nel Nuovo Messico, il 18 e 19 ottobre.

Il gruppo che si occupa dell'esame della Sacra Sindone è stato autorizzato a procedere ad altri esami e pubblicherà una relazione soltanto nell'ottobre del 1981.

Domani la votazione sui provvedimenti economici

La battaglia sul «decretone» banco di prova per Cossiga

ROMA — Nuovo difficile esame per il governo Cossiga. Nell'aula di Montecitorio si aprirà domani la battaglia sul «decretone» economico e il fatto costituisce una tappa importante per verificare lo stato dei rapporti non solo fra maggioranza e opposizioni, ma anche all'interno della stessa coalizione. Il Cossiga-bis, strada facendo, ha perso molta credibilità e le recenti vicende sui decreti lasciati decadere per l'ostruzionismo missino (e poi sostituiti dal decretone) e sulla delicata questione Alfa-Nissan hanno accentuato questa debolezza.

Parlare di crisi politica è forse prematuro, ma nei partiti sono già incominciate le prime operazioni per la eventuale soluzione di ricambio. Se Craxi minaccia elezioni antipate, in caso di caduta di questo governo, le correnti democristiane (in particolare, «Forze Nuove» e «Proposta») stanno praticamente mettendo a punto le rispettive posizioni in vista di uno scontro che ritengono comunque inevitabile nel giro di qualche mese.

Da St-Vincent, il leader di Forze Nuove, Donat-Cattin, ha ieri ribadito con forza il «no» dei «preambolisti» all'ingresso del pci nel governo, pur non respingendo il confronto. Per i forzanovisti, l'attuale coalizione tripartita può andare anche bene, a patto però che i socialisti «non tirino troppo la corda».

A Fiuggi i democristiani di «Proposta», la corrente che fa capo a Segni, Scalia, Mazzotta, Ciccardini e Bianco hanno sollecitato il varo di un pentapartito, formato da dc, psi, psdi, pri e pli. Netta chiusura, invece, al pci. Nel documento finale del convegno i dc di Proposta tracciano un ampio programma con questi punti principali: «restaurare la centralità del parlamento; snellimento dello stesso lavoro delle Camere; reintroduzione nel Parlamento della rappresentanza sindacale; politica di severità economica che tenga presente gli ultimi esperimenti francesi, tedeschi e giapponesi; lotta all'inflazione; politica di sicurezza sociale; "rivoluzione culturale" per la dc, con il ritorno ai valori di ispirazione culturale; lotta ai "farfalloni ubriachi" che per giochetti inutili mortificano tessere, risultati elettorali, lottizzano ridicolamente, proteggono accattoni e straccioni.

e. p.

Le notizie di oggi

● **Alfa-Nissan.** *Ancora commenti di vario segno alla decisione del presidente del Consiglio di approvare l'accordo Alfa-Nissan. Il ministro De Michelis firmerà probabilmente oggi stesso la lettera di autorizzazione a costituire la nuova società*

● **Misure per l'economia.** *Si anima il confronto tra i partiti alla vigilia della ripresa della discussione parlamentare sul superdecreto per l'economia.*

● **Petrolio: anche l'Algeria riduce produzione.** *Del 10 per cento. A partire dal primo ottobre. Ne ha dato annuncio ufficiale l'agenzia di stampa algerina.*

● **Arrestato con 60.000 dosi di eroina.** *E' un pregiudicato, fermato all'aeroporto di Cagliari subito dopo l'arrivo da Milano. Il nome non è stato reso noto dalla polizia.*

● **Pertini in Cina.** *Conclusa a Pechino la parte sociale della visita in Cina il presidente Pertini ha raggiunto Xian. Le prossime tappe Shanghai e Han Sun. Il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha lasciato a sua volta Pechino diretto a New York.*

● **Turchia: formato il nuovo governo.** *E' capeggiato dall'ammiraglio a riposo Bulet Ulusu. Come previsto ne fanno parte tecnocrati e uomini che hanno già ricoperto incarichi nelle forze armate. Inasprite le norme dello Stato d'assedio e aumentati i prezzi anche per quanto riguarda alcuni generi di prima necessità.*

● **Polonia: messa alla radio.** *Per la prima volta da quando i comunisti sono al potere la radio di Stato ha trasmesso ieri mattina la celebrazione della Messa officiata nella chiesa della Santa Croce dal vescovo di Varsavia.*

● **Strage di Bologna.** *L'inchiesta è stata formalizzata con due giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla legge. Gli atti sono stati trasmessi al giudice istruttore.*

● **Tentano di violentare turiste irachene.** *Sono due egiziani arrestati a Roma dalla polizia: un venditore ambulante di chincaglieria, Hamed El Birabi, 38 anni, e il connazionale Mohamed Nasr, 38 anni.*

● **Soluzione per i rimorchiatori?** *Lo sciopero della categoria potrebbe essere revocato. Con la proposta odierna che il segretario generale della Federmar-Cisal porterà al ministro della Marina mercantile.*

● **Ucciso presunto boss mafioso.** *Nei pressi di Reggio Calabria. Si tratta di Giacomo Furnaro, di 40 anni, assassinato con due colpi di fucile a canne mozze da uno sconosciuto.*

● **Salvador: altri sanguinosi scontri.** *Guerriglieri di sinistra si sono scontrati ieri per quattro ore con la guardia nazionale nei pressi del confine salvadoregno con l'Honduras, 130 chilometri a nord della capitale del Salvador. Non è dato conoscere il numero dei morti e dei feriti.*

● **Accoltellato in discoteca.** *Un giovane genovese è stato gravemente ferito ieri sera con una coltellata nella pancia in una discoteca di Genova-Sestri, il «Fantastic». Il ferito è Antonio Pugliese, 22 anni.*

Il feroce «colpo» 4 mesi fa in Riviera

Arrestati tre calabresi per rapina a Ospedaletti

SANREMO — *Dopo 4 mesi di indagini, stamane la polizia di Sanremo ha scoperto ed arrestato i presunti autori di una delle più feroci rapine commesse nella Riviera dei Fiori negli ultimi 10 anni. Si tratta del colpo a «Villa Jacono», ad Ospedaletti, dove tre banditi mascherati ed armati, a 24 ore di distanza dal funerale del proprietario, avevano fatto irruzione nella casa, rapinato la vedova in lacrime e ferito a colpi di lupara un conoscente che, insieme ad altri tre amici di famiglia, era andato a fare le condoglianze.*

Il bottino era stato, tra gioielli e contanti, di circa 20 milioni di lire. La rapina, anche per la notorietà delle persone coinvolte (il dott. Daniele Jacono era primario chirurgico all'ospedale di Sanremo ed era stato stroncato da un male improvviso mentre visitava un paziente, la moglie, Nera Jacono appartiene ad una agiata famiglia, l'amico ferito a colpi di lupara, Franco Arlotti, è uno dei più grossi esportatori di fiori di Sanremo), aveva sollevato nel Ponente ligure vasta emozione.

Le persone arrestate dal vicequestore Enzo Natale sono tre giovani calabresi residenti a Ventimiglia e Dolceacqua. Si tratta di Vincenzo Zampaglione, 22 anni, Ventimiglia, via Sant'Anna 209; Michele Macrì, 32 anni, Camporosso, via Aurelia 75; Maurizio Chiappa, 24 anni, Dolceacqua, via Dante 28. Da poche ore sono tutti rinchiusi nel carcere sanremese di Santa Tecla.

L'accusa parla di «concorso in rapina pluriaggravata a mano armata». Dagli investigatori vengono definiti «tre tipi moloto duri». Contro di loro però esisterebbero prove schiaccianti.

La rapina venne messa a segno la sera (erano circa le 22,30) del 21 maggio scorso. Nell'abitazione del defunto, il primario Daniele Jacono, in strada delle Mimose 23 ad Ospedaletti, c'erano la vedova, signora Nera, 49 anni, un'amica, Luciana Omati, un consigliere comunale, Daniele Cassini, l'esportatore floricolo Franco Arlotti ed il figlio.

Mentre gli ospiti stavano per uscire dalla villa sono comparsi tre uomini mascherati ed armati. Con violenza hanno fatto distendere tutti a terra cominciando ad insultare la vedova e a minacciare una strage se non fossero stati tirati fuori gioielli e denaro. La banda si muoveva come se conoscesse bene le vittime e la villa.

Ad un certo momento quello che pareva essere il capo, nell'effettuare un movimento brusco lascia partire un colpo dalla lupara che stringeva nelle mani. La rosa dei pallettoni colpisce Franco Arlotti da distanza ravvicinata e gli spappola il ginocchio destro. Il commerciante si accascia svenuto sul pavimento. Perde molto sangue. I banditi incuranti di tutto continuano freddamente nella rapina, non gli prestano soccorso, se ne vanno solo dopo aver arraffato gioielli e denaro. Arlotti viene trasportato all'ospedale. Le sue condizioni sono molto gravi. Si parla anche di amputargli la gamba. Viene trasferito a Savona, all'ospedale di Pietra Ligure e sottoposto a diversi e delicati interventi chirurgici. Per 3 mesi rimane immobilizzato in un letto d'ospedale. Ancora oggi deve essere assistito dai medici.

La polizia inizia subito le indagini. Il vicequestore di Sanremo, Enzo Natale, insieme al dirigente Gennaro Simeoni e ad altri investigatori, battono diverse piste. Poi il colpo di scena e gli arresti.

Sull'operazione, per il momento, non si conoscono molti particolari. Pare che a «tradire» la banda sia stata una preziosa collana rapinata a «Villa Jacono». Pare che il monile sia finito in mano di qualche ricettatore scoperto poi dal vicequestore Natale.

Roberto Basso

Intesa per i macchinisti

Il metrò milanese funziona regolarmente

MILANO — Oggi il metrò funziona regolarmente. Lo sciopero ad oltranza minacciato dai 228 macchinisti è rientrato dopo l'intesa siglata ieri sera.

L'accordo prevede miglioramenti per quanto riguarda l'indennità di categoria, l'ambiente di lavoro, la medicina preventiva, gli orari e una serie di altri punti connessi alle mansioni dei macchinisti.

Quanto al passaggio dei macchinisti dall'attuale categoria degli autoferrotranvieri a quella dei ferrovieri, la decisione viene rimandata al 30 novembre prossimo.

Il malcontento dei macchinisti del metrò milanese, che ha fatto rischiare la paralisi del traffico cittadino, è scoppiato essenzialmente per una questione economica e di qualifica professionale. I protagonisti della «ribellione» si sono visti ridurre in questi ultimi anni i miglioramenti retributivi: se prima un macchinista della metropolitana percepiva uno stipendio superiore del 20 per cento rispetto ai conduttori di mezzi in superficie, attualmente questa differenza era scesa all'8 per cento.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Domani edili in sciopero

ROMA — Oltre 1 milione di lavoratori delle costruzioni attuerà domani uno sciopero nazionale di otto ore con manifestazioni in vari centri e «picchettaggi» delle sedi regionali dell'Ance (Associazione nazionale costruttori) per protestare contro «l'atteggiamento di chiusura pregiudiziale — ha ricordato il segretario nazionale della Fic Esposito — tenuto dagli imprenditori rispetto alla richiesta di apertura dei contratti integrativi».

Contro gli autori di un libro e la Rai-tv

Piero Piccioni querela e diffida «Non ho conosciuto la Montesi»

ROMA — Piero Piccioni ha reso noto di aver presentato querela per diffamazione aggravata a mezzo stampa nei riguardi di Giorgio Galli e Alessandra Nannei per un passo del loro libro «Italia occidente mancato».

In un paragrafo sul «caso Montesi», gli autori del volume scrivono testualmente che Piero Piccioni *«era amico di una giovane romana, Wilma Montesi, trovata morta a Torvajanica nella primavera del '53»*. Ricordata la sentenza del tribunale di Venezia del 26 maggio 1957, passata in giudicato, che lo prosciolse da ogni accusa con formula piena, Piero Piccioni, nella querela, sottolinea che il tribunale, nel ribadire la sua assoluta estraneità alla vicenda, accertò tra l'altro inequivocabilmente che egli *«non aveva mai conosciuto Wilma Montesi»*.

Nella querela si riporta anche che i due principali accusatori, Caglio e Muto, furono condannati dal tribunale di Roma nel '64 con sentenza confermata dalla Corte di Cassazione per il reato di calunnia continuata.

Piero Piccioni ha anche reso noto di aver notificato un *«atto di invito e di diffida»* alla Rai-tv nelle persone del presidente Zavoli, del direttore generale De Luca e del direttore Tg2 Barbato, per avere appreso che la Rai stessa sta realizzando un documentario sceneggiato sul caso Montesi.

Piero Piccioni, con il suo atto, ha invitato *«formalmente i responsabili della prevista trasmissione»* ad attenersi nella ricostruzione ed interpretazione dei fatti alle fonti probatorie e all'osservanza dei principi ribaditi dalla giurisprudenza della Corte suprema di Cassazione, che impone il rispetto dell'obbligo della verità, della continenza e dell'obiettività nella valutazione dei fatti stessi. In caso contrario, avverte Piero Piccioni, egli *«sarà costretto ad adire le vie legali»* contro la Rai e gli autori della trasmissione per la salvaguardia dei suoi diritti.

Truffa all'Inps: un arresto

ROMA — *Ha fatto ottenere la pensione a centinaia di persone che non ne avevano diritto procurando all'Inps un danno che per il momento è stato valutato in centinaia di milioni di lire.*

La colossale truffa — «è soltanto la punta di un iceberg», ha detto un ufficiale dei carabinieri — è stata stroncata dai militari del nucleo operativo dopo una denuncia dell'Istituto assicurativo. Un funzionario addetto alle pensioni volontarie, Luigi Gatti, di 37 anni, di Corropoli (Teramo), ideatore e organizzatore della truffa, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore e rinchiuso in carcere.

Maltempo 200 morti in India

NEW DELHI — Più di 200 persone sono morte nei giorni scorsi nello Stato indiano di Orissa, a Sud di Calcutta, a causa delle inondazioni causate dal maltempo. Decine di migliaia di persone hanno dovuto abbandonare i loro villaggi e cercare rifugio nelle alture per sfuggire alla furia del fiume Mahanadi in seguito alle ultime torrenziali piogge monsoniche.

Quasi tutto lo Stato di Orissa è piombato nell'oscurità quando le acque hanno invaso la principale centrale elettrica della regione, la «Hirakud Hydroelectric Station». Notizie preoccupanti giungono anche dallo Stato settentrionale dell'Uttar Pradesh, flagellato a più riprese, in questi ultimi mesi, dai monsoni.

Trino Vercellese, dopo un delitto, scopre di essere un centro di tossicodipendenti

La droga in provincia

L'uomo accoltellato il 6 settembre alla stazione

Vendetta degli spacciatori?

Il mercato nero dell'eroina a Trino ha firmato anche un omicidio, quello dell'operaio Francesco Sormani, ucciso a coltellate sabato 6 settembre davanti alla stazione ferroviaria.

Secondo gli inquirenti il movente più probabile di questo omicidio è collegato al mondo del traffico di stupefacenti. Francesco Sormani infatti, viveva una situazione familiare non certo «facile»: separato dalla seconda moglie, uno dei suoi quattro figli, Moreno di 18 anni, era tossicodipendente. Il padre, pur rifiutandosi di accettare la scelta del figlio, lo assecondava passandogli talvolta i soldi, con la classica raccomandazione: «Smettila, se non vuoi finire male».

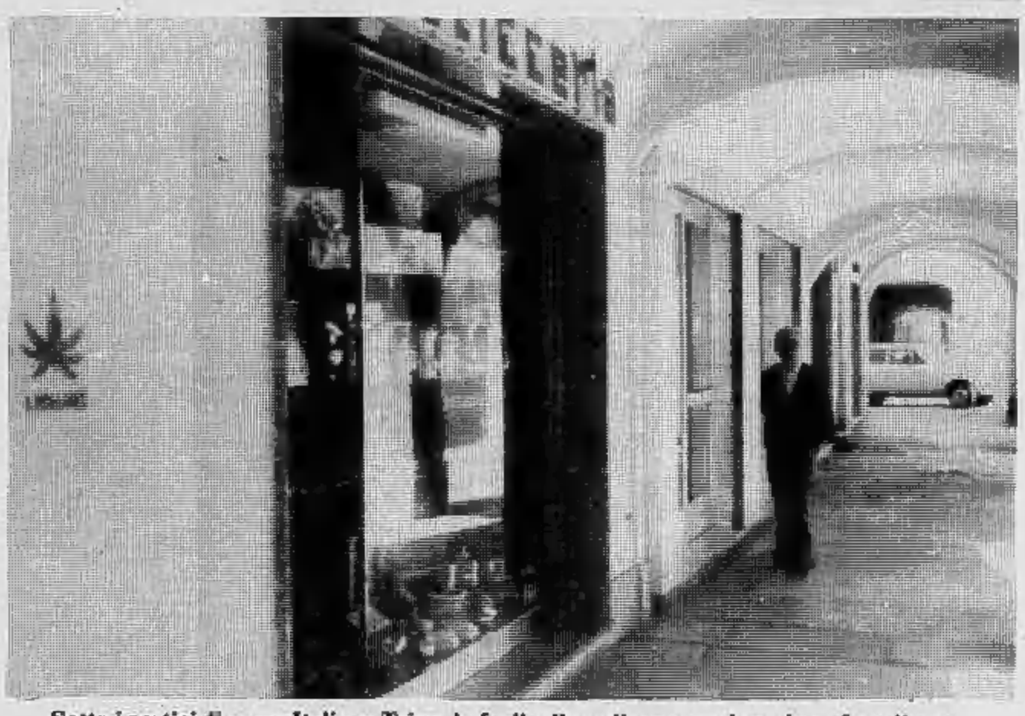
La raccomandazione restava, però, inutile: Moreno non riusciva a smettere.

Francesco Sormani

Così il padre, negli ultimi tempi aveva probabilmente scoperto chi vendeva l'eroina al figlio. Forse le sue minacce sono state particolarmente dure e violente, e «loro» hanno deciso di punirlo, tappandogli la bocca con sei coltellate.

Quel sabato sera, Francesco Sormani era appena uscito di casa a bordo di una «125» della ditta presso cui lavorava. Aveva percorso un centinaio di metri lungo via Roma, affollata di gente per il passeggio, quando proprio davanti alla stazione di Trino gli si affianca una «127». Ne scendono tre giovani, che dopo un breve scambio di parole trascinano fuori dalla macchina l'operaio, colpendolo con coltelli a serramanico al viso, al torace e all'addome.

Nessuno, tra i numerosi testimoni, ha il coraggio di intervenire. I tre giovani assassini risalgono in macchina e fuggono. Francesco Sormani, prima di spirare, mormora: «Adesso siete soddisfatti».



Sotto i portici di corso Italia, a Trino, la foglia di marijuana con la scritta «Legalisez»

TRINO — Un ragazzo in coma, sdraiato accanto a un orinatoio, di notte. Accanto a sé ha ancora la siringa, usata per iniettarsi la morfina presa nella borsa di un medico rubata poche ore prima. Viene trovato da un vigile urbano, portato d'urgenza all'ospedale di Casale Monferrato. L'episodio è l'ultimo di una lunga serie di tragici fatti che testimoniano quanto la droga pesante abbia preso piede a Trino. Quel ragazzo se l'è cavata, ma ora è di nuovo in giro, e forse non ha smesso di «bucarsi».

L'eroina si era presentata, a Trino, con un tragico biglietto da visita, sei anni fa: una ragazza di Casale, di 16 anni, morta in un appartamento della cittadina per una «overdose». Da allora la «neve», come viene chiamata in gergo, non ha più ucciso a Trino, ma in compenso ha fatto molti proseliti. Il dato, inoppugnabile, documentato, fornito da una fonte ufficiale, parla chiaro: a Trino ci sono almeno 40 persone che usano droghe cosiddette «pesanti». Una cifra impressionante, una percentuale abnorme rispetto alla popolazione (meno di diecimila abitanti) della cittadina. Una situazione, fatte le dovute proporzioni, peggiore di quella di Torino o di Milano.

L'ufficiale sanitario, dott. Leandro Rondano, ritiene che il dato vada ridimensionato: «*Forse* — dice — *si riferisce ai tossicodipendenti in generale, compresi i consumatori di hashish, marijuana, anfetamine. I casi di giovani trovati in stato di intossicazione acuta, negli ultimi tempi, non sono più di un paio. E poi Trino è piccola, ci si conosce tutti. Se gli eroinomani fossero così tanti lo si saprebbe certo*».

Ovviamente non si può fare un censimento dei giovani che fanno uso di eroina e di altri stupefacenti pericolosi, ma gli indizi che il loro numero a Trino non sia trascurabile non mancano: almeno una mezza dozzina di ragazzi congedati anticipatamente dal servizio militare con questa motivazione; siringhe che vengono trovate regolarmente nei giardinetti della stazione ferroviaria; l'aumento dei piccoli furti a Trino e nella zona; rapine ad uffici postali nel Casalese, usando armi inconsuete per questi colpi (coltelli, cacciaviti); borse di medici rubate, forse solo per impossessarsi dei ricettari speciali, quelli che servono per prescrivere appunto farmaci a base di droga; casi di prostituzione maschile, fatta forse anche per ricattare i «clienti», perché in un piccolo paese è meglio che non si sappia in giro del «vizietto». E tutto questo senza prendere in considerazione le voci incontrollate, che circolano fra la gente, e che parlano ad esempio di ricatti per alcune centinaia di migliaia di lire a facoltosi commercianti per evitare un pestaggio.

Nessun dato ufficiale viene dall'ospedale. «*L'infermeria Santo Spirito* — dice il presidente, Sandro Patrucco — *è un ospedale geriatrico. Non c'è neppure il servizio di pronto soccorso. Se un drogato ha bisogno di ricorrere a cure ospedaliere deve rivolgersi a Casale o a Vercelli*».

Anche il sindaco, il comunista Mario Bianchi, si limita a dire che «*la situazione di Trino è omogenea rispetto a quella generale, uguale a quella di altri centri del circondario. Ovvio che il problema non si può ignorare. Abbiamo organizzato assemblee, cercato di dare ai ragazzi strutture per il tempo libero. Dopo l'elezione della nuova giunta abbiamo anche incaricato un consigliere di occuparsi dei problemi dei giovani*». Strutture specializzate per i drogati? «*Non ce ne sono, ma come si fa? Come potrebbe un centro piccolo come il nostro sopportarne il costo?*».

I tossicomani, quindi, devono appoggiarsi alle strutture dei centri vicini (soprattutto Casale). Però la droga la usano a Trino. «*E sono pure sfacciati: non è difficile vedere gente che fuma spinelli o che si buca, vicino alla stazione*» dicono alcuni. «*Non criminalizziamo un posto* — precisa il sindaco —. *Quei giardini non sono un covo di drogati*». «*Se alla stazione si trovano le siringhe* — aggiunge Giuseppe Massazza, comandante dei vigili urbani — *dietro la biblioteca si trovano le cicche degli spinelli. I drogati non vanno in un posto solo*». I vigili non intervengono? «*E che cosa dovremmo fare? Che si può dire* — aggiunge il comandante — *a un gruppo di giovani che se ne stanno tranquilli, senza dare fastidio a nessuno,*».

La gente, però, è preoccupata. «*Io stesso, come tutti* — dice Sandro Patrucco, presidente dell'ospedale — *temo per mio figlio. E conosco il dramma di persone che scoprono di avere un figlio drogato*».

Persone che appartengono a tutti gli strati sociali, rispettabili medio-borghesi, artigiani. Non è una piaga che, a Trino come altrove, affligge solo le famiglie «sbandate», anche se i casi più noti di giovani eroinomani hanno padri alcolizzati.

Risalire a un genitore non è facile. La gente non ama palare dei suoi drammi. Spesso li rifiuta, finge che non esistano. «*Non scriva il mio nome, non dica che lavoro faccio. Ho un figlio che era operaio in una grande fabbrica, vicino*». E' uno di questi padri che parla. «*Sto tentando di toglierlo dal "giro". Ho parlato chiaro con i suoi amici: "Lasciatelo stare, non fatevi più vedere" ho detto. Sto cercandogli un lavoro, perché l'altro l'ha perso, dopo un po' che arrivava a casa alle cinque del mattino e cadeva sul letto e dormiva per due giorni di fila. Che altro posso fare?*».

Sui muri del centralissimo corso Italia, accanto a una pasticceria, fa bella mostra di sé, beffardo, un disegno: un ciuffo verde di marijuana, con la scritta «Legalisez», tracciata con lo spray su una mascherina. Legalizzate l'«erba». Ma a Trino, purtroppo, non circola solo quella.

Dario Corradino

Giuseppe Massazza, comandante dei vigili urbani

Leandro Rondano, l'ufficiale sanitario

Sandro Patrucco, presidente dell'ospedale

Allarme dell'Ocse per il crescente inquinamento atmosferico

La morte viene dal cielo per i pesci dei nostri fiumi

La sempre minor presenza di pesci nei fiumi e nei laghi non sarebbe dovuta ad inquinamento delle acque, ma all'inquinamento atmosferico, almeno per la maggior parte. Lo rivela, in un suo studio, l'organizzazione europea di cooperazione e di sviluppo economici: l'Ocse. Qualsiasi fuoco, da quelli domestici a quelli industriali, produce infatti dei composti chimici che si liberano nell'atmosfera con il fumo. Alcuni sono innocui, altri con il tempo si trasformano e si neutralizzano a vicenda, ma altri formano composti pericolosi come ossidi di zolfo e di azoto e acidi come quello nitrico e solforico.

Tali composti, assieme a particelle solide sollevate dal vento, circolano nell'atmosfera con lo spostamento delle masse d'aria che originano le perturbazioni e ricadono poi con la pioggia. Tutti hanno sentito parlare delle «piogge di sangue» cioè di quelle piogge che contengono polveri rosse sollevate da vortici che si sono creati nelle zone desertiche; le piogge che contengono acidi vengono invece più prosaicamente chiamate piogge acide. Dal momento che l'atmosfera non conosce i confini creati artificialmente dall'uomo, non è detto che l'acido solforico creatosi in una zona ricada poi su quella stessa zona, anzi in genere questo non succede: le aree nord-occidentali esportano inquinamento atmosferico che va poi a ricadere sulle aree sud-orientali.

Esportatori di inquinamento atmosferico risultano essere Belgio, Danimarca, Germania occidentale, Francia, Regno Unito, importatori gli altri paesi dell'Ocse. Ogni anno in Europa si producono ben 60-70 tonnellate di questi inquinanti e circa 20 tonnellate vengono poi graziosamente, anche se involontariamente, passati a vicini di casa che ne subiscono le conseguenze. Tanto per fare un esempio è stato dimostrato che il 90% dell'inquinamento atmosferico svedese viene da oltre confine.

Quali gli effetti di queste piogge acide che se hanno il pregio di depurare l'aria hanno la colpa di inquinare l'acqua?

La risposta viene da un accurato studio fatto in Norvegia. I norvegesi hanno riscontrato che nelle zone meridionali del proprio territorio l'80% dei laghi più esposti a queste piogge sono malati. Gli acidi che cadono con la pioggia alterano infatti quel delicato equilibrio delle acque che viene dai tecnici indicato come pH. Normalmente l'acqua ha un pH fra 6 ed 8: se infatti si va a controllare su una qualsiasi bottiglia di acqua minerale si vedrà che l'analisi chimica riporta un valore in questo intervallo.

Più il numero scende e più l'acqua è acida; se poi il valore è aldisotto di 5.5 l'acidità è talmente alta che per i pesci diventa difficile vivere. Solo qualche vecchio pesce persico e le anguille riescono a sopravvivere. Salmoni, trote, gamberi ed altre numerosissime specie si estinguono in breve tempo anche se l'acqua, proprio a causa della elevata acidità, si presenta di una limpidezza eccezionale: la classica acqua cristallina!

La moria per ora continua irrefrenabile e non diminuirà se non si abbasseranno drasticamente i quantitativi di inquinanti emessi col fumo delle fabbriche e degli impianti di riscaldamento. La cosa è tecnicamente possibile ma spesso troppo costosa se non intervengono strumenti di legge che stabiliscano norme impegnative uguali per tutti.

Stefano Pavan

Prima una norvegese, seconda un'italiana

Monte Carlo lancia il «volto Anni 80»

MONTECARLO — *Gioielli da capogiro e splendide fanciulle a Montecarlo per il Gala dell'ultimo giorno d'estate. In una serata stellata e calda, nella sontuosa cornice dello Sporting Club, la Societé des Bains de Mer in collaborazione con un grande gioielliere parigino, ha organizzato un concorso mondiale per cercare il più bel «Volto degli Anni 80». Venti bellissime ragazze provenienti da tutto il mondo hanno sfilato di fronte ad una scelta giuria e ad un pubblico numerosissimo.*

Non si è trattato di uno dei tanti concorsi di bellezza, ma della ricerca di un viso incantevole accompagnato alla grazia e all'eleganza. Le 20 candidate sotto la guida del coreografo parigino André Lavasseur si sono esibite in uno show, all'acqua e sapone come da tempo non si vedeva, un ritorno alle cose belle, semplici e pulite.

La giuria presieduta dall'americano Jerry Ford ha infine trovato il «Volto degli Anni 80» in Annette Stai, norvegese di 20 anni, una nordica bellezza dal viso dolcissimo che presto vedremo sulle copertine delle riviste internazionali; al posto d'onore l'italiana Patrizia Pilotti, bruna bellezza di Ravenna, studentessa amante della musica e della cucina.

r. b.

Singolare inserzione pubblicitaria di un parroco

Giovane cercasi con vocazione

ROMA — *Un'inserzione comparsa su un giornale milanese ci ricorda qual grande problema sia quello, per gli evangelizzatori, di tradurre le Scritture in un linguaggio secolare e di servirsi quotidianamente di questa lingua nuova. Padre Guido Chiaravalli, che non conosciamo, ma di cui apprezziamo lo spirito d'iniziativa, ha cercato di risolverlo con una contaminazione, gli eruditi direbbero una koinè, fra il verbo pastorale e il gergo burocratico.*

Dovendo cercare egli un giovane collaboratore per la sua parrocchia di borgata romana, e non avendo verosimilmente da offrirgli che le ricchezze di San Francesco, cioè la sora acqua e il frate sole, ha pensato di stimolare i lettori e i potenziali candidati con la trovata di proporre il Vangelo come contratto di lavoro collettivo, che è poi un modo perfettamente evangelico di porre la questione.

Ed ecco l'inserzione, che ripetiamo, gratis, a favore del buon padre Chiaravalli e a uso dei lettori a cui fosse sfuggita: «Parrocchia borgata romana necessita giovane disposto rispondere vocazione sacerdozio. Vedere condizioni in Vangelo Matteo 19 (16-29). Per informazioni scrivere padre Guido Chiaravalli via Sette Chiese 103 Roma».

E le condizioni sono in effetti, per un giovane sinceramente vocato al sacerdozio, quelle di eccezionale favore che solo il Padreterno può offrire. Conclude infatti il capitolo 19 di Matteo: «Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

Molti autori, a cominciare da Gerolamo, che voltò in volgare il testo biblico, si sono sforzati di usare le parole del secolo per dir le cose dei sacri testi. Ricordiamo, citando a casaccio e a memoria, un romanzo di F. Powys che ebbe successo una trentina d'anni fa e che si chiamava «Il buon vino del signor Weston»: era null'altro che un'allegoria dei Vangeli, voltata nel linguaggio dei romanzi d'amore, con uno Spirito Santo dai tratti d'affascinante attore che scende in terra per una spregiudicata, eppure ortodossa, Concezione.

Padre Chiaravalli non è arrivato a tanto.

Giscard d'Estaing ha nominato una commissione di esperti per debellare i rischi

La Francia contro l'assassino n. 3: l'alcol

PARIGI — L'alcolismo non è solo uno dei più gravi problemi sociali per la Francia, è anche l'«uccisore numero tre» del Paese. La situazione è diventata tanto seria che il presidente Valéry Giscard d'Estaing ha nominato un gruppo di esperti, guidato da un eminente cancerologo, il professor Jean Bernard, con l'incarico di redigere un esauriente rapporto sul problema e sui mezzi con cui combatterlo.

La voluminosa relazione è appena arrivata sulla scrivania del presidente, e il compito del governo si presenta arduo. Il rapporto mostra infatti che più di due milioni di francesi dipendono in modo totale dall'alcol, e che altri tre milioni sono, secondo la eufemistica definizione, «forti bevitori». Il professor Bernard stima che ogni anno muoiano a causa dell'alcol settantamila persone. Ma le cifre ufficiali danno solo una piccola parte del quadro.

L'abuso di bevande alcoliche è responsabile della metà degli omicidi perpetrati in Francia, di un quarto dei suicidi, di più di un terzo degli incidenti stradali mortali, della maggior parte dei casi di cancro della bocca e del tratto dirigente e di un terzo dei casi di consunzione. Quasi un terzo dei letti degli ospedali generali francesi è occupato da persone che soffrono di malattie originate dall'alcol. Negli ospedali psichiatrici la cifra sale a un impressionante quaranta per cento. Il costo, in termini finanziari e in termini umani, è schiacciante. Assistenza medica, crimine, violenza, assenteismo e incidenti sul lavoro causano un acuto dissanguamento di risorse.

La chiave del piano decennale esposto dalla relazione è questa: fare in modo che i francesi «bevano meglio e bevano meno». Il rapporto suggerisce un'imposta speciale sulle bevande alcoliche.

Le bevande a base di alcol sono diventate relativamente economiche negli ultimi anni, e i prezzi, suggerisce la relazione, dovrebbero aumentare immediatamente del 50 per cento. Dal 1970 il reddito medio dei francesi si è triplicato, mentre il costo delle bevande si è soltanto raddoppiato. E' ancora possibile avere una bottiglia di vino comune per meno di ottocento lire.

Per molti francesi il vino è elemento fondamentale della dieta quotidiana quanto il pane. E questo atteggiamento mentale costituisce il più grande ostacolo per il successo del piano.

Il ministro Foschi ha chiesto un aggiornamento per incontrare Cossiga

Ritmo ridotto negli stabilimenti Fiat a Roma le trattative restano ferme

Nonostante le notizie sulle trattative certamente non incoraggianti giunte da Roma, stamane l'attività negli stabilimenti Fiat — già di per sé a ritmo ridotto per la cassa integrazione che interessa circa la metà dei dipendenti — è ripresa con una relativa tranquillità.

A Mirafiori, i pochi non interessati alla cassa integrazione lavorano regolarmente. La stessa cosa vale per gli stabilimenti Teksid. Sono invece bloccati la Lancia di Chivasso (con presidio dei cancelli giunti ormai al decimo giorno) e Lingotto (assemblea appena entrati alle sei e dichiarazione di sciopero). Più complessa la situazione a Rivalta dove alcuni lavorano, altri scioperano, altri ancora sono senza lavoro per mancanza di pezzi.

L'attenzione di tutti, comunque, è rivolta al cinema Smeraldo di via Tunisi dove sono riuniti i quasi mille delegati del «Consiglione» (l'assemblea plenaria di tutti i vari consigli di fabbrica di Mirafiori, allargata, in questa occasione, a rappresentanti anche degli altri stabilimenti) e dove i tre segretari nazionali della Fim, Sabattini, Morese e Veronese, fanno il punto sull'andamento del negoziato romano.

Negoziato che riprende oggi pomeriggio e che, come si diceva, non procede certo nel migliore dei modi. Dopo sei tornate di riunioni al ministero del Lavoro, Fiat e sindacato non si sono ancora neppure incontrati. Il ministro Foschi e i suoi collaboratori passano dalla sala in cui ci sono i rappresentanti dell'azienda a quella occupata dalla Fim avanzando timide «ipotesi» elaborate in faticose riunioni interne. Ma, come appariva chiaro ieri mattina alle 6,30 quando le delegazioni hanno lasciato il palazzo di via Flavia, non si è ancora riusciti a far alcun passo avanti.

In questa fase di stallo di fronte a una precisa presa di posizione del sindacato (*«ormai consideriamo questo tavolo di trattative bruciato»*, hanno detto i segretari generali della Fim a Foschi. *«Inutile continuare a far finta di trattare: fateci sapere quando ci sarà qualcosa di nuovo»*), il ministro ha chiesto un aggiornamento per consultare il presidente del consiglio Cossiga. Ha anche annunciato l'intenzione di parlare ancora con il sindaco Novelli e i presidenti di Regione e Provincia, Enrietti e Maccari. Non si escludono neppure contatti con i leaders dei partiti della maggioranza.

Sul colloquio di Foschi con il capo del governo, non è dato, per ora, di sapere nulla. E' possibile che il ministro chieda l'autorizzazione ufficiale del governo a offrire contropartite — in particolare alla Fiat — per tentare di smuovere le parti dalle attuali fermissime posizioni di principio.

Nelle prime ore della serata, comunque, si saprà se questa è relamente la strada scelta da Foschi, e, in caso affermativo, se può dare qualche buon risultato.

Il sindacato: «Inutile continuare a far finta di trattare»

Cassa integrazione per altri 140?

«Manifattura di Giaveno» chiesti 65 licenziamenti

Preoccupazione a Giaveno per la crisi che ha colpito duramente la «Manifattura di Giaveno», stabilimento del gruppo Ages-Ceat che produce tela di cotone per la fabbricazione di copertoni e per altri usi industriali e commerciali. La fabbrica conta circa 250 dipendenti per 65 dei quali la direzione ha informato il sindacato della mancanza di lavoro e avviato la procedura di licenziamento.

La notizia è stata data ufficialmente dal sindaco uscente Cugno nella riunione del consiglio comunale di sabato sera. Per altri 140 dipendenti si prospetta la cassa integrazione e si ha il timore che in prospettiva ciò significhi la cessazione dell'attività con la perdita di 250 posti di lavoro.

I dipendenti della Manifattura di Giaveno che sabato sera erano intervenuti a Villa Favorita per assistere all'elezione del sindaco e della giunta, dopo il fallimento del consiglio hanno manifestato la volontà di arrivare all'occupazione della fabbrica se la situazione non sarà chiarita nei primi giorni della settimana e non sarà assicurata la continuità del lavoro.

I VIGILI DEL FUOCO STANNO PROSCIUGANDO IL CANALE

Introvabile il bimbo scomparso a Ciriè

Per tutta la notte sono proseguite a Ciriè le ricerche del bimbo di tre anni scomparso ieri. Sono stati utilizzati anche i cani poliziotti i quali, dopo aver fiutato i pantaloni del pigiama del piccolo, si sono diretti verso l'acqua della roggia che corre nei pressi della sua abitazione.

Massimiliano Mascaroli era in casa, ieri verso le 15, con la mamma e una zia: era andato nella sua cameretta per il riposino pomeridiano. Improvvisamente la zia ha udito un tonfo soffocato e un grido: «Zia Carla, zia Carla».

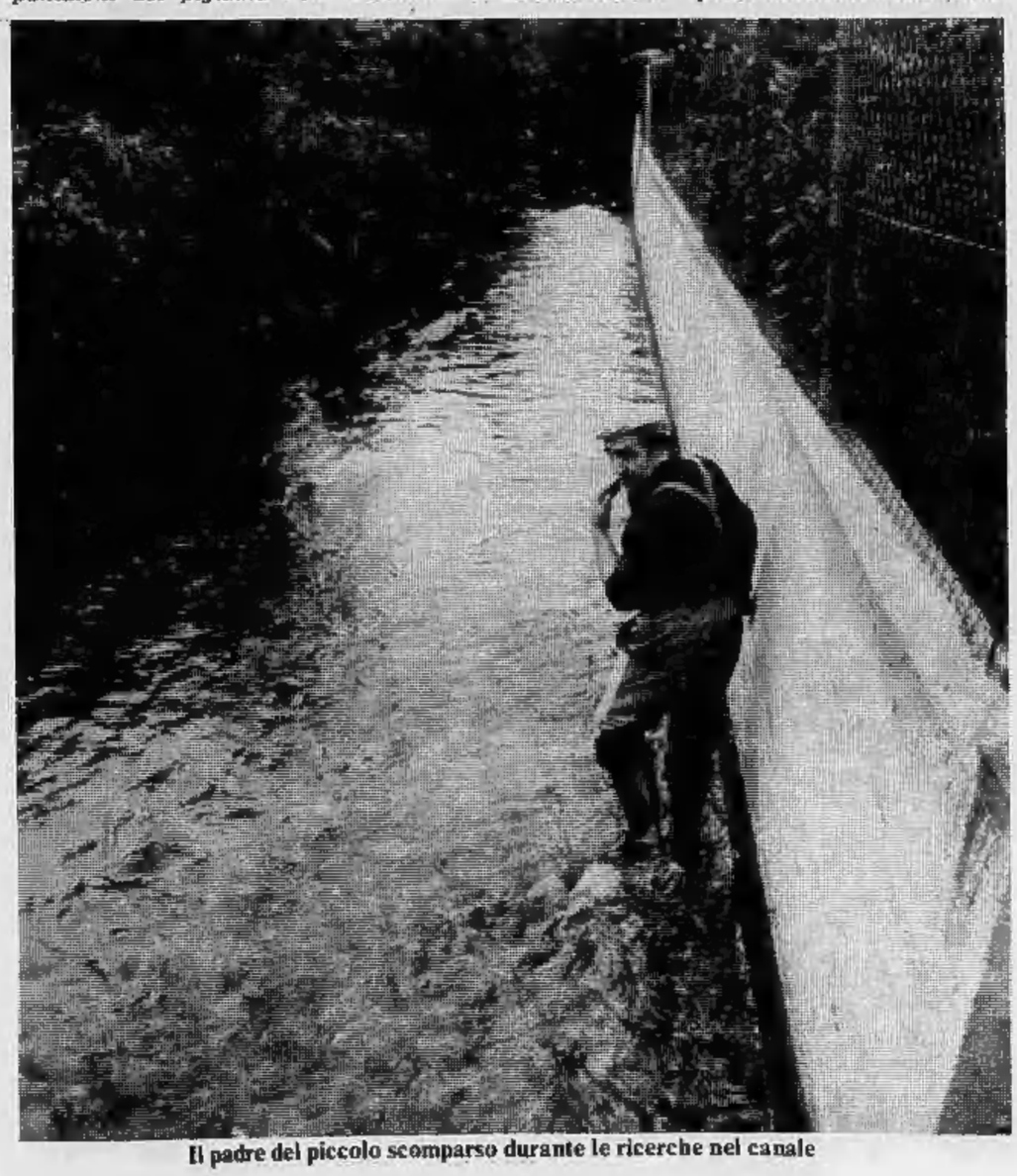
Le due donne si sono precipitate in camera di Massimiliano, ma non l'hanno trovato. Sono uscite e hanno incominciato l'affannosa ricerca tra i vicini campi di granoturco. Poi il sospetto più atroce: la caduta nell'acqua della roggia, un canale lunghissimo che serve per l'irrigazione e che in passato alimentava diverse turbine.

I vigili del fuoco sommozzatori hanno sospeso le ricerche ieri sera e le hanno riprese questa mattina. Il canale è stato prosciugato e con le idrovore si stanno ora svuotando anche le buche che corrispondono ai vari «salti» che compie l'acqua nella sua veloce corsa. C'è anche un'ipotesi agghiacciante: se il corpicino ha imboccato un cunicolo che dal mobilificio del Canavese passa poi alla Cartiera De Medici, rischia di essere stritolato dalla turbina di quest'ultima azienda, ancora in funzione.

I vigili del fuoco, tuttavia, tendono a scartare questa eventualità, poiché il cunicolo, lungo circa 150 metri, sarebbe troppo intasato per permettere il passaggio.

La speranza di trovare Massimiliano vivo, magari sperduto in mezzo ai campi, oppure quella di ricevere una telefonata da «rapitori», ha ormai abbandonato i genitori del piccino. La madre è stata colta da malore ed è assistita costantemente da un medico. La famiglia, proveniente dalla campagna novarese, si era stabilita nella casetta in viale San Vito, adiacente allo stabilimento di torcitura tessile, due anni fa, quando aveva accettato la gestione dell'azienda.

Massimiliano ha un fratello di 15 anni, Maurizio, che ieri pomeriggio era andato a giocare a pallone con amici. Il padre, Basilio Mascaroli, 50 anni, era andato invece a caccia nel Vercellese. Al suo ritorno la tragica notizia.


Il padre del piccolo scomparso durante le ricerche nel canale

Avvio difficile alla scuola «Abbà»

Partenza in ritardo per le tre terze dell'elementare Abba, con una protesta dei genitori destinata a rientrare nelle prossime ore. Le classi in questione attendono il titolare di cattedra e, com'è noto, la direzione non può nominare alcun supplente senza l'autorizzazione del provveditorato.

Di qui l'accusa di alcune famiglie secondo cui *«alla Abba rifiutano i bambini»*, ridimensionata stamane dal direttore il quale sostiene che *«abbiamo semplicemente invitato le famiglie decise a lasciare i figli a scuola a smistarli nelle varie classi già in funzione»*.

Acqua passata, comunque. A metà mattinata è arrivato finalmente il fonogramma di autorizzazione del provveditorato. Già domani le terze dell'Abba dovrebbero funzionare regolarmente.

Tre di essi diventeranno poi sacerdoti

Ordinati dieci diaconi per l'apostolato laico

Il cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero ha consacrato ieri in Duomo, con una semplice cerimonia, dieci nuovi diaconi. Di essi sette sono padri di famiglia, gli altri tre diventeranno sacerdoti.

Si sono fatti un'esperienza in famiglia, in ufficio, in fabbrica, soprattutto nelle zone periferiche, e si preparano ora all'apostolato fra i laici e nel mondo del lavoro.

Si tratta di un fatto che viene giudicato molto positivamente negli ambienti ecclesiastici e presso la Curia torinese. E', in sostanza, il primo risultato pastorale di una «inversione di marcia», come la si potrebbe definire.

Già gli ultimi cardinali torinesi, il cardinale Maurilio Fossati e il cardinale Michele Pellegrino, avevano sottolineato come non si potesse non tenere presente quella crisi delle vocazioni che rischiava di lasciare parrocchie senza sacerdoti. Si assisteva a una continua «fuga» dai seminari mentre, al contempo, sembravano venir meno le vocazioni.

Il più giovane dei diaconi consacrati ora dall'arcivescovo è Adalberto Pozzi, trentacinque anni, senza figli, disegnatore alla Fiat. Ha lavorato per alcuni mesi nella comunità parrocchiale di San Bernardino.

Dal 1975 i diaconi nella diocesi di Torino sono trentacinque, compresi quelli consacrati ieri nel Duomo di San Giovanni.

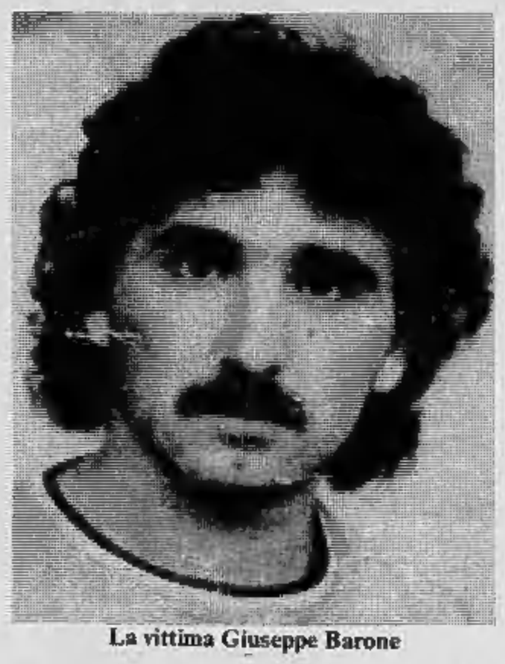
echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000; giacche vera pelle da L. 110.000; soprabiti pelle da L. 130.000; vasto assortimento tailleur in renna da L. 190.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.960.

L'avvocato lo ha convinto a presentarsi ai carabinieri dopo 4 giorni di latitanza

Si è costituito l'omicida di Venaria

Aniello Marzocchella si è costituito



La vittima Giuseppe Barone

Si è costituito alle 12,45 l'uomo che venerdì scorso ha ucciso il genero a Venaria. Aniello Marzocchella, 48 anni, operaio alla Cromodora, definito da molti *«un brav'uomo, travolto dagli eventi»*, ha retto all'angoscia: si è rivolto all'avvocato Giuseppe Volante, questa mattina, per essere condotto dai carabinieri.

Al centro della vicenda un bimbo conteso. Cristiano di 13 mesi, figlio di Giuseppe Barone, 25 anni e di Rosa Marzocchella, figlia dell'omicida. I due da un po' di tempo vivevano separati, ma continuavano a litigare perché la donna, temendo che il marito volesse portargli via il figlio, non gli permetteva di vederlo quanto lui avrebbe desiderato.

Venerdì scorso il dramma di due famiglie, che abitano nello stesso stabile cadente di piazza Annunziata 1, ha avuto tragico epilogo. Giuseppe Barone, che lavora a Merano, aveva dovuto presentarsi ai carabinieri di Venaria per certi suoi «trascorsi» con la giustizia: in questa occasione aveva chiesto ai militi di essere accompagnato in visita al figlio, temendo le solite polemiche.

I carabinieri l'avevano accontentato e se n'erano andati poco dopo, dal momento che gli animi sembravano tranquilli. Poi, improvvisa, la tragedia: le solite discussioni, una lite in cui sono intervenuti altri parenti della coppia e la violenta reazione di Aniello Marzocchella che ha fatto fuoco, con una 6,35, sul genero e sulla sorella di lui, accorsa per difenderlo.

Settimo: esposto al presidente dell'Uls

Sotto accusa la guardia medica per la morte di una donna

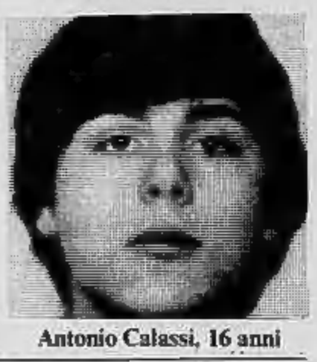
Il medico di guardia al pronto soccorso di Settimo non interviene ad una chiamata di soccorso e una donna colpita da malore muore appena giunta in ospedale. I parenti inviano un esposto al presidente dell'Unità sanitaria locale che ora dovrà decidere se inoltrare la denuncia all'autorità giudiziaria. Sul capo del sanitario pende l'accusa di omissione di soccorso.

Il grave fatto risale al 30 giugno ma solo ora se ne è avuta notizia quando il caso è stato discusso nel direttivo del consorzio sanitario per gli opportuni provvedimenti. L'esposto è di Gabriella Cerutti che abita a Volpiano in via Commenda 22. Quella sera la Cerutti verso le 22 telefonò alla guardia medica di Settimo dicendo concitatamente *«mia zia si è sentita male, ha avuto un colpo, le manca il respiro»*. Il medico all'altro capo del telefono non ritenne la motivazione sufficientemente urgente aggiungendo che *«non avrebbe voluto venire fino a Volpiano per niente»*.

A questo punto la comunicazione è stata interrotta dalla Curutti prima di comunicare il suo indirizzo. Così si legge nell'esposto. La Cerutti allora telefonò all'ambulanza di Volpiano che trasportò la donna al Martini. L'anziana malata morì poco prima di mezzanotte.

Teresa Cerutti aveva 75 anni e non aveva mai accusato disturbi. L'esposto è ora all'esame del direttore provinciale dell'Inam da cui dipendono i medici del pronto soccorso.

Sparito da cinque giorni studente sedicenne



Antonio Calassi, 16 anni

Uno studente sedicenne è scomparso il primo giorno di scuola. Si chiama Antonio Calassi ed abita con i genitori in via degli Ulivi 76.

E' stato visto l'ultima volta da sua madre la mattina di giovedì scorso. La donna è uscita di casa molto presto, per andare in fabbrica. Antonio era in casa e, più tardi, avrebbe dovuto andare a scuola. A sera, però, non è rincasato e, come lui, un giovane del palazzo di fronte.

«In un primo momento — *racconta la signora Calassi* — ho pensato che fossero scappati insieme. Il suo amico, però, è tornato ieri sera e ha detto di essere andato a Bolzano da alcuni suoi parenti e di non sapere nulla di Antonio. Di mio figlio non ho notizie. Nemmeno una telefonata. Ho paura che gli sia capitato qualcosa di grave».

Era a Stazione Termini, tentava di prendere il treno per Torino

Ritrovato a Roma il giovane sparito da Collegno un mese fa

Piero Lanzeni

«Già molte altre volte è scomparso da casa — *aveva detto il 7 settembre scorso Maria Cela Lanzeni, parlando del figlio Piero, sparito da una decina di giorni* — ma era sempre tornato quasi subito. Ha il vizio dei viaggi in treno, dice sempre che vuole andare a Roma».

E, in effetti, Piero Lanzeni, 32 anni, ricoverato da tredici anni a Villa Regina di Collegno, era proprio a Roma. Lo ha trovato la polizia ferroviaria della Stazione Termini, e lo ha rimandato a Torino sotto accompagnamento. Si è conclusa così, senza tragedie, l'ennesima avventura di questo giovane il cui destino, davvero doloroso, subì una svolta quando (aveva allora 19 anni) suonava in un complesso

«Era in Germania per una tournée, lui e gli altri del gruppo, quando si è sentito male. Siamo andati a riprendercelo, non si è mai più ripreso», *disse la madre quando si rivolse ai giornali, disperata, quindici giorni fa.*

Da quel lontano 1967 la vita di Piero Lanzeni si è svolta fra le mura di Collegno fino a quando, con la legge «180», i malati non sono stati liberi di uscire: il giovane, forse rimasto legato ai ricordi di quando, con il suo complesso, girava per l'Italia e l'Europa, ha conservato la voglia di viaggiare.

Lo hanno rintracciato già a Bardonecchia, Milano, Parma, Firenze, Santa Margherita. Questa volta è stato a Milano e poi a Roma, fino a che ha avuto soldi in tasca. Quando lo hanno trovato tentava di raggranellare il denaro per il biglietto fino a Torino.

Suicida agente della Fabbri

L'agente generale per il Piemonte della Fabbri Editori, Giancarlo Volpi, di 37 anni, si è ucciso stanotte nel suo studio in corso Dante 2. Il cadavere è stato trovato alle 6 di stamane dalla donna delle pulizie.

Il Volpi, commercialista, non ha lasciato alcun messaggio per spiegare la propria tragica decisione.

Tanto è l'ammontare delle giocate settimanali solo a Torino

Una schedina da mezzo miliardo

Non c'è spettro di disoccupazione che tenga. A Torino, ogni settimana, si gioca mezzo miliardo al Totocalcio. Quella di presentarsi alle ricevitorie con le schedine zeppe di numeri e di «x» è una abitudine alla quale la gente non rinuncia. Come il caffè e la brioche al mattino e il giornale da leggere dopo pranzo.

Il Totocalcio ha accusato un momento di crisi soltanto l'anno scorso quando è scoppiato lo scandalo dei giocatori accusati di «vendere» il loro impegno di sportivi per far perdere la propria squadra. La notizia non è piaciuta. Né ai tifosi di calcio né agli scommettitori settimanali della schedina.

Per Pasqua — complice, per la verità, il fatto che le partite sono state disputate di sabato — si è toccato il «minimo» storico con un incasso di poco superiore ai 300 milioni. Ma la macchina della lotteria di Stato ha subito recuperato il terreno perduto. Con l'inizio del campionato e i rinnovati entusiasmi suscitati dai calciatori stranieri, ingaggiati a peso d'oro e già nominati d'ufficio «idoli delle domeniche sportive», si è ricominciato a giocare con convinzione la schedina.

Domenica sera: giocatori davanti ai tabelloni con i risultati del Totocalcio

Di nuovo dilemmi da risolvere in qualche modo. «Che cosa farà il Torino a Catanzaro? La Juventus? E il Napoli, fuori casa, contro l'Avellino?». Mille lire più mille lire meno, il totalizzatore torna a segnare incassi settimanali di 500 milioni.

I funzionari dicono che le giocate saranno anche più alte se il campionato sarà avvincente con tante squadre in lotta fra loro in cima e in fondo alla classifica. Il derby è un incentivo per lo scommettitore tradizionale. Tempi di insicurezza economica, la gente gioca con la speranza di vincere e di risolvere con un colpo di fortuna i problemi quotidiani. Quando è più difficile far quadrare i bilanci familiari a fine mese si gioca di più e con maggior convinzione.

Qualcuno compila le schedine gettando un dado e affidandosi totalmente al caso; altri scrivono pronostici «ragionati» valutando le reali possibilità che ha una squadra di vincere; altri ancora trasformano il gioco in una specie di formula matematica di calcolo delle probabilità.

Marco Fiorucci, 42 anni, impiegato dell'Enel, gioca tutte le settimane senza avere mai vinto un soldo. Ha un solo dubbio: non sa che cosa attribuire alla partita Bari-Lecce. «E' una specie di derby». Scuote il capo tentennando, allarga le braccia. «Bah! Io metto un 1 e un 2. Pareggiare, questi qui, non pareggiano».

Gianni Baldi, taxista romano trapiantato da anni in Piemonte, invece, ha una tecnica tutta sua. Dà per sconfitta la squadra favorita e viceversa. «Così — sentenzia — se vinco porto a casa una barca di milioni che mi sistemano per tutta la vita».

Nell'attesa che escano questi risultati «pazzi» (o improbabili?) ha già speso un bel po' di quattrini, mille lire per volta, ogni settimana, da sette o otto anni.

Ma c'è anche chi lascia il conto da pagare dal panettiere per poter tentare la fortuna con la schedina. «Ce n'è uno nel quartiere — *dicono* — si fa prestare ogni volta qualche moneta da cento lire per poter giocare al Totocalcio. Manda la bambina a chiedere i soldi ai vicini di casa. Promette che quando vincerà (e lui è certo che prima o poi la fortuna lo deve guardare) farà un grosso regalo a chi lo ha aiutato. Ha debiti con tutti. E ormai non gli crede più nessuno».

Lorenzo Del Boca

Misteriosa scomparsa di un giovane di Rivarolo

Un giovane operaio di Rivarolo manca da casa da oltre un mese: Luigi Perlino, 17 anni, abitante con il padre Leandro in via Bicocca 44, è scomparso il 17 agosto subito dopo essere tornato da un periodo di vacanza trascorso al mare con la famiglia di un amico.

Al ritorno il ragazzo non aveva trovato il padre (rimasto vedovo sette anni fa a causa di un incidente d'auto), che era andato a trovare il figlio minore ospite di una colonia a Cavi di Lavagna. Rimasto per una notte a dormire presso gli amici, Luigi Perlino si è allontanato la mattina dopo ed è scomparso nel nulla.

L'eventualità di una fuga volontaria non trova credito presso i familiari, che lo definiscono un ragazzo molto tranquillo, senza particolari problemi.

Sulla misteriosa sparizione di Luigi Perlino sta indagando il pretore di Rivarolo.

PERSONAGGI / Da quarant'anni su una sedia a rotelle

Ha portato musica e poesia ai pensionati di Valperga

Il Castello di Valperga è un'opera antichissima, risale al 1400, ed imponente che domina tutto il paese dall'alto di una collinetta. Da 18 anni ci vivono le «Figlie della Sapienza» suore di un'opera francese fondata nel 1700. E con loro abitano una cinquantina di anziani, tra cui alcune religiose assistite dalle consorelle. La vita è quella di tutte le case di riposo, tranquilla e un po' monotona: gli uomini giocano partite a carte che sembrano sempre le stesse, le donne sferruzzano confezionando maglie che forse nessuno metterà.

Ogni tanto arriva qualche parente in visita, unico diversivo in quelle giornate tutte eguali. Ma c'è chi non ha nemmeno parenti stretti, ha solo qualche amico con cui parlare di tanto in tanto. E' il caso di Elisa Rovetti, pensionata di 52 anni, una età in cui quasi tutti sono impegnati in attività lavorative, magari in attesa della giusta pensione. Lei non ha mai potuto lavorare: da quarant'anni è inchiodata ad una carrozzella, da quando ne aveva dodici ed era una ragazzina piena di speranze.

Elisa Rovetti, infaticabile, nonostante l'infermità

Ma non si è arresa, ha voluto continuare a lottare per dare un senso alla sua vita diventata «diversa» quando ancora doveva cominciare. E l'idea buona le è venuta qualche anno fa, o meglio gliel'ha suggerita un suo giovane amico, un pianista allora diciannovenne, Antonello Gotta: «Qui lo spazio c'è, se vuoi in venti giorni ti organizzo un concerto». «Basta un pianoforte». *Già, bastava un pianoforte, ma come e dove trovarlo? I soldi erano pochi, inversamente proporzionali alle speranze di Elisa.*

«Non sapevo proprio come fare — *racconta oggi* —. Poi ho voluto provare: scrissi a "Specchio dei tempi" esponendo il nostro caso. Non che avessi molte speranze, ma insomma provare non costava niente. E invece».

E invece quasi a sorpresa un industriale del ramo, il proprietario della ditta Chiappo, legge l'appello, si interessa, decide di aiutare gli anziani del Castello. «Quando ho visto quel pianoforte a coda nella nostra "sala rossa" ho provato una gioia immensa». *Le brillano gli occhi quando ricorda quei giorni. Siamo nella sua cameretta, non grande ma estremamente funzionale, come è indispensabile per lei.*

Parla volentieri, quasi a cacciare dalla mente i tanti anni di solitudine: «Poi anche Antonello ha mantenuto la promessa. Ha organizzato un concerto, il primo. Era bello, con tutti gli anziani stipati nella sala rossa, perfino quelli di fuori». *Da allora Elisa Rovetti ha trovato un nuovo scopo per la sua vita: al Castello di Valperga si sono succeduti numerosi concerti, con artisti anche di fama (ad esempio Anna Maria Venditti). Poi la sua attività di «impresario teatrale» si è estesa: poeti, cori alpini, perfino maghi e illusionisti hanno allietato le domeniche degli anziani di Valperga.*

Lei instancabile, si occupa persino dei rapporti con radio e televisioni private, invia comunicati, invita tutte le personalità del Canavese. Ora va anche «in trasferta» negli altri teatri, alle mostre, portandosi dietro quasi con naturalezza un handicap che avrebbe piegato molti. In Canavese è diventata qualcuno, ma soprattutto è un esempio per chi soffre o ha sofferto, un esempio di volontà messa al servizio degli altri. Al Castello di Valperga da qualche tempo si gioca un po' meno a carte, si confezionano meno maglie: e per tutti è meglio così.

Giampiero Paviolo

Il restauro dovrebbe essere a carico del Comune

Cuorgnè: la chiesa della Trinità diventerà una pinacoteca?

Diventerà sede di una pinacoteca la chiesa della Trinità di via Milite Ignoto, a Cuorgnè? Sembra possibile dopo una lunga trattativa tra la parrocchia e il Comune, iniziatasi un paio di anni or sono. L'edificio religioso risale al XV secolo e sorse probabilmente sulle rovine di un monastero benedettino. Da tempo è ormai sconsacrato, dopo che per anni veniva aperto solo nel giorno della festa della Trinità.

«*Purtroppo necessità di urgenti restauri* — dice il parroco di Cuorgnè, don Renato Molinar —; *soprattutto il tetto, che lascia passare l'umidità, e il campanile, danneggiato l'anno scorso da un fulmine*». Il Comune inizia le trattative col parroco: «*Nelle nostre intenzioni la chiesa della Trinità dovrebbe diventare sede di una pinacoteca* — afferma l'assessore all'istruzione Maria Tina Braggio — *nella quale allestire anche la mostra permanente dei quadri di Carlin Bergoglio, attualmente ospitati in biblioteca*».

Dopo una lunga attesa sembra che qualcosa si sia mosso: «*Il consiglio pastorale ha dato parere favorevole* — conferma don Molinar —, *si tratta ora di riprendere i contatti con il Comune e con la Sovrintendenza alle belle arti, ma credo che finalmente il problema venga risolto*». «*Il lavoro sarà molto* — dice la Braggio — *e ci impegnerà per una spesa notevole. Ma finalmente Cuorgnè potrà vedersi restituito uno dei suoi edifici storici più belli*».

Dopo il teatrino, quindi, tocca alla «Trinità» conoscere l'opera dei restauratori. A proposito dei teatri: sono aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione in lingua piemontese e italiana, in esecuzione del progetto — vecchio di alcuni mesi — di dotare Cuorgnè e il Canavese di una compagnia stabile che possa fondere le diverse filodrammatiche della zona, perennemente afflitte da problemi di personale ed economici che più volte hanno determinato il fallimento delle stesse. Possono accedervi tutti, sia chi ha già una certa dimestichezza con il palcoscenico, sia chi si avvicina per la prima volta al mondo del teatro. Gli insegnanti saranno attori del Teatro Stabile di Torino e delle più affermate compagnie dialettali del Canavese.

g. p.

Sconto sul materiale didattico

STAMPA SERA — la Rinascente TORINO

TESSERA SCONTO 30%

RITAGLIARE questo bollino e applicarlo sulla tessera in distribuzione presso tutti i giornalai di Torino.
La tessera, completa di tre bollini, potrà essere presentata alle casse della Rinascente fino al 27-9-80 e darà diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

STAMPA SERA STAMPA SERA STAMPA SERA

Grande successo dell'iniziativa di «STAMPA SERA» in collaborazione con «LA RINASCENTE» con la tessera 30% per gli acquisti scuola.

Questa tessera si può ritirare presso tutti i giornalai di Torino e su di essa dovranno essere applicati tre bollini ritagliabili da «STAMPA SERA», che ne pubblicherà uno al giorno, tutti i giorni, a partire da oggi fino al 27 settembre.

Consegnando la tessera completa di tre bollini alle casse della «RINASCENTE», i lettori avranno diritto allo sconto del 30% su tutti i prodotti scolastici della «RINASCENTE» (cartelle, quaderni, cancelleria, ecc.).

Protestano gli artigiani del settore

La sanità non paga i debiti aziende ortopediche in crisi

«Avanziamo 250 milioni dalla Regione e 500 dal Ministero» - Le disparità di trattamento assistenziale fra invalidi civili e di guerra

Incominciano i problemi per il neo assessore regionale alla Sanità, il comunista Sante Bajardi. A presentare, ufficialmente, il primo sono gli aderenti alla Fioto, la Federazione italiana fra operatori nella tecnica ortopedica, in poche parole coloro che costruiscono le protesi per gli invalidi.

Di che cosa si lamentano? «*Le nostre aziende sono in grave crisi* — dice il presidente Pier Guido Bondente — *e i motivi del disagio sono essenzialmente due: le nostre tariffe sono le stesse di tre anni fa e i pagamenti, da parte dello Stato e della Regione, ci vengono fatti in ritardo*».

Le aziende piemontesi del settore occupano, in tutto, 350 dipendenti, che salgono a circa 500 se si considerano anche le piccole officine. «*Il loro posto di lavoro* — dice un altro membro della Fioto — *è in pericolo. E' chiaro che se non abbiamo i soldi non possiamo neppure pagare gli stipendi*».

E gli stipendi, a detta degli interessati, non sono bassi. «*Vanno dalle 420 mila a oltre il milione di lire, quando si tratta di un tecnico specializzato. Non dimentichiamo, poi, che per fare un calzolato ortopedico con la preparazione che hanno i nostri e la loro capacità occorrono, almeno, dieci anni*». L'antifona, per chi la vuol capire, è chiara: lasciare andare in rovina il settore significa doverci poi rinunciare per un lungo periodo di tempo.

«*Il costo del materiale* — aggiunge Bondente — *ha subito un aumento, in trenta mesi, superiore al 40 per cento. Basta che la Regione ritardi di qualche mese (lo Stato con alcune aziende è in ritardo di qualche anno) per mandare in crisi tutti. Siamo in credito di 250 milioni dalla Regione e di mezzo miliardo dal ministero della Sanità. Se a questo si aggiungono i tassi bancari e il fatto che le tariffe non possono essere aumentate perché l'apposita Commissione ministeriale, cui compete la revisione delle tariffe, non ha fatto nulla, il quadro di sfacelo è completo. Chiediamo quindi con urgenza un incontro con l'assessore alla Sanità, non per accusarlo di colpe che altri hanno, ma per discutere, serenamente, ma con sollecitudine, il problema*».

«*Sono a completa disposizione* — risponde Bajardi — *anche se, è ovvio, mi ci vuole un po' di tempo per mettere a fuoco certi temi*». Comprensibile, dovendo passare dall'assessorato ai trasporti a quello alla sanità. «*L'impegno della Regione* — spiega — *è quello di pagare entro i 90 giorni, come la legge prescrive. E' chiaro che, dovendo le domande essere presentate ogni tre mesi, qualora ci fossero note precedenti si verificherebbe un ritardo*».

Ma c'è un altro problema da risolvere: riguarda le prestazioni, differenziate, ad invalidi civili e invalidi di guerra. «*Ci sono profonde diversità tra le due categorie* — continua l'assessore — *ed è allo studio un nostro progetto per unificare gli interventi mantenendo i livelli più alti*».

Si dovranno fare i conti, è il caso di dirlo, con le lire: se la spesa globale per gli invalidi civili è di 2 miliardi, per quest'anno, e quella per gli invalidi di guerra di 250 milioni, ci vorrà un bel «gruzzolo» in più per portare tutti alle stesse condizioni. «*Per quanto riguarda le tariffe poi* — conclude Bajardi — *non possiamo farci niente*». E allora che l'apposita Commissione, prevista dalla riforma sanitaria, si dia da fare.

Daniela Daniele

Giovani torinesi e liguri

Partono per esplorare le grotte del Marocco

Partono oggi per l'Africa gli speleologhi che si recano ad esplorare una delle più profonde grotte del Marocco. Si tratta di giovani piemontesi e liguri che si propongono buoni risultati sia sotto l'aspetto etnologico sia archeologico.

Dalla nostra città il giovane Bruno Ayres Lia, che si è tenuto in contatto con i suoi compagni di spedizione in Liguria, con il Cai di Genova, Bolzaneto e con il Gruppo Grotte di Borgio Verezzi, nonché con altri di Sampierdarena e con il Gruppo Documentaristico di Milano, ha annunciato ieri la partenza della spedizione il cui obiettivo principale è la grotta considerata più misteriosa di tutto il continente africano, quella di Kef Toghebeit, a 730 metri di profondità, situata nella zona del Rif.

L'équipe è coordinata da Roberto Roncagliolo. Un gruppo speciale, operando in stretta collaborazione con il primo, provvederà a filmare la varie fasi dell'esplorazione sotterranea. E' importante scoprire a quella profondità eventuali tracce di vita e questo sarà compito del gruppo biospeleologico diretto dal professor Giovanni Salamanna dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova.

Per le ricerche preistoriche, ugualmente di notevole interesse, è coordinatrice la dottoressa Giuliva Odetti, dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Genova. Come ha spiegato Bruno Ayres poco prima della partenza da Torino: «Si tratta di studiare una parte dell'Africa già sotto il dominio dei romani, piena di interesse e che potrebbe serbare non poche sorprese, di cui saremo in grado di riferire al ritorno».

Nullo per la seconda volta consiglio comunale a Giaveno

Per la seconda volta in dieci giorni il consiglio comunale di Giaveno, convocato per eleggere la nuova giunta e il sindaco, è finito con un nulla di fatto. La prima riunione, sabato 20, era stata disertata dai gruppi democristiani, liberali e socialdemocratici che avevano motivato la loro decisione con una lettera al sindaco definita dallo stesso «pretestuosa».

La seduta di sabato è fallita per la rinuncia a consigliere del socialdemocratico Battagliotti annunciata in apertura di consiglio e motivata da impegni personali non dettati da motivi politici: da qui l'abbandono della seduta della dc, dei liberali e del psdi.

Il sindaco Cugno ha criticato duramente il comportamento dei democristiani ma non è riuscito a ottenere il proseguimento del consiglio che è stato riconvocato.

Pinerolo — L'altra sera presso la sala consiliare del Comune si è riunito il consiglio scolastico distrettuale. All'ordine del giorno il consuntivo dell'attività del distretto nel triennio '77-'80 ed il programma preventivo per l'anno scolastico '80-'81.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Valetti

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Armanda**, la figlia **Luciana** e **Vilma**, i generi **Gianni** e **Pino**, la sorella **Celestina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 8,45 presso l'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Buttigliera Alta. Non fiori ma devolvere eventuali offerte al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 20 settembre 1980.**

E' mancato

Giuseppe Campra

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, sorella, fratello, cognati, nipoti e figlioccia. Un particolare ringraziamento al prof. Morra e dott. Gatti e geom. Raineri. Funerali 23 c. m., ore 8,45, parrocchia S. C. Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 23 settembre 1980.**

E' mancata

Filomena Mazzotta ved. Ancora

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professore Felice Muratori e personale assistente dell'Ospedale Vecchia Astanteria, per le assidue cure prestate. I funerali oggi 22 ore 14 da Ospedale Astanteria.
— **Torino, 21 settembre 1980.**

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Santina Cavazzini ved. Matteucci

Lo annunciano addolorati: il figlio **Alfredo** e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 16 dalla propria abitazione via Nomaglio 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 21 settembre 1980.**

ANNIVERSARI

1976 1980

comm. Raffaello D'Elisei

Nel pensiero di ogni giorno, nel rimpianto di sempre con immutato amore la moglie **Tina** lo ricorda. S. Messa lunedì 22 ore 15,30 nella Cappella della Casa di Cura «Fornaca».

Nel quarto anniversario della scomparsa del

comm. Raffaello D'Elisei

le **Case di Cura «Fornaca e Villa Pia»** e la **Scuola Infermieri Professionali** del **Sovrano Ordine di Malta** ricordano il loro Fondatore.
— **Torino, 22 settembre 1980.**

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Carlo Vindrola

i suoi cari lo ricordano a quanti lo hanno amato e stimato. La S. Messa martedì 23 ore 7,30 nella chiesa del Convitto Nubili e Vedove.

1977 1980

Ing. Cesare Voghera

Rimpianto, dolore infinito. Vanda. Sante Messe: San Remo, Torino, Torre.

1979 1980

Anna Antoniazzi in Masante

Dino, Gianni, Carla, Maria. Vivi indimenticata da tutti noi.

Munito dei conforti religiosi ha lasciato i suoi cari

Mario Villata

anni 73

Lo piangono con immenso dolore la diletta moglie **Tina**, la figlia **Laura** con il marito **Augusto Rivelli** e gli adorati nipotini **Enrica** e **Stefano**. La cara salma partendo dalla Clinica «Pinna Pintor» alle ore 9,45 di martedì 23 c.m. verrà benedetta nella parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9, alle ore 10, indi proseguirà per Quarto d'Asti dove si svolgerà il funerale.
— **Torino, 21 settembre 1980.**

Pietro e **Amalia Rivelli** prendono affettuosa parte al grande dolore che ha colpito Tina e Laura per la scomparsa dell'indimenticabile

Mario Villata

— **Torino, 21 settembre 1980.**

Ricordiamo che l'inserzione degli annunci è gratuita

Libri usati / cerco e offro

OFFRO

Tedeschi - Bongioanni: **Spazio Umano**, Signorelli (Mi) - R. Colle I Vay: **Corso di lingua inglese**, Lattes - **Reading Strategies**, La Nuova Italia. *Paola Maccaio, tel. 332.115.*

J. Dewey: **Esperienza ed educazione**, La Nuova Italia - F. Manna: **Romanorum Propago**, Signorelli - M. Bondioli: **Chimica d'oggi**, Minerva Italia - A. Basso: **Il mondo oggi (3)**, Garzanti - A. Basso: **Il mondo oggi (1)**, Garzanti. *Rosella Gianotti, tel. 726.381.*

The Project: **Physics Course Unità 4-5**, Zanichelli; Panitteri Barcio: **Fisica per l'Iti**, vol. 1°, Paravia; Vergnano: **Dibattito politico**, Paravia; Manfroni: **elementi di scienze per l'Iti**, Signorelli; Poggiali: **Corso di disegno**, parte 1°, Zanichelli. *Fedra Limoncini, tel. 768.346.*

Vegetti: **Il mondo antico e feudale**, 1-2, Zanichelli - Stranco: **Il disegno tecnico per l'Iti**, Principato - Bordino: **Presente storico**, Lattes - Bovio: **Geometria per il biennio**, medie superiori, Lattes - Marchese: **Uomini nella vita e nell'arte**, La Nuova Italia. *Limoncini Fedra, tel. 768.346.*

V. Lavore: **Latinità**, Principato - Danielli Voivodich: **La lingua latina**, 2, Zanichelli - La Penna: **Scrittori latini**, 3, La Nuova It. - Perelli: **Storia della letteratura latina**, Paravia - Escp: **Scienza della terra**, Zanichelli. *Felicita Deriu, tel. 689.454.*

Tedeschi - Bongioanni: **Spazio umano**, Signorelli (Mi) - Tantucci - Rimondi: **Urbis et orbis - Lingua**, Poseidonia - Tantucci - Rimondi: **Urbis et orbis - Teorica - Pratica**, Poseidonia - Valabrega - Gibellato: **Algebra per il biennio**, Loescher - Colle - Vay: **Inglese**, Lattes. *Natale Ines, tel. 373.929.*

Vari: **Cosmos**, vol. 3, Sei - Gallo - Falco: **La France et son charme**, Petrini - Branni - Vassano: **Aritmetica per la scuola media**, Paravia - Branzi - Vassano: **Geometria per la scuola media**, Paravia - Vari: **Cosmos**, vol. 2°, Sei. *Silvia Angeli, tel. 503.806.*

CERCO

Pasquali - Balestreri - Terzuoli: **La società e le lettere**, vol. unico, Principato (Mi) - Benevolo: **Corso di disegno**, vol. III (Ba), Laterza - Galante Garrone: **Questa nostra repubblica**, Loescher. *Gabriella Garino, tel. (011) 920.4273.*

STAMPA SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

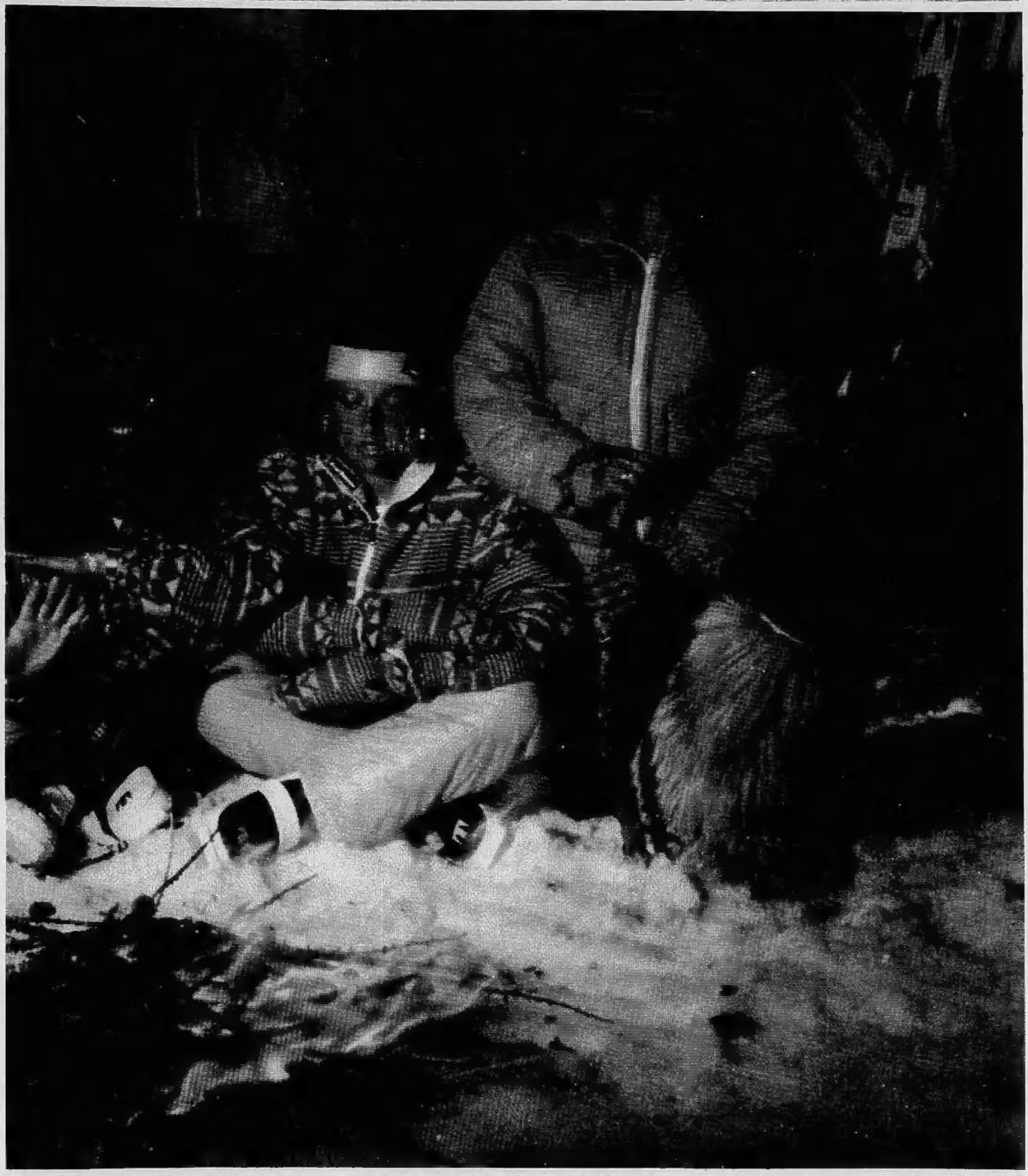
Nome, cognome e telefono

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno

STAMPA SERA

Le anticipazioni sul Salone della montagna che si inaugura sabato prossimo

Sulla neve come nel Far West



In gara sfrenata con la neve per conquistare il primato dell'eleganza e della funzionalità, gli specialisti della moda-neve hanno allungato il passo per raggiungere perfezioni tecniche e stilistiche a tutto vantaggio dello sciatore. Dalle anticipazioni sulle creazioni che saranno esposte al Salone della Montagna (aprirà sabato prossimo) nel settore dedicato all'abbigliamento, risulta che il tema chiave è stato affrontato brillantemente dalle grandi firme con l'impiego di tessuti eccezionali costruiti appositamente che si arrendono docilmente alle imbottiture procurando sia gli effetti «gonfiati» sia il costante calore senza essere accusati di essere pesanti. Lo stile predominante è quello del Far West, segnatamente nei colori e nei motivi indiani.

Piumoni e piumini: tutto imbottito, anche le tute stile metalmeccanico

Stare comode anche sull'Himalaya

Superimbottita senza perdere la linea

Giacche, salopette, pantaloni, tute prevalentemente imbottite con Dacron Hollofil sovente miscelato con elastam consentono a chi li indossa una completa libertà di movimento oltre all'isolamento dal freddo. Fibre naturali come ad esempio il cotone sono impiegate in gran parte da Anzi e Besson soprattutto negli strepitosi completi da sci animati dai colori e disegni ispirati al folklore indiano. Grintosi modelli maschili riflettono lo stesso argomento del Far West.

Le novità Fila in arrivo al Salone della Montagna indicano soluzioni di altissimo livello tecnico sintonizzate allo styling ricercatissimo. Destinata al grande successo la diabolica giacca Himalaya K2-Messner realizzata in gore-tex imbottita con piumino d'oca dotata di cappuccio estraibile, tasche e scaldamani. La salopette K2 adottata da Messner nelle sue recenti spedizioni è un brevetto Fila: apribile posteriormente ha le ghette incorporate reversibili fino al ginocchio. I colori di bandiera Fila rosso, bianco, blu, cobalto formano quest'anno un poker d'assi in quanto si identificano nelle tinte favorite dallo sci agonistico.

Frequenti sono le tute tipo metallico; i completi a due pezzi che si congiungono con la zipp in vita e numerosissime le comode giacche-piumino che hanno tutte le carte in regola per continuare a primeggiare ad alta quota proprio per la loro capacità di emanare calore. Sul tema «piumone» corre la fantasia delle coloriture e delle disegnature: a scacchi, iridate, a fiorellini, a stelle e strisce aggrediscono il biancore della neve con tonalità squillanti, giallo sole, fuxia, blu elettrico e rosso.

Irresistibili gli accessori in primo luogo gli scarponi alleggeriti di peso da furbissimi accorgimenti tecnici e rinnovati dai ganci speciali studiati per facilitare l'allacciatura. Scarponi in tecnicolor che sfrecciando sulla neve lasciano un'immaginaria scia colorata. Calzature dopo sci dal pelo fluente naturale o sintetico e calzari assai decorativi di tipo lappone sono proposti quali caloriferi dei piedi. E poi guanti e moffole in pelle e in lana superscaldati; borselli a marsupio con cinturoni da strizzare in vita e tanti berretti antineve: dal passamontagna-totem che cela il viso come una maschera africana al copricapo siberiano.

Lo sfilizzato

La tipica nordica

La classica

Tuta da metalmeccanico

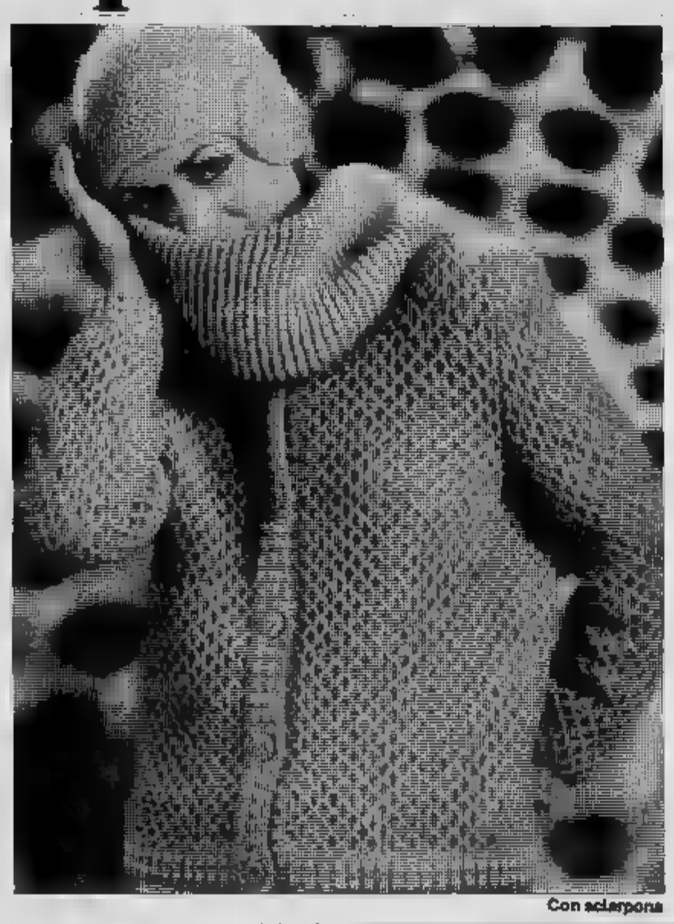
Romantica fiorata

La siberiana

Dal giaccone del cacciatore di pellicce ai maglioni molto caserecci

Il soffice riposo della sciatrice

Gonfiata senza linee



Con sciarpone

Tipica casereccia

L'abbigliamento da riposo della sciatrice ■ suddiviso ■ i caldissimi modelli per passeggiare sulla neve e quelli da sfoggiare in albergo e nelle baite di lusso. Un ruolo importante è ■ alla pelliccia purché eccentrica ■ vistosa. Si afferma il pullover di visone arlecchino; ■ giaccone da cercatore d'oro in castoro con cappuccio, il sofisticato blouson di visone ■ scacchi bianchi e grigi indossato sulla argentea tuta da cosmonauta e la giacca ■ persiano sfrangiata.

Ad alta quota in primo piano la maglieria mette a fuoco i soffici maglioni tra cui primeggiano quelli ■ sapore casereccio, rustici ■ preziosi in lana mohair arricchiti ■ sciarpe da avvolgere o intrecciare ■ turbante alla maniera delle nomadi del deserto. Moltissimi i coordinati gilet ■ pull punteggiati da coloratissimi, ricercati ricami e, per la ■ ancora maglioncini, blouson ■ casacche impreziositi da scintillanti ricami, da indossare soltanto con la calza maglia ovviamente armonizzata alle lussuose maglie.

Coordinato floreale con gilet

Giacca da squaw in persiano

Sceneggiate musicali (dal 29 settembre) per presentare i modelli

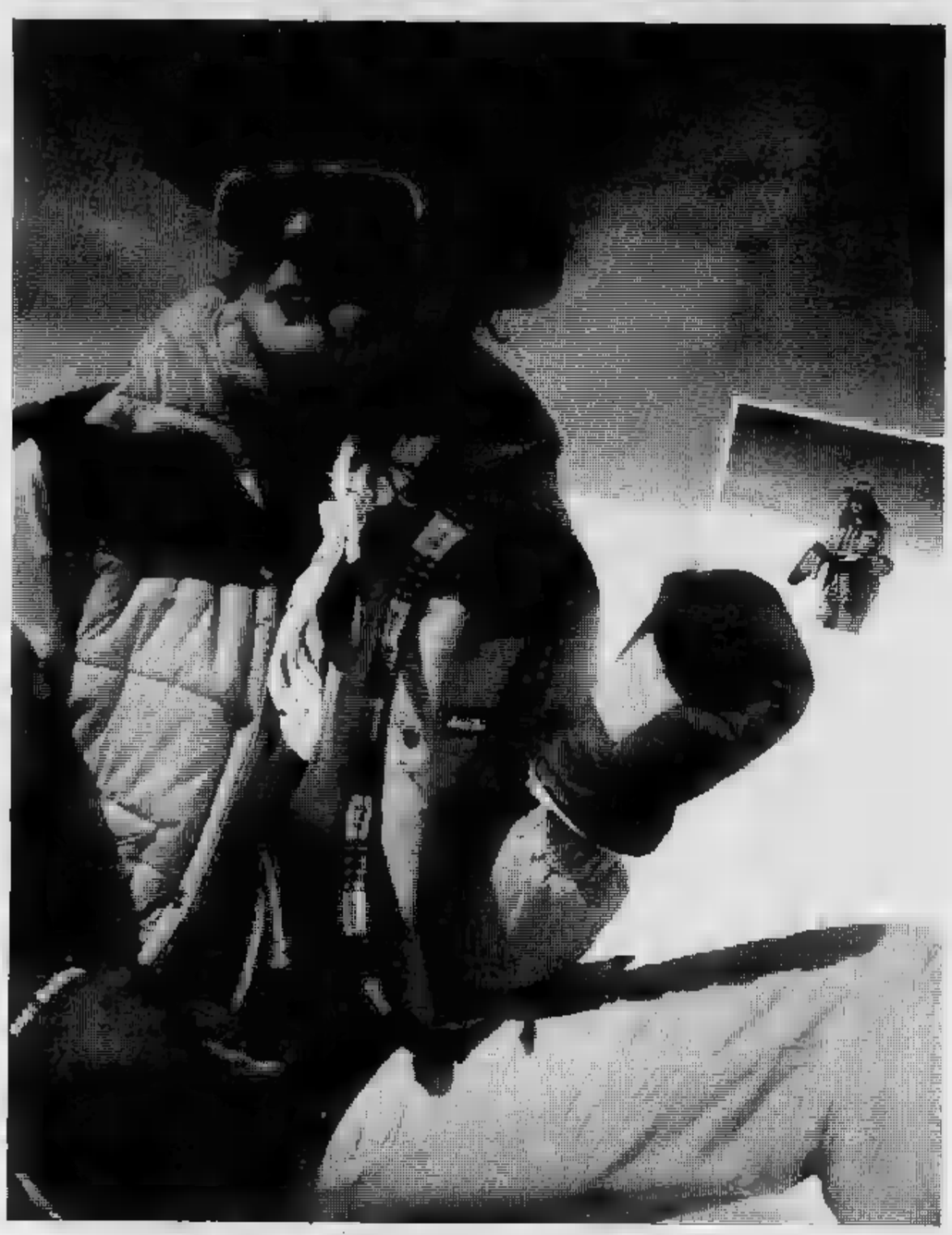
Show dedicato a cow-boy e squaw

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno dagli show dedicati alla moda-neve verranno riproposte al Salone della Montagna con formule inedite le sceneggiate interpretate da un'eccezionale équipe di indossatrici ■ indossatori «vedette» della passerella nonché da minuscoli aspiranti sciatori. Gli spettacoli allestiti nel teatrino situato nell'emiciclo del padiglione centrale che avranno luogo tutte ■ sere dal ■ settembre al 5 ottobre porteranno alla ribalta tutte le novità 1981 dell'abbigliamento da sci ■ dopo sci perfettamente coordinati agli accessori.

Sulle suggestive note della Rapsodia ■ blu la neve arriverà al Salone per mezzo di un messaggero azzurro (il noto mimo-ballerino africano Buba Keita) ad invitare l'armata bianca degli sciatori a salire a quota 2000 ■ ■ ■ divise ■ sci ■ da riposo progettate dagli specialisti del settore. I protagonisti dello show si scateneranno poi in danze tribali indios per sottolineare le sensazionali creazioni di Anzi ■ Besson evocanti la preziosità dei disegni e delle coloriture ispirate all'arte precolombiana.

Vivaci marcette ■ canti popolari montani ritmeranno i sorprendenti modelli di Fila, Ermenegildo Zegna e Silvy Tricot suggeriti da Mugetti ■ Betinotti mentre gli echi dei famosi Jodlel scandiranno i passi dei lupi siberiani, delle volpi bionde e brune e delle marmotte azzurrate e fulve trasformati in confortevoli calde pellicce da montagna edizione alta moda firmate da Togno coordinate ai divertenti completi in maglia di Timaga. Le tante novità dello sport bianco ■ alterneranno nello snodarsi dello spettacolo per concludersi in allegria con l'esplosione di miriadi di stelle a formare una scintillante cornice all'eleganza dell'abbigliamento da ■ 1981.

(Servizi a cura di **Elsa Rossetti**)



lunedì sport

Owen, un filo di speranza

LOS ANGELES — Il pugile gallese Johnny Owen è ancora in [redacted] coma, ma dall'espressione [redacted] volto sembra [redacted] inizi a reagire [redacted] E' il primo segno di imper- [redacted] progressi [redacted] condizioni [redacted] del pugile, dopo l'operazione neurochirurgica [redacted] e mezzo cui [redacted] sottoposto [redacted] nell'ospedale «California» di Los Angeles, per la [redacted] un grumo di sangue [redacted] per abbassare la pressione sanguigna [redacted] cervello.

I [redacted] comunque, preferiscono attendere [redacted] ore prima [redacted] giudizi sull'esito dell'intervento [redacted] condizioni del pugile.

Il ventiquattrenne Johnny [redacted] dal momento del [redacted] out subito nella dodicesima ripresa del [redacted] per la corona mondiale dei pesi gallo [redacted] Lupe Pintor. [redacted] allora è continuamente assistito [redacted] padre, [redacted] Owen, che [redacted] anche [redacted] allenatore. E' [redacted] per [redacted] l'arrivo [redacted] della madre e [redacted] sorella.

IL TIFOSO GRANATA

Andiamo male adesso ci diamo la zappa sui piedi

Il Torino [redacted] beneficenza. Un [redacted] in Coppa Uefa riu- [redacted] a infortunarsi in tre spianando [redacted] strada al Bastia che divenne la rivelazione del torneo. Solo la stagione scorsa non si è riusciti a segnare neppure un rigore den- [redacted] agli avversari l'animo per commettere in [redacted] ogni sorta di reato (tanto ci sarebbe stata [redacted] «grazia-Graziani»).

Quest'anno però abbiamo un'aggravante. La benefi- [redacted] non è più [redacted] dall'entusiasmo come nella Cop- [redacted] Uefa o dall'orgasmo che in qualche modo colpisce i più rudi capitani. No, quest'anno la beneficenza [redacted] sciocca perché volontariamente e immotivata. Una squadra che perde a Catanzaro contro gli stessi undici giallorossi svillaneggiati tre settimane prima al Comunale, non ha [redacted] minima giustificazione se [redacted] sangue freddo rinuncia a Claudio Sala.

Attorno al capitano dello scudetto si [redacted] scatenati in poche settimane i peggiori istinti del mondo del football: incompetenza e ingratitudine, sufficienza e avarizia. L'incompetenza tocca il Torino e le altre squadre di serie A che [redacted] riescono a trovargli un posto. Ora si è fatto ufficialmente vivo il Genoa che con un n. 7 della sua forza tornerà in [redacted] nella serie A.

[redacted] ci sono anche ingratitudine, sufficienza e avarizia. L'ingratitudine del Torino [redacted] un fatto nuovo: a Bearzot, capitano di lungo corso, fu rinnovato il contratto nel '73 quando [redacted] con i suoi 37 anni la certezza di disputare non più d'un paio di partite. A Claudio Sala, che tra l'altro ha festeggiato ufficialmente il milionesimo calcione subito in partita, nessuno ha pensato.

Da non passare sotto silenzio [redacted] sufficienza di [redacted] tifosi che, per un elemento valido [redacted] D'Amico, abbiamo trascurato l'unico poeta del football nazionale. Per finire [redacted] l'avarizia di quanti non hanno voluto rinnovargli un contratto qualsiasi: l'avarizia ha in se stessa i termini del- [redacted] sua punizione perché [redacted] altre squadre, vistolo in svendita fallimentare, ne hanno approfittato per avanzare offerte pietose.

Arrivederci, capitano dello scudetto. A ognuno il suo: a noi Catanzaro, i gol dubbi, le occasioni fallite. A Claudio, un sacco di auguri [redacted] la riconoscenza di chi per anni s'è divertito alle sue invenzioni.

Il tifoso granata

IL TIFOSO BIANCONERO

Andiamo bene adesso si vive anche di rendita

Andiamo benino. Si fanno gol e non entrano gol. Quel che [redacted] più importante è che [redacted] fanno gol nel primo tempo, poi [redacted] sta [redacted] guardare. [redacted] vive di rendita, insomma, come [redacted] compete alle Vecchie Signore, proprietarie di castelli e latifondi. Quattro gol nel primo tempo [redacted] greci, due gol nel primo tempo [redacted] comaschi. Due gol magari un po' arrangiati, il che fa [redacted] più piacere perché induce i cari cugini a imprecare tra i denti alla nostra «fortuna». Ma quale fortuna? Per poco che i nostri dell'attacco avessero il tiro aggiustato, ne entravano sei, di gol.

Sapete perché, invece, ne abbiamo fatti solo due non quel vagoncino che ci spettava? Perché a noi, della Juve, piace stangare le squadre forti. Quelle che entrano in campo chiuse [redacted] riccio, adottando il modulo 1-9-1 non ci garbano troppo: siamo eleganti, siamo fiorettisti, con quella gente lì ci vorrebbe un randello. Andiamo meglio — dicevo — con [redacted] squadre forti, quelle che entrano per battersi alla pari, che pretendono di entrare come niente fosse nell'area di Zoff... Bene, quelle si aprono, e noi dentro, zàf, con un affondo che le inchioda.

Dobbiamo dire però che la Juve quest'anno si giova dell'apporto di uno straniero sensazionale: quel centrocampista che [redacted] chiama Fu Ri-noh e che dicono di origi- [redacted] cinese: uno che mangia l'erba del campo e nell'intervallo, negli spogliatoi, effettua la sostituzione dei polmoni, dei quali [redacted] dice ne possegga diversi al nichelcromo [redacted] altri [redacted] titanio. Questo Fu Ri-noh non sembra più tanto giovane [redacted] quindi [redacted] benone alla Signora che adora i vecchietti e sa come rinverdirli [redacted] farli durare, come ha fatto con Altafini, con Boninsegna ed [redacted] più che mai con Zoff.

A proposito, cosa che non guasta: i cugini, poveracci, hanno preso [redacted] sberla a Catanzaro, [redacted] che rende la nostra festa [redacted] più lieta. Or non son molti anni, una domenica [redacted] febbraio, la Juventus andò a buscarle proprio a Catanzaro e proprio uno [redacted] zero. Ricordo le grasse risa- [redacted] dei cugini, frammiste alle grida [redacted] «goeba!» che allora erano ancora un poco [redacted] novità. Noi non ci permettia- [redacted] di ridere alle sciagure altrui. Ci limitiamo a sorridere, anche perché questo li fa andare ancora più in bestia. Quell'anno, la Juve vinse lo scudetto. Perdere [redacted] Catanzaro deve portare buono. Può darsi che il Toro fini- [redacted] addirittura secondo. Dietro di noi, beninteso.

Il tifoso bianconero

Non [redacted] ancora a posto, manca l'affiatamento con i compagni

Date tempo a Rudi Krol

ASCOLI — Non è cominciato [redacted] il campionato italiano [redacted] Krol. Il Napoli, infatti, [redacted] andato in- [redacted] una [redacted] Ascoli. [redacted] l'olandese, campione serio [redacted] composto, non si [redacted] lasciato [redacted] ha [redacted] questo pri- [redacted] con [redacted] filosofia: «Una gara molto difficile; mi spiace che sia [redacted] finire così. Non c'è [redacted] me ed i nuovi compagni di squa- [redacted] non ci sono problemi, fra un paio di settimane [redacted] andrà a posto. [redacted] sono [redacted] tutto pronto; [redacted] di [redacted] le affettuose aspettative [redacted] tifosi napoletani».

Rudi Krol, biondo [redacted] olandese, è [redacted] il «monu- [redacted] che [redacted] mondo calci- [redacted] apprezza. Gli ci vuole tempo per [redacted] e vedrete [redacted] domenica prossima [redacted] Paolo, [redacted] il sostegno [redacted] del suo pubblico, [redacted] ben [redacted] risposta [redacted] chiave tecnica. Ieri si [redacted] limitato [redacted] alcuni tocchi brevi [redacted] diversi lanci lunghi per [redacted] gioco verticale di Damiani. E' piaciuto [redacted] lui soprattutto quel modo com- [redacted] di comandare [redacted] gesti solenni l'azione [redacted] propri compagni [redacted] squadra, i quali [redacted] logicamente [redacted] quella [redacted] regia.

[redacted] che la grande personalità [redacted] eser- [redacted] Krol, accoppiata [redacted] una [redacted] uno stile inimitabile, serviranno [redacted] seguito [redacted] Napoli, [redacted] per adesso [redacted] in [redacted] bloccato a quel solo punticino strappa- [redacted] al Catanzaro [redacted] prima giornata [redacted] campionato. Il Napoli [redacted] Krol [redacted] dun- [redacted] tempo, [redacted] hanno ragione: [redacted] alcuni [redacted] nel giro [redacted] due [redacted] ne la squadra di Marchesi [redacted] posizioni in graduatoria generale, [redacted] Krol dimostrerà di quale [redacted] natu- [redacted] sia dotato.

s. t.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Inter	4	2	1	0	0	1	0	0	8	1	+7	+1
Fiorentina	4	[redacted]	1	0	0	1	0	0	4	2	+2	+1
Roma	4	2	1	0	0	1	0	0	2	0	+2	+1
Juventus	3	2	1	0	0	0	1	0	3	1	+2	—
Catanzaro	3	[redacted]	1	0	0	0	1	0	2	1	+1	—
Ascoli	2	2	1	0	0	0	0	1	3	3	—	—1
Torino	2	[redacted]	1	0	0	0	0	1	1	1	—	—1
Napoli	1	2	0	1	0	0	0	1	3	4	—1	—2
Pistoiese	1	[redacted]	0	1	0	0	0	1	1	2	—1	—2
Cagliari	1	2	0	1	0	0	0	1	2	5	—3	—2
Udinese	1	2	0	0	1	0	1	0	1	5	—4	—2
Brescia	0	[redacted]	0	0	1	0	0	1	1	3	—2	—3
Como	0	[redacted]	0	0	1	0	0	1	0	3	—3	—3
Bologna	—2	[redacted]	1	0	0	0	1	0	1	0	+1	—
Avellino	—3	2	0	0	1	1	0	0	4	4	—	—1
Perugia	—4	2	0	1	0	0	0	1	0	1	—1	—2

Avellino, Bologna e Perugia penalizzati [redacted] 5 punti.

Marcatori

3 reti: Muraro (Inter).

2 [redacted] Torrisi (Ascoli); Selvaggi (Cagliari); Desolati (Fiorentina); Altobelli (Inter, 1 [redacted] rigore).

1 [redacted] Boldini (Ascoli); Capone [redacted] Musella (Napoli); Antognoni e Sacchetti (Fiorentina); Massa, [redacted] Ponti, Valente [redacted] Piga (Avellino); Sabato [redacted] Palanca (Catanzaro); Bini, Pasinato [redacted] Beccalossi (Inter); Tardelli e Cabrini (Juventus); Benedetti (Pistoiese).

Prossima schedina

Bologna - Roma
[redacted] - Juventus
Cagliari - Ascoli
Como - Inter
Fiorentina - Catanzaro
Napoli - Pistoiese
Torino - Avellino
Udinese - Perugia
Foggia - Palermo
Milan - Genoa
Rimini - [redacted]
Novara - Parma
Benevento - Arezzo

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
[redacted] - Napoli	19.302	66.573.000	6.777
[redacted] - [redacted]	[redacted]	107.670.000	11.912
[redacted] - Torino	15.342	86.900.000	2.446
[redacted] - Cagliari	37.367	210.574.500	15.084
Juventus - Como	9.852	44.938.000	9.000
Perugia - [redacted]	10.628	46.620.000	4.580
[redacted] - [redacted]	7.300	27.000.000	4.000
Roma - [redacted]	29.692	135.472.500	18.500
TOTALI	147.498	1.197.565.000	72.299

Totocalcio

Concorso [redacted]

[redacted]	Ascoli-Napoli	3-2
2	Avellino-Fiorentina	2-3
[redacted]	Catanzaro-Torino	1-0
1	Inter-Cagliari	4-1
1	Juventus-Como	2-0
x	Perugia-Bologna	0-0
x	[redacted]	1-1
[redacted]	[redacted]	1-0
[redacted]	Bari-Lecce	3-2
x	Cesena-Sampdoria	0-0
1	Genoa-Pescara	2-1
x	[redacted]	1-1
[redacted]	[redacted]	1-1

Il monte premi è [redacted]
Lire 4.040.651.812
Quote sul giornale di domani

Totip

Concorso 38

1ª	MOINEAU	x
	PAVONE	1
2ª	[redacted]	2
	ANDREA CHENIER	[redacted]
3ª	GATTOPARDO	[redacted]
	TITO COLLI	1
4ª	TERZIO	1
	DASTY	[redacted]
5ª	[redacted]	x
	[redacted]	x
6ª	CIRIE'	2
	STARRING	x

All'unico «12» L. 55.870.000
Ai 136 «11» L. 400.000
Ai 1727 «10» L. [redacted]

A Catanzaro granata con tanti nervi ma con poca grinta: la lezione servirà?

Non era un Toro da combattimento

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO — Una pausa di riflessione: forse si [redacted] esagerato nell'elogiare troppo il Torino dopo i successi in Coppa Italia, dopo la vittoria [redacted] casa con la Pistoiese, e dopo il brillante 2 a 1 di Bruxelles in Coppa Uefa. [redacted] sarebbe [redacted] errore altrettanto grave voler criticare [redacted] troppo oggi la squadra di Rabitti per la sconfitta di Catanzaro. Ci vuole misura nelle critiche [redacted] negli elogi. Il Torino ha dimostrato di [redacted] i mezzi per disputare una grande stagione. Lo aveva palesato prima, lo ha fatto vedere anche ieri a Catanzaro, pur nel dispetto di un risultato tanto bruciante quanto inatteso.

Ma perché il Torino ha perso? [redacted] Catanzaro [redacted] una buona squadra. Burgnich lo ha preparato a dovere, ha dato al complesso una tattica di prudenza senza rinunce, forse imparata ai tempi di Helenio Herrera. La squadra calabrese ha molto carattere e molta determinazione. Possiede due buoni attaccanti da contropiede, Palanca [redacted] De Giorgis, ha [redacted] difesa solida, [redacted] lamenta qualche carenza a centrocampo dove peraltro [redacted] emerso [redacted] diciottenne, Mauro, a cui bisogna pronosticare una grande carriera. Lo ripetiamo, il Catanzaro [redacted] forte, ma non è parso imbattibile.

E qui viene la nostra critica al Torino. Non perché ha incassato [redacted] gol per un infortunio nell'applicare il fuorigioco. Sarebbe assurdo. Critichiamo [redacted] Torino per [redacted] reagito nervosamente all'insuccesso, protestando vivacemente e buscandosi due ammonizioni (Graziani [redacted] Zaccarelli) nei due minuti seguenti alla rete di Palanca. Con il nervosismo non si gioca bene al calcio. Critichiamo il Torino per la [redacted] sa determinazione palesata nel secondo tempo. Molti granata hanno rinunciato a combattere molto prima [redacted] fischio di chiusura. Non certo Graziani, pur non in giornata felice: [redacted] Sclosa, non Patrizio Sala [redacted] Volpati, risultati i migliori.

Però i bravi hanno dovuto soggiacere alla scarsa vena di qualche «campione». Da D'Amico ci si attende [redacted] più. Avevamo letto elogi incondizionati all'ex laziale, e conoscendolo [redacted] siamo convinti che sia veramente un giocatore molto forte. Ma ieri a Catanzaro ha fatto [redacted] poco. Qualche sprazzo, qualche allungo, un po' [redacted] dribbling. Da lui ci aspettiamo molto [redacted] più.

E che [redacted] di Zaccarelli? Ha un'attenuante, quella di [redacted] essere molto allenato avendo dovuto interrompere il lavoro a causa di un infortunio, ma uno Zaccarelli così fragile, così impreciso non [redacted] ricordavamo [redacted] tempo. Qualche punto di merito viene dai giovani: Cuttone è [redacted] ragazzo molto interessante, combattivo e deciso nel marcamento, bravo anche negli sganciamenti. Ieri non aveva un avversario diretto, e si [redacted] perso in una zona neutra che [redacted] lo ha esaltato. [redacted] ha forza [redacted] classe.

Poi c'è Sclosa: il «biondino» sa giocare come pochi. Deve soltanto sveltire, non [redacted] corse [redacted] il gioco. Meglio un tocco in meno e un passaggio più preciso. Mariani [redacted] deve [redacted] scoperto [redacted] Deve fare esperienza, ma specialmente deve essere aiutato di più. Ieri [redacted] Catanzaro [redacted] ha giocato solo o in coppia con Graziani, senza però ricevere suggerimenti validi. [redacted] calcio, [redacted] noto, è gioco collettivo.

La critica non [redacted] distruttiva ma deve servire [redacted] incitamento. La squadra granata [redacted] i mezzi [redacted] riemergere subito. [redacted] ritorno di Pecci, che ha scontato la squalifica, [redacted] molto importante.

[redacted] Accatino

Catanzaro. Parata [redacted] Terraneo [redacted] calcio [redacted] punizione [redacted] Palanca. (Telefoto Ap)

Rabitti non dà assoluzioni

«Quando si perde è colpa di tutti»

Catanzaro. Zaninelli para su tiro di Graziani

[redacted] NOSTRO [redacted]

CATANZARO — «Il campionato [redacted] appena iniziato e siamo già costretti ad inseguire. Non l'avrei detto dopo quanto il Torino [redacted] riuscito ad offrire fino [redacted]. Eppure io credo in questa squadra, ha i mezzi per far strada. Col Catanzaro siamo caduti in maniera sciocca. Loro non sono certo dei fenomeni, [redacted] per far risultato [redacted] sempre soffrire, battersi su ogni pallone».

Il Catanzaro sta festeggiando negli spogliatoi punti che valgono quanto un metallo prezioso. Eraldo Pecci [redacted] avendo giocato per squalifica (la sua assenza [redacted] è sentita parecchio) [redacted] l'unico a passeggiare nervosamente, su e giù nel corridoio. Parla della partita, analizza la sconfitta [redacted] ad ogni frase che aggiunge al discorso si arrabbia di più.

Perdere non pare vero, [redacted] sembra possibile [redacted] si considera il ruolino di marcia di questa fase stagionale. Accanto a Pecci arriva Michel Van de Korput. L'olandese [redacted] deluso, [redacted] vuol dire nulla. Il Torino è scivolato in trasferta, lui [redacted] è [redacted] guarito dell'infortunio. E' difficile e brutto lavorare per la stampa in simili condizioni. Del resto non [redacted] che con i commenti volanti del dopo-partita [redacted] possa analizzare insieme una situazione particolare, sviscerare [redacted] problema. Ci vuole tempo, [redacted] minimo [redacted] calma. Sul momento il Torino ha evidenziato [redacted] stato [redacted] nervosismo. In campo e dopo. L'allegria della vigilia [redacted] già [redacted] pallido ricordo. La sconfitta in Calabria pesa come un macigno. Soprattutto su Ercole Rabitti, tecnico semplice, che vede svanire l'imbattibilità della squadra nella «sua gestione».

Dopo l'esonero di Radice i granata [redacted] patito l'insuccesso soltanto nella finale di Coppa Italia [redacted] la Roma, ma si trattava d'una resa giunta dopo l'interminabile serie di calci di rigore previsti dal regolamento per designare il vincitore.

Lo stop di Catanzaro è diverso. Il Torino è apparso all'improvviso collettivo fragile, privo di idee. L'apporto di uomini [redacted] Zaccarelli [redacted] D'Amico, tanto per fare un esempio, è stato insignificante, Graziani ha pasticciato, Mariani non ha ricevuto adeguati rifornimenti.

«Il caldo non c'entra — *dice con apprezzabile sincerità Rabitti* — c'è anche per chi ci sta di fronte. E, a mio [redacted] non sono determinanti le energie spese mercoledì scorso in Belgio. Io non credo che per tali ragioni una squadra possa cambiare sembianze nel giro [redacted] quattro giorni. Cosa è accaduto francamente [redacted] lo [redacted] In settimana ci troveremo, faremo [redacted] esame di coscienza. Della prova dei singoli non dico nulla. Quando si perde la colpa è [redacted] tutti. Evidentemente qualcosa nel meccanismo non funziona, non siamo perfetti. C'è da lavorare sempre, in umiltà. Se vengono meno determinati valori ecco che giungono queste sorprese, [redacted] la realtà all'improvviso [redacted] fastidio».

Nessun commento ufficiale [redacted] parte dell'amministratore delegato Nanni Traversa. E' comunque bastata un'occhiata per capire la sua [redacted]. In silenziosa processione i giocatori. Solamente qualche avaro, forzato commento degli «anziani», i giovani (come il bravo, generoso Sclosa) intenti a riflettere. Graziani, uscendo dallo stadio, ha fatto [redacted] considerazione importante: «Si può anche perdere alla seconda giornata, l'essenziale [redacted] [redacted] lasciarsi andare». [redacted] *poi ha promesso:* «Ci rifaremo subito, già domenica prossima, ospitando l'Avellino».

Ferruccio Cavallero

A Cesena non ha saputo osare

Samp, è un punto che non soddisfa

Riccomini grida dalla panchina: [redacted] ascolta?

La Sampdoria [redacted] pareggiato a Cesena: [redacted] in trasferta [redacted] inglese, ma stavolta significa ben poco, visto che [redacted] squadra romagnola ieri [redacted] giocato senza incisività [redacted] e avrebbe potuto essere battuta. Ma i [redacted] si [redacted] zero: non hanno voluto [redacted] forse perché [redacted] sentivano sicuri di se stessi. Se la Sampdoria [redacted] serie A, deve giocare in [redacted] diverso. [redacted] pareggio [redacted] soddisfa, quando si può vincere. Almeno, bisogna provarci, [redacted] con più [redacted] di quella fatta vedere ieri.

Ha detto Riccomini: «La [redacted] un campionato che si gioca all'insegna dell'equilibrio e per questa ragione [redacted] giocando [redacted] pensando alla partita della [redacted] pre[redacted] con [redacted] Monza. Se fossimo venuti [redacted] Cesena [redacted] pre[redacted] fatto la classica [redacted]

Ma [redacted] squadra [redacted] promozione [redacted] deve [redacted] l'impressione [redacted] lasciare dei punti per strada. [redacted] proprio questa l'impressione che [redacted] ieri [redacted] Ce[redacted]

Sala in tribuna [redacted] Marassi

«Se Simoni vuole domenica gioco»

GENOVA — *«Potrò essere a Genova martedì e [redacted] l'allenatore Simoni lo [redacted] potrò [redacted] in campo già domenica [redacted] San Siro con [redacted] maglia del Genoa».* Mentre Claudio Sala ieri diceva queste [redacted] [redacted] giornali[redacted] nella tribuna di Marassi in [redacted] dell'inizio [redacted] Genoa-Pe[redacted] l'altoparlante ha annunciato al pubblico la presenza del «poeta» sugli spalti: l'annuncio ha provocato da parte dei [redacted] mila spettatori una vera e propria ovazione. Per i tifosi, anche se [redacted] lo [redacted] an[redacted] in via ufficiale, era praticamente la certezza dell'acquisto da parte del Genoa del prestigioso [redacted] capitano del Torino. In [redacted] cuore sono [redacted] accesi anche numerosi razzi [redacted] parecchi fumogeni.

Oltre a galvanizzare il pubblico, la presenza di Claudio Sala ieri [redacted] Genova ha anche stimolato i giocatori rossoblù, che hanno brillantemente esordito [redacted] Marassi (domenica scorsa avevano giocato [redacted] Vicenza) con [redacted] incontro che è piaciuto [redacted] tutti. I rossoblù hanno fatto [redacted] infatti azioni di «prima», lanci «verticali» e numerose conclusioni: se non si sono trasformate in rete, un po' [redacted] [redacted] addebitare alla troppa foga dei giovani attaccanti e buona parte anche alle ottime parate [redacted] portiere [redacted] Pescara.

«Tutti hanno carattere [redacted] tanta volontà — ha detto Claudio Sala dei suoi nuovi compagni di squadra subito dopo la parti[redacted] —. *Ho visto il tipo di gioco che Simoni [redacted] dato al Genoa [redacted] penso senz'altro [redacted] poter dare il mio aiuto al vecchio Grifone».*

Ma la serie B non è troppo bassa per un poeta...? *«Giocare nel campionato cadetto non mi preoccupa proprio* — ha aggiunto Sala sorridendo — *se ho accettato di venire a finire la [redacted] carriera nel capoluogo ligure vuol [redacted] che giocare non [redacted] maglia rossoblù non lo ritengo un declassamento».*

Il Genoa [redacted] cominciato alla grande. Fischio dell'arbitro [redacted] dopo il gol siglato dalla giovane promessa Russo. Subito dopo c'è stato anche il «rischio» [redacted] l'ala Boito [redacted] ha agganciato per un soffio un centro perfetto [redacted] Manfrin.

[redacted] Pescara [redacted] è difeso come ha potuto [redacted] è riuscito anche a contrattaccare e distendere i suoi uomini a [redacted] campo, [redacted] è apparso troppo lento e fragile per riuscire [redacted] il freno ai frizzanti rossoblù [redacted] ieri. [redacted] spegnere [redacted] voglia di vincere che ieri [redacted] addosso i genoani non ci [redacted] riuscita neppure la re[redacted] [redacted] sorpr[redacted] messa [redacted] segno da Silva [redacted] 34'. Il Genoa, infatti, dopo qualche sbandamento difensivo (Gorin [redacted] stato messo in difficoltà più volte dallo sgusciante Silva [redacted] Cinquetti, centravanti arretrato, ha creato diversi problemi [redacted] [redacted] la retroguardia) i giocatori del Genoa hanno continuato la loro «tattica»: sgroppate sulle fasce late[redacted] con cross per le punte [redacted] «affondi» [redacted] centrocampisti con lanci in verticale per i mobilissimi Russo e Cavagnetto. Alla lunga ha avuto ragione il Genoa, che con il gol [redacted] Onofri (anche questo segnato [redacted] apertura [redacted] gioco, ma nel secondo tempo) [redacted] chiuso il risultato sul 2-1.

«Un risultato che poteva [redacted] sere anche [redacted] 4-1 [redacted] nessuno avrebbe gridato allo scandalo», [redacted] detto Simoni [redacted] fine della partita. Poi, sugli sbanda[redacted] della difesa rossoblù, l'allenatore ha concluso: *«Se domenica a San Siro si giocherà in difesa [redacted] questa sufficienza non saremo certo perdonati...».*

Giorgio [redacted]ne

Arrivano squadre «chiuse», ci rimette lo spettacolo

Un campionato della mutua ma non è colpa della Juventus

Bettega gira in porta, Fontolan respinge con un braccio: è rigore realizzato da Cabrini

Juventus in media inglese: batte il Como dopo [redacted] pareggiato a Cagliari e, [redacted] prattutto, dopo aver superato [redacted] ampiamente [redacted] Panathinaikos mercoledì scorso. La squadra [redacted] Trapattoni ha fatto regolarmente il proprio dovere. Cosa si può chiedere di più [redacted] ragazzi che nel giro di quattro giorni sono riusciti a battere il portiere avversario per sei volte, fallendo perlomeno altre quattro [redacted] bersaglio? Ci pare che si possa annotare, rispetto al passato, una importante inversione di tendenza: [redacted] volta la Juventus trovava difficoltà nel concretizzare subito [redacted] mole [redacted] gioco che sviluppava, oggi questa strada è sbloccata molto più in fretta [redacted] le facilitazioni annesse.

Nel secondo tempo, sia nel match contro i greci [redacted] Allen e sia ieri pomeriggio contro il Como, [redacted] bianconeri si sono limitati [redacted] amministrare la partita. Ed in questa pura ed elementare amministrazione sono riusciti anche ad impensierire molte volte il portiere Vecchi. Con una precisione più accurata, gli attac- [redacted] juventini avrebbero infatti arrotondato il punteggio. [redacted] evidentemente, sia l'appagamento derivante dal pensiero dei prossimi test [redacted] superare (mercoledì Italia-Portogallo, domenica Brescia-Juventus e mercole- [redacted] prossimo Panathinaikos-Juventus), [redacted] la mancanza [redacted] freddezza da parte dei bianconeri [redacted] momento di concludere hanno evitato maggiori guai al Como.

Inoltre, Trapattoni ieri ha utilizzato Brady che evidentemente pativa le conse- [redacted] dell'infortunio subito mercoledì in Coppa: una leggera «zoppia» ne impediva i movimenti che non erano sempre disinvolti. Ciò nonostante, l'irlandese ha offerto [redacted] squadra un apporto positivo, fatto di suggerimenti sempre precisi. Da buon britannico ha stretto i denti [redacted] alla fine [redacted] gara ha dichiarato candidamente: «*La caviglia infortunata non mi ha assolutamente condizionato*». Un bell'esempio [redacted] professionalità, non c'è che dire, un esempio per certi giovani abatini che spesso vediamo giocare nel campionato italiano.

Sul Como non c'è molto da dire. Marchioro, alla vigilia, aveva dichiarato che la sua squadra non [redacted] il Panathinaikos e che [redacted] avrebbe fatto quella fine. Ebbene, a [redacted] certi proclami bisognerebbe farli a posteriori, per [redacted] sorprese. Il Como ha infatti subito due gol e non ci sarebbe [redacted] nulla da obiettare se [redacted] subiti altri due. Il che avrebbe posto [redacted] Como perlomeno sullo stesso piano del tanto bistrattato Panathinaikos. Premesso che il nostro giudizio [redacted] fallibile, ci pare [redacted] aver notato che [redacted] Como, anche quando [redacted] sotto di due gol [redacted] la Juventus intendeva più [redacted] amministrarsi che ad infierire, [redacted] abbia offerto molto sul piano offensivo. [redacted] a questo punto due [redacted] le domande che uno si pone: o il Como [redacted] ha qualità per offendere ed allora Marchioro non doveva essere così spavaldo alla vigilia (a me- [redacted] che le sue dichiarazioni avessero il solo scopo [redacted] caricare la truppa) oppure le ha [redacted] non le mette in mostra: [redacted] questo punto le responsabilità ricadono sul trainer che non [redacted] dare [redacted] mentalità offensiva alla squadra. Ancora [redacted] volta [redacted] Comunale abbiamo visto [redacted] squadra chiusa non solo all'inizio del match, [redacted] anche quando si trovava sotto di due gol.

Dice Furino che ha tanta esperienza di calcio: «*Sarà il più* [redacted] *campionato* [redacted] *quando gioco; cinque squadre perlomeno* [redacted] *attrezzate soltanto per disputare la serie B, tre sono penalizzate: sono in otto* [redacted] *giocare* [redacted] [redacted] *disperazione nel cuore. E questo spiega tutto*».

Tutto chiaro? Sembra di sì. La Juventus spesso verrà coinvolta [redacted] gioco degli altri e il pubblico magari si irriterà. [redacted] è [redacted] quel punto che [redacted] pubblico dovrà capire [redacted] difficoltà oggettive che la sua squadra si troverà, [redacted] malgrado, di fronte.

Angelo Caroli

Bettega goleador dieci anni dopo

Bettega in [redacted] tempi: Sportsman [redacted] '70 (13 gol nel Varese) e Sportsman nell'80 (16 gol [redacted] Juve)

Lo ha dimostrato ieri, nonostante fosse reduce da un infortunio

Brady sa giocare e sa anche soffrire

La gente ha scoperto che Liam Brady, oltre [redacted] saper giocare, [redacted] stringere i denti. Non che [redacted] distorsione [redacted] caviglia destra fosse grave, ma alla vigilia della partita con il Como erano in pochi [redacted] credere nel recupero dell'irlandese. Trapattoni ci contava, non ne era certo, [redacted] stesso Brady appariva perplesso. Il dottor La Neve ed il massaggiatore De Maria hanno fatto in modo che Brady fosse in grado [redacted] scendere [redacted] campo. Naturalmente [redacted] l'assenso [redacted] calciatore. «Il dolorino non mi ha condizionato», diceva l'ex centrocampista dell'Arsenal.

Pur [redacted] correndo molto ed evitando di prodursi in sfiancanti recuperi che avrebbero potuto aggravare il lieve infortunio, Brady s'è [redacted] utile, raccogliendo applausi per alcuni preziosi [redacted] (come l'«assist» che Bettega [redacted] clamorosamente sciupato davan- [redacted] a Vecchi) e [redacted] paio di splendide aperture. Non era certo il miglior Brady, ma [redacted] bastato per dare ordine [redacted] centrocampo, per inventare qualche spunto che consentisse alla Juventus di penetrare nella munita retroguardia comasca. Era tallonato assiduamente da Centi, tuttavia la classe e la sicurezza [redacted] palleggio gli hanno consentito [redacted] suggerire il gioco, sino a quando (73') [redacted] stato sostituito [redacted] Verza.

Non [redacted] stata [redacted] partita esaltante, ma la Juventus avrebbe potuto travolgere il Como che, anche sul 2-0, ha continuato a stare «abbottonato» come se il risultato fosse [redacted] in perfetto equilibrio. Alla fine Brady è stato esplicito nel giudicare la prova dei bianconeri. «La Juventus è sicuramente più forte contro le squadre forti che con quelle deboli», *ha sentenziato.* [redacted] *è* [redacted]. *Con chi l'affronta a viso aperto, la Juventus esprime compiutamente [redacted] suo potenziale, mentre [redacted] avversari rinunciatari, che soffocano gli spazi, [redacted] diventa più difficile.*

A Parigi, con la Francia, Brady aveva offerto al pubblico dei «numeri» d'alta scuola: vorrebbe poterlo fare anche [redacted] Torino [redacted] sugli altri campi italiani, ma non [redacted] semplice. «Non [redacted] abbiamo sbloccato il risultato la ga- [redacted] è finita», *ha aggiunto Liam.*

La Juventus ha raddoppiato l'autorete di Lombardi, su tiro [redacted] Cuccureddu, [redacted] rigore [redacted] Cabrini, ma il Como [redacted] ha abbozzato [redacted] minima reazione ed anche se i bianconeri hanno costruito altre palle-gol senza concretizzarle, lo spettacolo ne ha risentito. Non possiamo che dargli ragione, quando Brady dice che per divertire la gente bisogna essere in due.

Bruno Bernardi

Piemonte e Liguria - Personaggi del

Un ventenne dà la vittoria all'Albenga

Benzoni, primo centro

ALBENGA — L'atteso e temuto confronto con [redacted] Viareggio nel secondo turno di serie D, [redacted] è risolto a favore dell'Albenga con un risultato bugiardo: i liguri, impostisi per 1-0, avrebbero meritato un bottino più vistoso per avere elaborato, malgrado qualche carenza a centrocampo, altre cinque [redacted] sei palle-gol sparate [redacted] Loverete [redacted] Graglia. Ma solo il portiere viareggino Menconi ha evitato il peggio alla sua squadra. Gli ingauni avevano sbloccato [redacted] risultato all'8' amministrando poi [redacted] vantaggio [redacted] correre grossi rischi. Il punto del vittorioso esordio casalingo è [redacted] siglato dall'estrema destra Enrico Benzoni, 20 anni, prestito militare dal Brescia, nelle cui file si era fatto notare prima [redacted] un lungo periodo [redacted] inattività dovuto a un infortunio conclusosi con un intervento chirurgico [redacted] menisco.

Benzoni dice: «*L'aver* [redacted] *a segno il gol della vittoria* [redacted] *il*

Il presidente Delmlnio

primo bersaglio stagionale del- [redacted] *squadra è* [redacted] *per* [redacted] *una grossa soddisfazione. Sono contento di* [redacted] *venuto ad Albenga e* [redacted] *trovato l'opportunità* [redacted] *riprendere l'attività agonistica. Ho trovato un ambiente molto cordiale nel quale mi sono inserito e che stimolerà il mio impegno».*

Benzoni era arrivato al Bre- [redacted] proveniente dalla Nave, squadra [redacted] Promozione; benché privo di esperienza di campionati semiprofessionistici, ha subito dimostrato di avere molt- [redacted] doti per diventare il beniami- [redacted] tifoseria albenganese: non è una punta di sfondamento ma è [redacted] abile palleggiatore in grado di destreggiarsi nelle fasi più accese, di suggerire la manovra ai compagni e di trovarsi — [redacted] buon opportunista — [redacted] appostato in area per la [redacted] decisiva.

Col Brescia Benzoni giocò due campionati «Primavera», comparve in prima squadra in partite amichevoli con Torino [redacted] Piacenza, e in [redacted] incontro ufficiale di Coppa [redacted]. Poi lo stop impostogli da un infortunio e il servizio militare che lo ha portato alla corte dell'ing. Delminio, [redacted] quale oggi ha dato la prima grossa soddisfazione della stagione.

Giuseppe Morchio

Tascheri speranza della Pro sconfitta

Sa procurare i rigori

VERCELLI — *La sua specialità sono i rigori. Nel* [redacted] *che li procura alla sua squadra. E, quando non lo mettono* [redacted] *terra,* [redacted] *perdona. E' Aldo Tascheri, 21 anni,* [redacted] *punta ingaggiata in extremis dalla Pro Vercelli quando ormai* [redacted] *già in partenza per Omegna.*

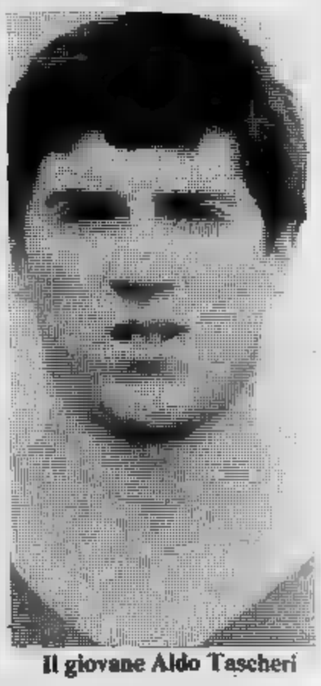
Anche nello sfortunato esordio di campionato (1 [redacted] *4 contro la titolatissima Imperia), Tascheri non* [redacted] [redacted] *smentito. Una finta di corpo* [redacted] *per l'ex compagno di squadra Schiesaro non c'è* [redacted] *scelta al* [redacted] *fuori dello sgambetto in* [redacted]. *Il rigore è arrivato* [redacted] *Sattin ha portato* [redacted] *vantaggio i vercellesi facendo sognare i tifosi, purtroppo per due soli minuti.*

Comunque Tascheri il suo dovere l'ha fatto sino in fondo. Oltre al rigore procurato, ha anche messo [redacted] *segno quello che sarebbe stato l'importante gol del 2 a* [redacted]. *L'arbitro lo ha però colto in fuorigioco,* [redacted] *questione* [redacted] *centimetri. Al termine dell'incontro il gio-* [redacted] *geometra di Alessandria* [redacted] *si dava pace: «Quando è partito* [redacted] *passaggio di Sattin, io* [redacted] *ancora dietro ai difensori, prova* [redacted] *sia che, per cacciare la palla* [redacted] *rete,* [redacted] *sono dovuto gettare* [redacted] [redacted]*ti. Quell'annullamento non ci voleva, avrei voluto vedere quelli dell'Imperia sullo 0 a 2».*

Il giovane Tascheri avrà comunque modo di rifarsi nelle prossi- [redacted] *gare. Intanto, i tifosi vercellesi hanno già imparato a conoscerlo* [redacted] *sono convinti che sia stato un acquisto indovinato.*

Tascheri ha esordito tre anni fa in [redacted] *C, disputando 5 partite nell'Alessandria. Poi è passato all'Asti, in D, dove ha segnato 5 gol e inanellato cinque rigori a favore. Lo* [redacted] *su anno, nella Novese, ha fatto* [redacted] *meglio: sei reti all'attivo* [redacted] *7 rigori conquistati. In quest'ultima specialità, a Vercelli ha iniziato nel migliore dei modi.*

[redacted] **De** [redacted]



Il giovane Aldo Tascheri

Può diventare il bomber della stagione

Talarico, ritorna a Novi

Talarico, dal Cuneo alla Novese

NOVI LIGURE — *E' un'aquila* [redacted] *colomba, dipende dal mister. Quando Bonafin non riesce* [redacted] *star seduto in panchi-* [redacted] *lui capisce che è* [redacted] *di rimboccarsi le maniche* [redacted] *di suo-* [redacted] *la carica anche per i compagni di squadra. Lui è Tommaso Talarico, 23 anni, di Serravalle Scrivia, biancoceleste da sempre.* [redacted] *gioco è sotto porta; raccoglie, rilancia* [redacted] *ca il gol. Può* [redacted] *il nuovo «bomber» di questo campiona-* [redacted] *di Promozione appena iniziato.*

«Mi [redacted] innamorato [redacted] mister, ecco tutto — *dice Tommaso* —. Quando Bonafin ordina io cerco d'eseguire e di non sbagliare. E' per me, l'allenatore più simpatico, [redacted] tecnico del mondo».

«*Tala*» *ha iniziato* [redacted] *giocare giovanissimo nella Berretti del-* [redacted] *Novese. Questo sei* [redacted] *fa; poi c'è stato il debutto in prima squadra, allora in Quarta Serie.* «Con il pretesto [redacted] sostituire questo [redacted] quello — *dice Talari-* [redacted] — ho giocato venticinque partite di campionato. E' [redacted] allora che sono rimasto affezio- [redacted] [redacted] colori della squadra».

Talarico ha abbandonato [redacted] *Novese per un solo* [redacted] *Era finito a Cuneo, ma a conclusione del campionato ha chiesto di poter ritornare al «primo amore». Tommaso* [redacted] *una previsione:* «Quest'anno [redacted] Eccellenza salirà la Novese, [redacted] ci [redacted] dubbi. La nostra squadra, e lo [redacted] con una punta d'orgoglio, [redacted] una [redacted] poche che può veramente puntare in alto».

«Ambizioni? Sì, giocare [redacted] anno, [redacted] solo, in serie C2. Così, per soddisfazione. E' chiaro che dovrò aspettare due anni, il tempo cioè che occorre [redacted] Novere per rientrare nel giro delle grandi».

«*Tala*» *è osannato dai tifosi biancocelesti ed anche ieri* [redacted] *ricevuto* [redacted] *sua ormai quotidia-* [redacted] *porzione d'applausi. In campo non* [redacted] *risparmia mai ed è anche per questo motivo che tutti gli vogliono un gran bene.*

Fiorenzo Panero

Il Borgomanero aspetta il suo cannoniere

Montesano è all'asciutto

BORGOMANERO — Dopo 180 minuti [redacted] gioco, il bomber è ancora a bocca asciutta. Tuttavia, nell'incontro interno con il Sestri Levante, il migliore [redacted] risultato lui: Giancarlo Montesano, 24 anni, [redacted] metro e ottanta [redacted] statura, poco più [redacted] 70 chili, disegnatore meccanico alla Siai di Vergiate, [redacted] dell'Arona.

Meno conosciuto (anche meno fortunato, forse) del fratello Giampaolo, ala destra del Palermo, Giancarlo sta attraversando una fase difficile nella sua carriera di attaccante [redacted] cannoniere. Impiegato da Zanetti con compiti tattici, l'anno scorso nell'Arona in C [redacted] aveva segnato poche reti [redacted] 16 gol puliti [redacted] stagione precedente, sembravano lontani), e quest'anno [redacted] [redacted] così dire retrocesso in D con la speranza [redacted] poter centrare ancora molte volte il bersaglio.

«*Basterebbe rompere il ghiaccio*», aveva detto prima [redacted] partita. Ma il ghiaccio anche questa volta ha resistito, [redacted] l'impegno e la determinazione del meno famoso [redacted] fratelli Montesano. Il quale aveva tentato di violare la porta di Castagnola [redacted] rapida girata [redacted] 25' [redacted] primo tempo, [redacted] il gran tiro [redacted] trovato la gamba [redacted] un difensore avversa- [redacted] e il pallone era finito in angolo.

Le occasioni [redacted] ripetevano nella ripresa. Verso il 60' aveva cercato di far segnare almeno Provvisionato, ma [redacted] piccoletto, che pure non [redacted] per doti [redacted] opportunismo, aveva sbagliato l'intervento in tuffo di testa. Il centravanti [redacted] ritentato allora [redacted] infilare la [redacted] sestrese con i propri mezzi, e a un quarto d'ora dal termine ha sparato [redacted] porta un bolide, ma il pallone, passato sopra un portiere ormai rassegnato, [redacted] trovato la traversa. Niente gol, dunque, ma molti consensi per l'atteso goleador del Borgo. «*Tira oggi, tira domani* — assicura il presidente Pennaglia — *Montesano finirà presto per riprendere* [redacted] *fare i gol*». [redacted] **Allegra**

Montesano, bravo ma non segna

Pinerolo, Pavanello si ritrova dilettante

PINEROLO — Sergio Pavanello a 23 anni può considerarsi un esperto del calcio semiprofessionistico. Prima di approdare nella passata stagione [redacted] Pinerolo, ha infatti militato [redacted] Cafasse, nella Sanremese e nell'Aosta, dove si è sempre segnalato per [redacted] sue doti [redacted] giocatore serio [redacted] coscienzioso.

A Pinerolo Pavanello ha trovato l'ambiente giusto per esprimere il meglio di se stesso e nel [redacted] ruolo [redacted] stopper rappresenta [redacted] sicurezza per la formazione biancoblù allenata da Vanzetti.

«*Nel Pinerolo* — dice Pavanello — *prevale, sia fra i dirigenti sia fra i giocatori,* [redacted] *mentalità dilettantistica che ritengo possa dare buoni frutti.* [redacted] *clima* [redacted] *sereno e famigliare ed è proprio in condizioni del genere che si ottengono i migliori risultati*».

A Pavanello va soprattutto il merito [redacted] conoscere nella giu- [redacted] misura i suoi limiti [redacted] [redacted] possibilità: «*Dal calcio* — ag- [redacted] — *non mi attendo grandi* [redacted]. *Gli entusiasmi giovanili si* [redacted] *esauriti a Sanremo, dove giunsi dalla Juventus*».

Pavanello frequenta il quarto [redacted] alla facoltà [redacted] Economia [redacted] Commercio e conta per il prossimo [redacted] di laurearsi: «*E' questo* — conclude — *il mio grande obiettivo e* [redacted] *riuscirò a' raggiungerlo dirò grazie anche* [redacted] *calcio. Se ho potuto sostenere le spese che comporta l'università lo devo appunto* [redacted] *quanto ho guadagnato finora come calciatore*».

Franzi Bertolazzo

Un vigile urbano siede in panchina

[redacted] — Sulla panchina del Borgosesia c'è [redacted] vigile urba- [redacted] **Ermanno Clemente,** [redacted] **presta servizio a Novara dove** [redacted] **sì** [redacted] **dei più inflessibili «appioppatori»** [redacted] **multe.** [redacted] **però,** [redacted] **l'è** [redacted] **«scala vietata» della sua squadra sull'1 a 0.**

Lui, allenatore-vigile, [redacted] **dopo il vantaggio (arrivato** [redacted] **tempo di** [redacted] **dopo 30 secondi)** [redacted] **sgolato** [redacted] **inutilmente i suoi** [redacted] **non subire passivamente** [redacted] **controffensive** [redacted] **padroni di** [redacted] **stato** [redacted] **dopo un'ora e un quarto di batti e** [redacted] **Il Trecate ha punito l'eccessiva prudenza** [redacted] **«Borgo» trafiggendolo** [redacted] **volte e aggiudicandosi il** [redacted] **match.**

[redacted] **ha** [redacted] **la carriera di allenatore nella** [redacted] **squadra. Malgrado, infatti,** [redacted] **nato** [redacted] **Carpignano la** [redacted] **carriera calcistica l'ha** [redacted] **quasi tutta in maglia granata: otto anni uno dietro l'altro. Poi** [redacted] **passato alla** [redacted] **negli** [redacted] **('78-'79) appese** [redacted] **al** [redacted] **chiodo,** [redacted] **allenato le squadre minori** [redacted].

«Questo col Borgosesia [redacted] **è il vero** [redacted] **— spiega — e** [redacted] **cominciare** [redacted] **assai** [redacted]. **Quest'anno** [redacted] **promozione è** [redacted] **propria** [redacted] **con sette** [redacted] **zioni tutte** [redacted] **grado** [redacted] **aspirare** [redacted] **categoria».**

Fra queste [redacted] **Clemente inserisce anche il** [redacted] **Borgosesia. La** [redacted] **può** [redacted] **rimediata. Secondo il neo-** [redacted] **quest'anno di squadre** [redacted] **e si** [redacted] **il campionato con** [redacted] **più** [redacted] **punti. «Mi auguro** [redacted] **che queste** [redacted] **da** [redacted] **miei gio-** [redacted]**. Il Trecate ci ha** [redacted] **come si** [redacted] **per vincere».**

Marcello Sanzo

Maioni, ultimo anno nessuno ci crede

VILLADOSSOLA — *Claudio Maioni, 34 anni; attaccante è da quattro* [redacted] *la bandiera e* [redacted] *«bomber» della Virtus Villadossola. In queste prime due gare* [redacted] *campionato ha* [redacted] *segnato 3 reti, proiettandosi ai vertici della classifica cannonieri: ha in-* [redacted] *realizzato* [redacted] *gol anche domenica, su rigore, nell'incontro pareggiato in* [redacted] *contro l'Ivrea per 2* [redacted] *2.*

Rientra negli spogliatoi con il pallone sottobraccio, sudato, con la fascia [redacted] *capitano:* «E' [redacted] una bella [redacted], combattu- [redacted] da ambo [redacted] parti. L'Ivrea [redacted] squadra molto forte e, [redacted] il Gravellona, la vedo tra le favorite per la vittoria finale. Un vero peccato che noi [redacted] siamo lasciati sfuggire questa occasio- [redacted] — *dice Maioni* — eravamo [redacted] vantaggio a dieci minuti dal- [redacted] fine con [redacted] uomo in più e ci siamo fatti raggiungere. Il calcio è [redacted] anche per questo».

«Ho esordito in serie C con il Novara nel campionato '64-'65, all'età di diciotto anni. Due anni dopo con gli azzurri [redacted] in serie B e ricordo [redacted] il battesimo nella serie cadetta — *continua «Dado» Maioni* — contro [redacted] Savona [redacted] Pierino Prati, [redacted] lui agli inizi. Successi- [redacted] [redacted] Casale, di [redacted] Novara, quindi a Verbania, che allora militava [redacted] serie C, [redacted] fianco di Butti, Salvadori, Guidetti, Valmassoi: tutta gente arrivata alla serie A». «Con i biancocerchiati rimasi per due stagioni — *ricorda Maioni* — e sono gli anni che ricordo [redacted] più piacere. Quindi approdai [redacted] Vercelli, dove ho giocato per quattro anni con la maglia della "Pro". La mia ulti- [redacted] tappa fra i semiprofessionisti [redacted] stata Biella.

«Questo è l'ultimo anno che gioco» *dice Maioni, ma* [redacted] *Villa' non ci vuole credere nessuno.*

Pietro Benacchio

calcio dalla Serie C alla Promozione

Coppa Italia: con l'Omegna [redacted] avanti Alessandria, Casale e Sanremese

Grigi con Ballacci ritorna la fiducia

ALESSANDRIA — *«L'Alessandria intende tener fede alle promesse; intendiamo inserirci tra le migliori [redacted] cercare [redacted] promozione. Un cammino lungo e difficile, non impossibile».* Così Dino Ballacci, tornato a guidare i grigi dell'Alessandria dopo quell'assurdo licenziamento di sette anni fa quando, gestione Remo Sacco, [redacted] mister portò la squadra [redacted] B e venne liquidato. Un ritorno un po' polemico — non certo però verso i tifosi, che di Ballacci hanno conservato un ottimo ricordo.

Sarà quello '80-81 un campionato amaro per i grigi, retrocessi per la cervellotica politica del commendatore astigiano Bruno Cavallo in C2.

«Ci mancherebbe altro che [redacted] pensassi diversamente — commenta Dino Ballacci —. *Giochiamo in C2 e la squadra, con qualche piccolo accorgimento* (non [redacted] escluso si possa arrivare anche a qualche [redacted] quisto, magari [redacted] uno scambio; ndr), *saprà certamente farsi strada».*

Il mister, malgrado qualche delusione, qualche doccia fredda come la sconfitta, in Coppa Italia, contro i cugini del Derthona, al «Moccagatta», non ha perso [redacted] fiducia, anche perché, lo dice chiaro, arrivato per ricostruire l'Alessandria non aveva messo [redacted] vittoria in Coppa tra gli obiettivi.

I tifosi, quando hanno saputo — dopo la cacciata [redacted] Cavallo — del suo arrivo, hanno dato segni [redacted] entusiasmo, ancora ricordando la bella promozione in [redacted] degli [redacted] passati. Oggi, malgrado qualche «buccia di banana» la fiducia nel mister rimane, e Ballacci, che personaggio è per carattere, per natura, certamente saprà fare il possibile per la ripresa del glorioso orso grigio.

Franco Marchiaro

Tagliavini deve rifare il Casale

CASALE — Nel giugno scorso, Vasco Tagliavini è giunto [redacted] «corte» di Giancarlo Cerutti, [redacted] già lo [redacted] corteggiato l'anno precedente per affidargli la guida tecnica della squadra nerostellata. Tagliavini [redacted] nato [redacted] Reggio Emilia il 17 ottobre 1937. Giovanissimo, entrò a [redacted] parte delle squadre giovanili dell'Inter giocando [redacted] centromediano. [redacted] ruolo divenne titolare della prima squadra, distinguendosi per la [redacted] e la continuità [redacted] oltre [redacted] le indubbie doti tecniche.

[redacted] il momento di appendere le scarpe [redacted] al classico chiodo, passò [redacted] allenare i giovani interisti [redacted] periodo in cui [redacted] «mago» Helenio Herrera era [redacted] la prima squadra. La [redacted] prima autentica esperienza [redacted] panchina la fece [redacted] anni [redacted] con il Guastalla, [redacted] in serie D. Dopo due stagioni si trasferì a Trieste, [redacted] rimase sei [redacted] guidando i rossoalabardati in serie [redacted] e C1, sfiorando anche la promozione in B, mancata per [redacted] soffio dopo lo spareggio [redacted] Parma [redacted] termine [redacted] campionato 1978-79.

Nel torneo successivo, fu sorprendentemente esonerato ad una decina di giornate dalla conclusione, quando la Triestina era ancora in lizza per la promozione. Il presidente del Casale approfittò di tale circostanza per invitarlo ad assistere alle ultime partite del [redacted] e, al termine della stagione, Tagliavini firmò [redacted] contratto per un [redacted]

Ora [redacted] riuscire al più presto a dare [redacted] gioco d'assieme [redacted] [redacted] squadra [redacted] undicesimi. Un compito lungo e difficile, ma [redacted] Tagliavini non mancano [redacted] costanza [redacted] le [redacted] tecniche per riuscirvi.

Mario Verde

Bobbo conquista i tifosi di Sanremo

SANREMO — *Un rigore parato al «grande» Prati in un derby di fuoco come Savona-Sanremese vale doppio: Stefano Bobbo, 22 anni, portiere della Sanremese, ha incasellato nel «pedigree» della [redacted] ancor breve carriera questa piccola, ma significativa impresa. Un'impresa che, per lui, è anche una grossa rivincita contro tutti e tutto.*

Stefano Bobbo, infatti, [redacted] avuto finora [redacted] facile alla Sanremese. Giunto [redacted] luglio alla corte del presidente Borra con [redacted] serie di referenze di spicco (scuola juventina, esperienze di [redacted] C con il Casale e [redacted] la squadra [redacted] Banco Roma), il giovane portiere si [redacted] subito accorto a [redacted] che raccogliere l'eredità, [redacted] i peli metuziani, di Ettore Carraro, beniamino dei tifosi tornato [redacted] Juve, [redacted] piuttosto pesante. Uno stile completamente diverso [redacted] predecessore, qualche errore, l'emozione gli avevano attirato addosso una serie di critiche non indifferenti. E Bobbo, giovane [redacted] naturalmente abbastanza sensibile, le critiche [redacted] accusate parecchio.

Ieri, [redacted] Savona, nel primomatch di fuoco della stagione sanremese, Bobbo ha in[redacted] vissuto il suo primo giorno [redacted] gloria con [redacted] nuova squadra. Ha parato [redacted] Pierino Prati un rigore che avrebbe potuto essere decisivo; ha completato la sua prestazione con una serie [redacted] interventi sicuri. Novanta [redacted] eccellenti: non importa se il rigore Prati lo [redacted] tirato ma[redacted] la [redacted] bordata, potente, non [redacted] facile preda [redacted] nessuno. Per Bobbo, quindi, [redacted] bella soddisfazione. E dire [redacted] quella di Savona avrebbe anche potuto [redacted] giornata davvero amara. Bobbo, infatti, [redacted] rischiato di rimanere in panchina. **[redacted] Monticone**

Cinque squadre bocciate: Novara, Arona, Savona, Biellese e Asti

Frara, uno sposino rimasto senza dono

NOVARA — *La «galleria» dei personaggi novaresi doveva iniziare con le note della marcia nuziale. Dopo i matrimoni [redacted] Grilli [redacted] Scaburri, avvenuti nelle scorse settimane, oggi ad Ancona dirà il fatidico «sì» il giocatore Gianni Frara che si unirà in matrimonio con la gio[redacted] fidanzata, Susanna Cancelliere, che poi porterà [redacted] Novara.*

Tutto [redacted] stato ben predisposto negli altri turni di «coppa» per far scattare almeno un pareggio che avrebbe consentito al Novara di passare [redacted] turno. Invece il Casale ha rotto i «piatti» espugnando il «comunale» di viale Kennedy e togliendo, [redacted] soltanto [redacted] Frara, il buonumore.

Gianni Frara che nelle ultime prove era apparso in grado di poter assolvere [redacted] gravoso compito [redacted] regista, contro il Casale è apparso impacciato come non mai. Forse mentalmente [redacted] già ad Ancona, forse la scomparsa di Monaco ha fatto precipitare le [redacted] al punto che i tifosi non hanno avuto pietà.

Al termine della partita [redacted] giocatore non rispecchiava certo la figura dello sposino. «E' stata una partita nettamente falsata sul piano del gioco — *ha detto* — che abbiamo in tutti i [redacted] cercato [redacted] raddrizzare. Purtroppo non siamo stati in grado [redacted] colmare lo svantaggio numerico, [redacted] siamo lasciati prendere anche dal nervosismo sbagliando le cose più facili. Malgrado tutto potevamo tranquillamente pareggiare [redacted] allora non sarebbe accaduto nulla.»

Gianni Frara, sin dal suo arrivo a Novara, [redacted] è stato ben accolto dai tifosi per il suo comportamento [redacted] campo. Usa troppo la lingua anche nei confronti dei compagni. «Non lo faccio certo per cattiveria — *afferma* — [redacted] per cercare di ordinare il gioco in quanto siamo una squadra completamente rinnovata che ha bisogno [redacted] "trovarsi" nel più breve tempo possibile».

«Specialmente dopo l'espulsione di Monaco — *aggiunge* — avevamo bisogno [redacted] caldo incitamento del pubblico perché eravamo in difficoltà. Sapevo che [redacted] Novara era difficile giocare [redacted] [redacted] questo punto. Il mio non vuole [redacted] uno "sfogo" contro i tifosi, ma soltanto [redacted] constatazione di quello che potrà essere il futuro. Dobbiamo ancora cominciare e siamo già agli insulti: abbiamo perso in con[redacted] menomate, perché non tenerne conto?».

Gianni Frara voleva portare alla sua Susanna il regalo [redacted] vittoria o almeno di [redacted] risultato utile che consentisse di passare il turno di «Coppa», ma [redacted] ci è riuscito. I tifosi sperano che il «regalo» [redacted] solo rinviato di set[redacted] giorni, in occasione della prima partita di campionato.

Liliano Laurenzi

Zanetti si preoccupa degli alti e bassi

ARONA — L'Arona di Diego Zanetti al secondo anno di C [redacted] si schiera in bell'ordine per un ritratto di famiglia all'interno di [redacted] campo di calcio; ma sarà un ritratto nel quale qualche fisionomia resterà necessariamente un po' nel vago. Anzi, [redacted] certi aspetti, è l'intero undici [redacted] che si presenta come [redacted] proprio [redacted].

Arona [redacted] corrente alternata, dunque? Al di là delle condizioni di forma pare che [redacted] ragioni [redacted] ciò, oltre che nella sfera [redacted] cuoio vadano ricercate anche in quella psicologica; il trainer afferma che *«l'anno scorso giocavamo in [redacted] 2 per la prima volta e lo scopo [redacted] solo ed unicamente la salvezza* (la squadra arrivò poi settima, n.d.r.); *quindi erano tutti concentratissimi. Non vorrei* — conclude — *che ci si considerasse dei veterani: sarebbe [redacted] atto di superbia che potrebbe costarci caro».*

In effetti anche a detta [redacted] tifosi, che proprio in quanto abituati a giudicare [redacted] soprattutto col cuore, se traditi finiscono poi per emettere i giudizi più severi, la formazione pare rinforzata: [redacted] partenze [redacted] Lombardo, Mauri, Dedè, e Montesano, sembrano compensate dagli innesti [redacted] Veschetti, Facchi, Masuero, Pusiol e l'ingresso stabile nella [redacted] di Cattaneo e Brusorio: mentre [redacted] resto dell'intelaiatura [redacted] quello ormai collaudato con Sacchi in porta, Malengo, Trusi, Di Domenico difensori; Ballio, Rossi, Beltrami, Cozzi [redacted] centrocampo, Pescarolo [redacted] Zonta fra le punte.

Presi singolarmente sono tutti elementi [redacted] [redacted] affidabilità [redacted] pure in diversa misura: il problema [redacted] invece quello di collocare le tessere al posto giusto, e già si è visto nei momenti migliori che l'impresa [redacted] è proibitiva.

Walter Bonazzi

Barozzi è il mister «mezzo miliardo»

SAVONA — Lo chiamano mister mezzomiliardo e [redacted] ride divertito. *«Sono tutte [redacted]* — [redacted] schermisce — [redacted] *non vorrei che queste chiacchiere arrivassero [redacted] orecchie di quelli delle tasse».* Roberto Barozzi, genovese verace, [redacted] anni appena compiuti, è definito dai tecnici un talento naturale. [redacted] gioca in C2 nel Savona, [redacted] ultime due stagioni le ha fatte in C1 con l'Alessandria, prima ancora, quand'era appena un ragazzino, era in forza al Levante C, una squadra geno[redacted] di Promozione.

E' in questo vivaio che occhi [redacted]ti [redacted] hanno «scoperto» e valorizzato. Barozzi [redacted] uno coi piedi buoni, [redacted] un'ala di raccordo dal guizzo prepotente [redacted] prolungato, se trova spazi [redacted] gual seri per gli avversari. La storia del mezzo miliardo è na[redacted] quando, mesi addietro, lo voleva la Roma. Per [redacted] suo cartellino sarebbe stata chiesta questa cifra tonda; quelli della capitale volevano risparmiare qualcosa, si sono incaponiti [redacted] l'affare è sfumato. Dall'Ales[redacted] dell'ex presidente Cavallo [redacted] passato [redacted] Savona, assieme a parecchi altri grigi (Bongiorni, Cannarozzi, Cascella, Molinari, Moretti, Picco, Vogliotti) si dice [redacted] maturare, prima di spiccare definitivamente il volo. Tra l'altro Barozzi deve completare il [redacted] militare, [redacted] handicap non indifferente per [redacted] calciatore giunto alla fase cruciale della carriera.

Ieri, nel derby di Coppa Italia con la Sanremese, il Savona [redacted] stato bloccato sullo 0-0 e grazie [redacted] questo risultato è stata [redacted] squadra della città dei fiori [redacted] superare [redacted] turno. I biancoblù hanno patito di ingenuità, forse [redacted] stati emozionati dal de[redacted] di fronte [redacted] pubblico del «Bacigalupo» (c'erano almeno 5 mila spettatori) e non [redacted] l'hanno fatta a prendere le giuste misure agli avversari, pur lottando con grande determinazione.

Tra i pochi a non aver sbagliato quasi nulla c'è lui, mister mezzomiliardo. Roberto Barozzi ha [redacted] vita a duelli feroci col [redacted] controllore Maggioni, [redacted] palo di volte almeno ha tentato [redacted] spunto personale superando come un folletto nugoli di avversari. Al 20' del primo tempo è [redacted] messo giù in [redacted] complimenti. Rigore netto, poteva [redacted] la chia[redacted] di [redacted] del *derby*, invece tutti [redacted] è andata. A un quarto d'ora dalla fine c'è mancato poco che Barozzi conquistasse un secondo rigore [redacted] biancoblù. Ha nuovamente ingranato la quarta, [redacted] andato via [redacted] slalom a uno, due, tre avversari, il quarto poi [redacted] ha sgambettato, un palmo appena fuori area. L'ex grigio ha abbozzato una protesta, quindi è tornato [redacted] trincea, [redacted] lottare. A vederlo sembra fragile, ha il volto da cherubino, il fisico slanciato [redacted] in campo è tutto nervi e [redacted] farsi rispettare. E' [redacted] lui che conta molto [redacted] Savona per la scalata alla C1. Altrimenti, perché si sarebbe assicurato uno che vale tanto oro quanto pesa?

Ivo Pastorino

L'anziano Morello pilastro bianconero

BIELLA — L'avventura della Biellese nella Coppa Italia semiprofessionisti è finita nel peggiore dei modi. I bianconeri infatti, [redacted] sola vittoria e due sconfitte, sono finiti all'ulti[redacted] posto.

Ad Arona ieri gli uomini di [redacted] sono stati [redacted] per 2 a 0, [redacted] un gol per tempo, pur avendo disputato [redacted] onesta [redacted] volenterosa gara. L'allenatore, per [redacted] assenze [redacted] due terzini titolari, (lo squalificato Sadoc[redacted] e l'infortunato Franciscetti), ha dovuto schierare [redacted] formazione d'emergenza, inserendo in difesa il giovane Feletti [redacted] Bizzotto, che [redacted] un centrocampista.

La gara [redacted] è iniziata [redacted] salita per i bianconeri, che dopo soli due minuti [redacted] gioco [redacted] sono trovati [redacted] svantaggio. Nell'intento di recuperare, la Biellese ha perso un pò [redacted] smalto, operando con scarsa lucidità di idee. Solo [redacted] centrocampo, impostato su [redacted] ottimo Morello, ha retto bene per tutta la durata dell'incontro. E' l'anziano [redacted] ancor valido giocatore che merita quindi l'onore di aprire la serie [redacted] «personaggi» ri bianconeri.

Nato [redacted] Cordenons, in quel di Pordenone, il 26 gennaio 1945, ma torinese di adozione, Morello [redacted] entrato nel mondo calcistico attraverso [redacted] grande squadra, la Juventus. [redacted] bianconero [redacted] tutta la trafila giovanile, disputando diversi campionati nella Primavera [redacted] nell'allora De Martino, mettendo in luce come centrocampista. Sospese poi l'attività agonistica per conseguire [redacted] diploma di geometra e laurearsi poi all'Isef [redacted] Torino.

[redacted] giro giocando [redacted] Sampdoria, nel Perugia [redacted] nell'Ascoli, tra serie A [redacted] B, e risulta uno degli elementi più forti. Dopo [redacted] anni [redacted] permanenza [redacted] è stato assunto dalla [redacted].

Fisicamente [redacted] dotato, (m. 1,85 di [redacted] 81 chili [redacted] peso forma), Morello nonostante l'età ha finora dimostrato di es[redacted] fisicamente a posto e di rendimento costante.

Gianni Sebastio

Parla vicepresidente «Nessuna tragedia»

[redacted] — I giocatori [redacted] Tec, vecchia guardia e no, hanno fatto sperare per alcuni minuti di poter strappare all'A[redacted] la qualificazione alla fase finale della Coppa [redacted] semipro. [redacted] un gol a meno di cinque minuti dalla fine ha [redacted] padroni [redacted] che [redacted] due [redacted] segnate su rigore da To[redacted] erano riusciti [redacted] riequili[redacted] in proprio [redacted] (bastava perdere [redacted] un solo gol [redacted] scarto) l'esito della partita.

Dagli spogliatori sono usciti [redacted] [redacted] poche [redacted] state le parole. L'allenatore Nattino ha giustificato la [redacted] fitta «con [redacted] insufficienza delle pagelle dei miei giocatori». Il [redacted] presidente Marco Gastino ha parlato con pacatezza di questa squadra inedita o quasi.

«Non è bello perdere in casa per 4-2 quando si era a un [redacted] dalla qualificazione. Ma per noi queste partite di Coppa [redacted] servire per far fiato. L'obiettivo [redacted] quello di [redacted] campionato [redacted] [redacted] squadra il [redacted] possibile [redacted] forma. [redacted] è [redacted] di [redacted] una tragedia [redacted] prima delusione».

I [redacted] aspettavano di più. La [redacted] abbonamenti è [redacted] avviata: [redacted] — continua Gastino — [redacted] circa 200 [redacted] Speriamo di arrivare a [redacted] quota 100. Per [redacted] purtroppo non [redacted] un buon risultato. Una [redacted] mila [redacted] mila spettatori per partita: [redacted] abbonati».

[redacted] per giustificare l'eliminazione [redacted] Coppa Italia: [redacted] buoni, ma finora [redacted] è [redacted] possibile [redacted] appieno [redacted] doti dell'ex spezzino Di Frala e ieri sera contro l'Ales[redacted] [redacted] a mancare per infortunio Dell'Anna».

[redacted] quindi difficile [redacted] cammino dell'Asti in C2? «Non conosco — afferma Gastino — la [redacted] avversaria. Ho [redacted] bene recentemente il Savona».

Franco Badolato

Conclusi a Torino (con qualche sorpresa) i campionati di tiro

Ferraris conquista la medaglia ma è soltanto quella di bronzo

conclusi ieri al Poligono di Torino i campionati italiani assoluti di tiro a segno che hanno chiuso ufficialmente l'attività agonistica nazionale.

Nell'ultima giornata erano in programma le gare di carabina aria compressa metri 10, pistola libera e pistola automatica. Nella prima specialità si è laureato campione italiano Giuseppe Zuccoli, di Soave, che ha totalizzato punti; al secondo posto Alberto Montagna, di Savona; al terzo Luigi Pietropaolo, di Castellammare di Stabia.

Nella categoria pistola libera (cal. 22, 50 metri) ha vinto Enrico Rabacchin (Vigevano) con 561 punti su 600; al posto d'onore il friulano Vincenzo Tondo, di Udine, punti; classificato Giuliano Zenocchini (quest'ultimo si è anche piazzato al 2° posto nella pistola grosso calibro).

La gara più emozionante (e sorprendente nel risultato) è stata dubbio quella pistola automatica. Erano in pedana atleti Roberto Ferraris, Giuseppe Quadro e Roberto Vannozzi, che godevano i favori del pronostico. L'ha spuntata, invece, un «outsider», l'emiliano Giuseppe Bonini, che ha conquistato il titolo tricolore 595 punti; al secondo posto Rolando Comazzetto di Roma, distanziato di 2 punti.

assegnare la terza medaglia, che ha visto protagonisti proprio i tre favoriti citati, si è dovuto ricorrere a tre «tiratissimi» spareggi: nel primo è stato eliminato il campione uscente Giuseppe Quadro, di Collegno (quest'anno è apparso più volte fuori forma e forse anche po' psicologicamente per di allenamenti). Restavano in pedana Vannozzi e Ferraris, che hanno entusiasmato il numeroso pubblico presente. Alla fine il torinese l'ha spuntata sull'atleta romano dopo due serie di tiri.

corso della premiazione degli atleti, presenti i dirigenti della Federazione nazionale e dell'Unione Tiro a segno, è stata sottolineata l'ottima organizzazione dei campionati curata dalla sezione di Torino; potrebbe l'auspicio rendere in futuro il Poligono Basse di Stura (ampliato e rinnovato) punto di riferimento per manifestazioni importanti nazionale.

Bisognani

Tutti i risultati

PISTOLA 10 : 1° Priore (Alessandria), 2° Sevieri (Pietrasanta), s.p.; Zenocchini (Brescia),

GROSSO CALIBRO: 1° (Roma) 598/600; 2° (Brescia), 3° Giulio E.), 584.

CARABINA (60 colpi a terra): 1° Eno Gnagnarelli (Roma), 596/600; Giuseppe De (Padova), 3° Umberto Lodi (Ferrara), 595.

STANDARD: 1° (Roma), 2° Alberto (Pietrasanta), 3° Salvatore Barrella (Caserta),

CARABINA LIBERA (120 colpi posizioni): 1° Lorenzo Fantoni (Mirano) a terra p., in piedi 366, in ginocchio 384, tot. punti; 2° Giuseppe Zuccoli (Soave), 1144; Giuseppe Chirico (Padova) 1138.

COM- METRI 10: 1° Giuseppe Zuccoli (Soave), 380; 2° Alberto Montagna (Savona), 377; 3° Luigi Pietropaolo (Castell.), 375.

PISTOLA LIBERA: 1° Rabbachin (Vigevano), 561/600; Vincenzo (Udine), 3° Giuliano (Brescia), 551.

PISTOLA CA: 1° Giuseppe Bonini E.) 595/600; 2° Comazzetto (Roma), 593; 3° Roberto Ferraris (Torino), 592.

A loro è andato il primo round

Berruti e Balocco i due finalisti?

Dunque, il primo round è andato a Berruti e a Balocco. Domenica le gare di ritorno (con il solito anticipo per Balocco, sabato in notturna allo sferisterio Ascheri a Cengio) che, salvo imprevisti, dovrebbero designare i nomi dei due finalisti. Uno è ormai certo, Carlo Balocco, il capitano della Comet di Cuneo, sul il dieci volte campione d'Italia Bertola ancora qualcosa da dire, ma l'impressione quasi generale è che quest'anno Felice arriverà alla finalissima, colpa di quella tanto contestata formula che vuole due big di fronte in semifinale.

Vedremo domenica al Mermet di Alba se ci sarà la rivincita di Bertola, a un Bertola che francamente ammette di essere pessimista sull'esito del confronto. Di ben altro umore è Balocco, vincitore difficoltà a Rosso nella notturna a Cuneo. Il battitore di Monesiglio si considera ormai in finale: dopo l'11-4 dell'andata non teme l'avversario nemmeno nella sua Cengio.

«Non mai in forma come quest'anno — *dice Balocco* — e la squadra gira alla perfezione. Gili, Blengio e Bonino sono elementi su cui ci si può fidare ad occhi chiusi». *Il capitano della Comet di Cuneo dopo dormita per riposarsi dalla fatica notturna a Cuneo è stato a lungo incerto se fare una puntata a Monastero Bormida per visionare i due grandi. Poi ha deciso per il no, preferendo assistere al derby del campionato di calcio a Seconda Categoria tra il Saliceto e il Ceva.* «Ho passato un pomeriggio più tranquillo — *dice* —. A Monastero avrei subito l'assalto dei tifosi che ti

Massimo Berruti

chiedono mille e poi a me non tanto veder giocare i miei avversari».

Sul campo di Monastero Bormida, Balocco però inviato come osservatore il terzino Blengio che abita a quattro passi dallo sferisterio Laiolo. Alla fine gara Blengio informato puntualmente il suo capitano. «Non azzardo mai pronostici — *dice il ragazzo di Monesiglio* — credo che Berruti abbia molte probabilità di spuntarla anche al Mermet, soprattutto perché i due avversari scenderanno in campo in condizioni di spirito diverse. Monastero, a quanto detto Blengio, l'asso nella manica di stato la spalla Olivieri che ha vinto nettamente il confronto con Gili II. Se Olivieri ripeterà le possibilità di Massimo salgono notevolmente».

Anche non lo vuole ammettere apertamente, Balocco considera ormai Berruti suo avversario per il titolo. Ma poi tace, vuol dire quante probabilità ha di battere il campione della Accorsi Valle Bormida.

Piero Galasco

Il d.s. della Opel ha ritrovato fiducia in se stesso

Coppa Liburna: una vittoria targata anche Ballestrieri

LIVORNO — Dopo tutte le polemiche della vigilia, atmosfera distesa all'arrivo della 14ª Coppa Liburna, ottava prova di campionato italiano rally. I più felici per la terza vittoria consecutiva della stagione, nel giro di soli due mesi, gli uomini della Opel. La loro Ascona affidata alla coppia «Tony-Rudy» è stata aggiudicata la salendo per prima, ieri mattina sotto il sole che illuminava Livorno, sulla pedana di arrivo.

Contento Virgilio Conrero, principale artefice di queste vittorie in quanto preparatore delle vetture, contenti tutti. Soprattutto il D.S. Amilcare Ballestrieri che con questo terzo risultato capisce optato a suo tempo per la giusta strada. Ballestrieri è direttore sportivo della Opel Italia da due anni ma, qualche tempo fa — molto si è detto e letto di lui e sui suoi programmi — pareva disporre di futuro incerto in seno alla squadra Opel.

«L'incertezza — *dice* — *c'è stata solo da parte mia. Problemi di lavoro e delusioni avute dalle corse, come all'Elba quando esclusero Cerrato dopo vittoria, mi avevano fatto dubitare di me stesso: mi chiesto se avrei dovuto continuare ad occuparmi Ho prospettato i miei ai dirigenti della General Motors a Roma ed ho provato grande gioia sentirmi incoraggiare a restare con loro. Poi sono arrivate le vittorie di "Tony" al "Colline di Romagna" Cerrato al Rally della Lana Biella: ho capito che, grazie anche alla insistenza dirigenti Opel, stato spinto su una strada che quella buona».*

Ballestrieri, ex pilota che ha calcato le del rally per tanti anni, si dichiara un d.s. particolare cultura e nemmeno tanto bello, sorridendo. «*Credo* — aggiunge — *però di saper bene la mia esperienza pluriennale pilota che vissuto team più prestigiosi passato, come Lancia e Alfa Romeo. penso che mia arma migliore sia l'umanità e la sensibilità nei contatti, facendo da tratt-d'union fra la Casa, dove per ragioni commerciali più che giuste i sentimentalismi sono quasi banditi, piloti e preparatore. Conrero è bravissimo ed io lo stimo moltissimo, cercando di interferire il meno possibile nel suo lavoro. Mi trovo bene anche con i meccanici che, oltre ad essere bravi professionisti, quest'anno più motivati nel trovarsi coinvolti in un campionato al vertice».*

Sanremo scenderete a confronto con gli team Opel europei?

«*Non loro i quali, anzi, richiederà faremo addirittura gioco di squadra. Ma la concorrenza. Un confronto che accettiamo ma che non andiamo a cercare».*

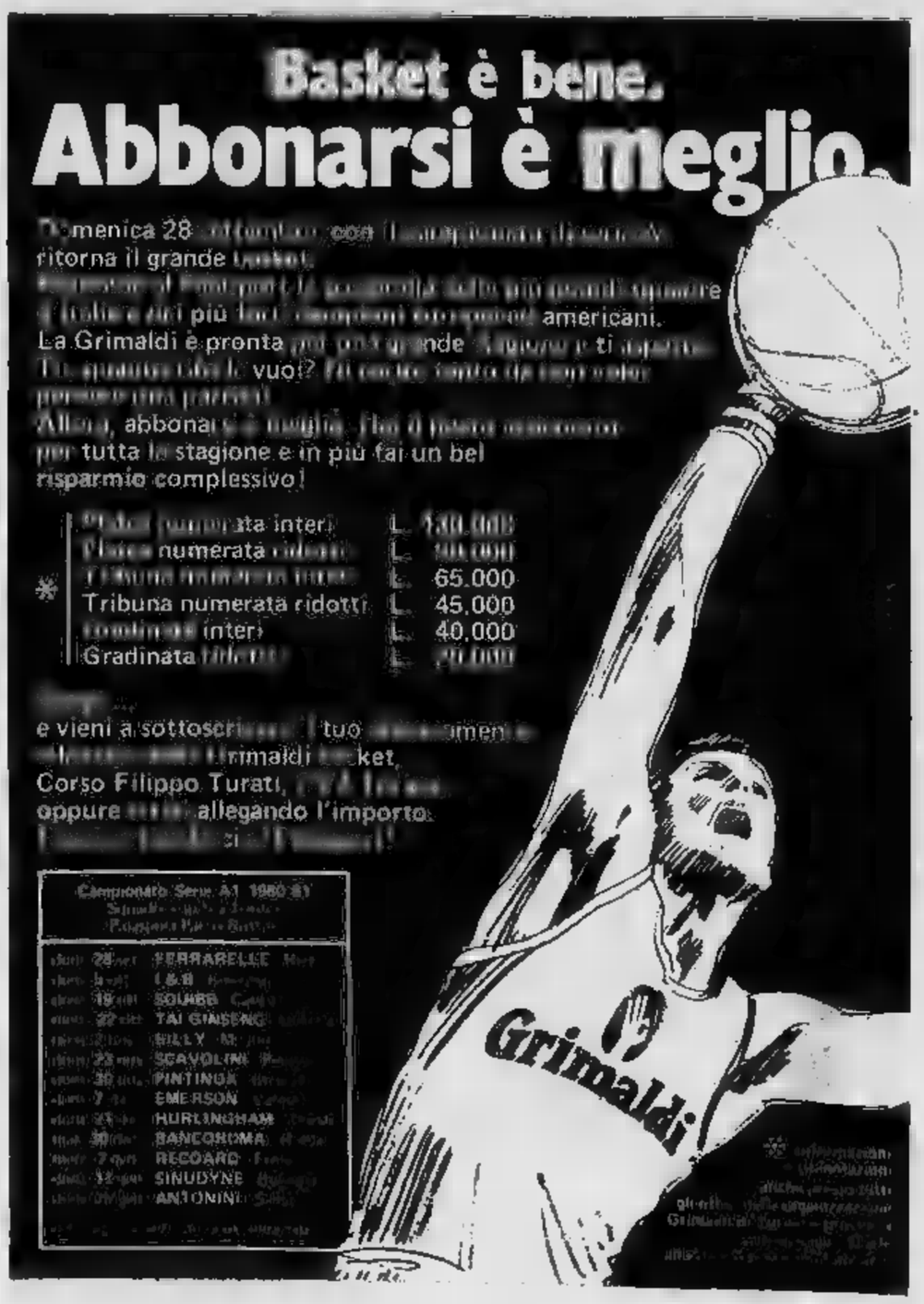
Di diverso parere sono in Cerrato (sfortunato per il ritiro nella prima do) e il navigatore Lucio Guizzardi. «*Incontrarci con i grandi piloti sarà interessante e stuzzicante. In fondo, qui in Italia, stamo sempre i soliti sei e sette e sta diventando sul serio monotona».*

Due parole con Adartico Vudafieri che, con il secondo posto acquisito al «Liburna» la sua Fiat 131 Abarth consolida ancora di più la posizione del campionato italiano.

«*Qui a Livorno* — ha detto — *la Pirelli aveva portato delle gomme nuove, eccezionali, tre diverse versioni. Con questi pneumatici la Fiat 131 Abarth è ora in grado di competere te, almeno per ora, con le Opel Ascona. Se queste non ulteriormente nel frattempo, sono sicuro che almeno una delle quattro che restano la vincerà. Così avrò la certezza matematica del titolo tricolore».*

La classifica provvisoria di campionato italiano assoluto vede in testa Vudafieri a quota 410, seguito da «Tony» (231 punti), Tognana (era condo prima del «Lana Gatto» dove potuto correre perché la vettura ri- a Madeira: qui al Coppa Liburna si classifica terzo, una bella gara disputata anche grazie un'oculata scelta dei pneumatici) che trova a quota 227, Cerrato (205) e Cunico punti. Li vedremo tutti a Sanremo, prova campionato italiano e

Gian



Due punti nel singolare ed un prezioso aiuto nel doppio

Panatta, la seconda giovinezza

Roma.Adriano Panatta ha dato il punto decisivo all'Italia nell'incontro con Mac Namara

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — A trent'anni suonati, padre [redacted] tre figli, Adriano Panatta sembra [redacted] trovato una sua nuova giovinez- [redacted] Sembrava difficile che riuscisse ancora a portarsi ad altissimi livelli [redacted] invece — [redacted] venti giorni di accurata preparazione, ora che il suo fisico non ha più la tendenza [redacted] ingrassare — [redacted] riuscito [redacted] trovare uno stato [redacted] grazia tennistica come difficilmen- [redacted] era capitato nelle ultime annate.

Certo, a settembre ha sempre giocato [redacted] buoni livelli ma [redacted] per questa semifinale [redacted] Coppa Davis contro l'Australia sarebbe stato in grado [redacted] ergersi a protagonista assoluto erano davvero in pochi [redacted] pronosticarlo, specie dopo che il sorteggio lo aveva sfavorito non poco costringendolo [redacted] giocare [redacted] primo singolare tanto nella prima che nella terza giornata.

[redacted] invece Panatta [redacted] tornato [redacted] una volta sugli altari, con la sua classe, con la sua personalità, con il suo gioco quanto mai spettacolare, [redacted] la sua capacità anche [redacted] soffrire. Ha conquistato i due importantissimi punti [redacted] singolare, ha contribuito (con [redacted] più che valido apporto da parte di Bertolucci) a conquistare l'insperato punto [redacted] doppio dopo che Barazzutti non era riuscito [redacted] spuntarla nel singolare della giornata d'apertura contro McNamara.

Ma Barazzutti, sempre regolarista e puntuale agli appuntamenti della Coppa Davis, non può certo salire sul banco degli imputati. La grave e fastidiosa discopatia gli ha infatti tolto una setti- [redacted] buona di allenamento nel periodo più importante della preparazione e così, sul campo, [redacted] ha potuto fare sfoggio [redacted] tradizionale regolarità.

Il doppio, chiamato ad un compito difficilissimo contro avversari fra i più temibili, [redacted] assoluto valo- [redacted] mondiale come testimonia il successo riportato a Wimbledon e la semifinale raggiunta [redacted] Flushing Meadow, ha potuto ancora una volta superarsi. Adriano e Paolo giocano poco insieme nei tornei, il loro impegno in queste prove è spesso alterno e discontinuo, ma quando si tratta di Coppa Davis sono sempre capaci di notevoli exploit come ormai ben testimoniano i successi contro le tre forma- [redacted] che gli ha via via opposto Neal Fraser, Newcombe-Roche nel 1976, Alexander-Dent nel 1977 e McNamara-McNamee quest'anno

Ora per la squadra azzurra [redacted] tratterà di programmare [redacted] meglio la preparazione in vista della finale che [redacted] ogni probabilità si disputerà nella seconda settimana di dicembre. Con un Barazzutti al massimo della condizione e con un Panatta in vena come in questi giorni [redacted] un Bertolucci a mille per la sfida di doppio, la squadra azzurra, pur sfavorita dal fattore campo avverso, può sperare di inserire il proprio nome per la seconda volta nella storia della Coppa Davis.

Con ogni probabilità può essere l'ultima occasione utile per questa squadra, ché la nuova formula e l'età degli attuali azzurri, oltre ad uno sfavorevole sorteggio per il prossimo anno (trasferta indoor in Inghilterra la prima settimana di marzo 1981, ed eventuale seconda trasferta in Nuova Zelanda sull'erba a luglio), sembrano proibire per i prossimi anni [redacted] venire.

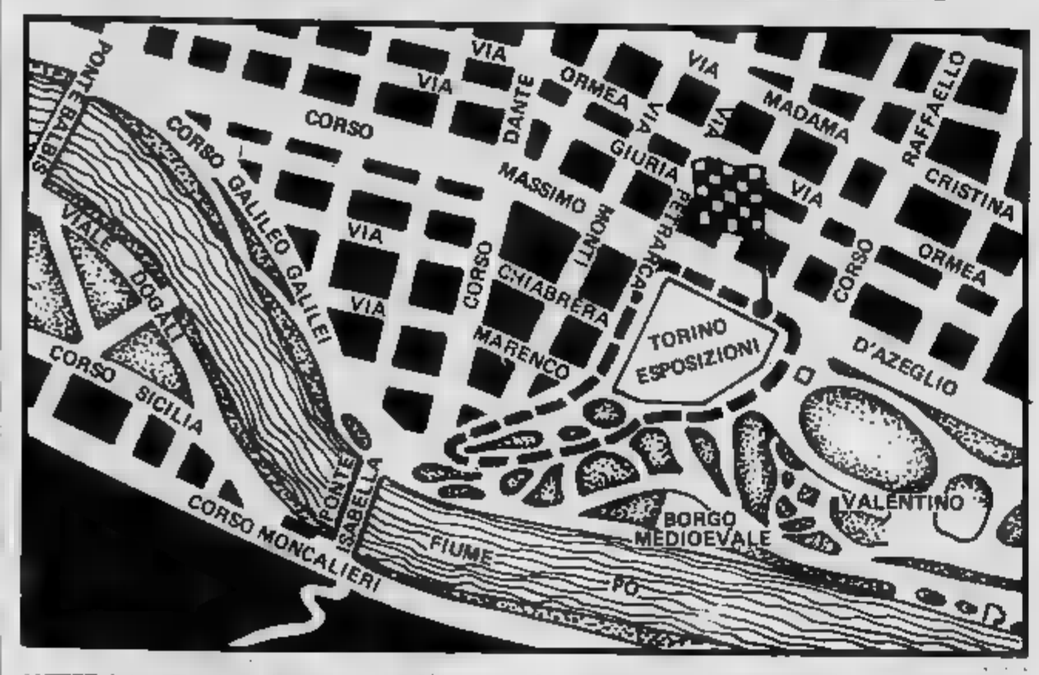
Rino Cacioppo

In finale contro la Cecoslovacchia

[redacted] I [redacted] ceki hanno ribaltato il pronostico sconfiggendo l'Argentina. Nel primo [redacted] dell'ultima giornata, infatti, Ivan [redacted] ha [redacted] Luis Clerc in quattro set (6-1, 7-5, 6-8, 6-2) conquistando [redacted] tal modo il punto decisivo.

Stasera (20,45) con Moser, Saronni [redacted] C.

Ritorna dopo trent'anni il circuito del Valentino



Nino Defilippis [redacted] i torinesi al Circuito [redacted] Valentino, classico appuntamento [redacted] ritorna dopo oltre trent'anni. [redacted] protagonisti della serata saranno Moser, Saronni, [redacted] Battaglin, [redacted] il programma prevede [redacted] presenza [redacted] Panizza, Contini, Visentini, dei piemontesi [redacted] e di un [redacted] gruppetto [redacted] professionisti.

L'appuntamento sul circuito è [redacted] 20,45. L'ingresso sarà gratuito. Una ragione in più [redacted] attirare il pubblico [redacted] grandi occasioni [redacted] agli assi del pedale. La formula del circuito è spettacolare e sulla distanza dei [redacted] chilometri i saronniani e i moseriani potranno [redacted] per [redacted] loro campioni, divisi [redacted] una robusta rivalità anche nelle kermesses.

Per il circuito degli assi si [redacted] mobili- [redacted] la Tv che — [redacted] Rete [redacted] — si collegherà [redacted] volte con la manifestazione torinese. Il primo appuntamento è per [redacted] 19,50 nel [redacted] della trasmissione «Piemonte Sport»; il secondo per le 23,15 in «TG3 Processo del lunedì». Sul palco saranno chiamati Moser e Saronni che commenteranno — intervistati da giornalisti [redacted] da [redacted] Defilippis — [redacted] stagione che volge al termine.

Bocce: l'Accorsi chiude alla grande

Con questo Granaglia si può solo vincere

[redacted] — L'Accorsi Tuttobocce [redacted] «chiuso» col gioco [redacted] bocce, [redacted] lo ha fatto alla grande e nella gara d'addio, valevole per il titolo italiano, [redacted] to la [redacted] di squadra campione conquistando un successo inaccepibile. La notizia è ormai ufficiale: lo sponsor Beniamino Accorsi «lascia» e i suoi giocatori passeno alla Rossini Birichin (che dovrebbe assumere per l'81 il [redacted] «Birichin», la ditta dei fratelli Ciari, i nuovi sponsor). [redacted] proposito però si [redacted] qualcosa di grosso potrebbe ancora accadere, [redacted] bisognerà attendere a fine anno, quando [redacted] apposta dai giocatori la firma [redacted] si avrà quindi la [redacted] assoluta.

La vittoria [redacted] pioni, Granaglia, Andreoli, Benevene, Seva, è stata la logica conseguenza di un migliore gioco d'assieme, ma è [redacted] anche una [redacted] ria [redacted] la [redacted] ineguagliabile [redacted] un campione del calibro [redacted] Granaglia poteva far realizzare.

Per due volte, infatti, contro la Valeo di Mondovì [redacted] squadra validissima [redacted] e «soffrire» quelli [redacted] — il «mostro» Granaglia [redacted] tirato fuori l'acuto, [redacted] con l'ultima boccia [redacted] la [redacted] irrimediabilmente [redacted] annullando sul pallino. Gigi Bonadio, il capitano [redacted] monregalesi, alla fine dell'incontro, pur se amareggiato per essersi visto sfuggire un successo [redacted] pareva [redacted] certo, con molta [redacted] «Solo [redacted] teva farci perdere una partita così».

L'obiettività vuole però [redacted] sia reso [redacted] anche agli altri componenti la squadra: Andreoli è stato semplicemente [redacted] nel colpire [redacted] versarie, dimostrando a [redacted] chi è il più forte [redacted] di [redacted] in campo nazionale e che ai prossimi mondiali di Montecarlo (dove giocheranno i quattro neo-campioni più Sturla e Suini) sarà uno degli elementi-chiave degli azzurri.

[redacted] suo, [redacted] ricoperto il [redacted] lo di secondo puntatore con [redacted] rendimento [redacted] tivo, [redacted] di essere un giocatore [redacted] primissimo piano; Selva, infine, pur non giocando sugli alti livelli dei [redacted] compagni, ha [redacted] contribuito per la sua parte.

Col successo di ieri [redacted] nagliа [redacted] portato a 42 le [redacted] torie nei campionati italiani e l'Accorsi [redacted] (imbattuta dal 17 [redacted] ha realizzato la quarantottesima vittoria consecutiva.

Guido Tolazzi

Oggi [redacted] tempo di acquisti fatti bene.

Fiat 131: un affare da non perdere.

FIAT

* Ancora p[redacted] bloccato [redacted] 1° febbraio [redacted] a partire da L. 5.350.000 (al netto di IVA)
* Assicurazione RC gratis per [redacted] per le 131 benzina.
* "Superbollo" gratis per [redacted] anno per le [redacted]

[redacted] Concessionarie [redacted] applicheranno infatti un abbuono di L. 250.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno sulla [redacted] benzina, e un [redacted] pari [redacted] "Superbollo", [redacted] anno, [redacted] Diesel.

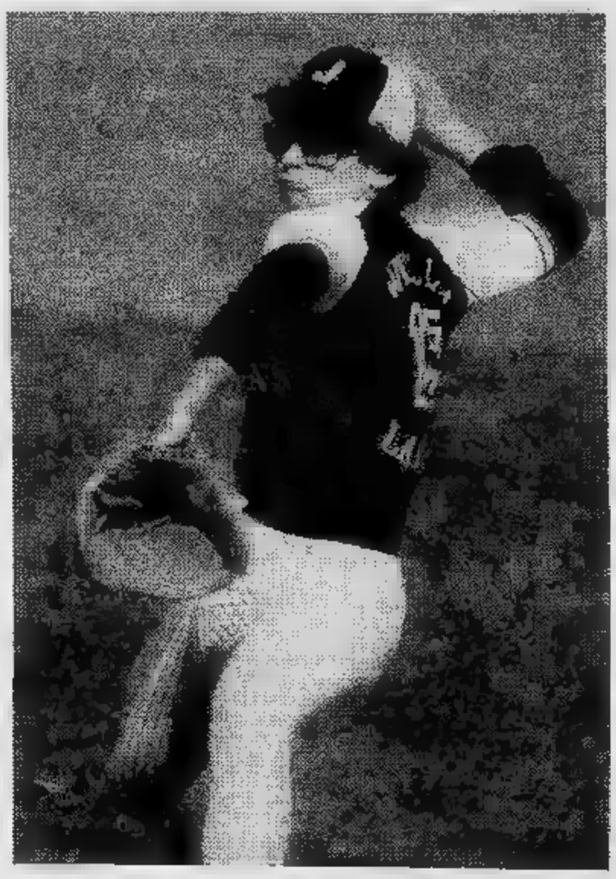
* Massima valutazione dell'usato di [redacted] marche, anche estere.
* Con SAVA potete ritirarla [redacted] e iniziare a pagarla [redacted] 3 mesi.
* Potete sceglierla tra 12 versioni: benzina (1300/1600/2000) o [redacted] (2000/2500), berline o Panorama.

I cosiddetti dalla [redacted] Superinterni
Motore a doppio albero a camme in [redacted]: nessun modello estero della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva. • Velocità 180 e 170 km/h. • Volante regolabile. • Cambio a 5 marce
Poggiatesta anteriori e posteriori • Contagiri • Sollevatori alla base dei cristalli laterali anteriori • Fari allo ioduro. • Luci di retromarcia e retronebbia. • Rivestimenti esclusivi d'alta qualità.
Moquette integrale (anche nel bagagliaio)

DETTO DAGLI ALTRI

Baseball piemontese

Tutti vogliono Costa: Lawson's risponde «no»



Il baseball piemontese, dopo aver salutato il ritorno di due dei suoi rappresentanti, il giovane Costa ed il manager Guilizzoni, protagonisti ai mondiali giapponesi, si [redacted] messo in movimento per preparare al meglio la prossima stagione.

Le due formazioni più rappresentative, Lawson's e Caleppio, sono già coinvolte nella campagna acquisti. Ai torinesi è richiesto con insistenza Costa (da Bologna [redacted] Rimini), [redacted] pare quasi certo che la società torinese si terrà ben stretto il [redacted] gioiello. Più disponibili alla trattativa, invece, sembrano i novaresi, contattati dai campioni d'Italia della Derbigum per l'ingaggio dell'interbase Miloslavitch.

Mentre [redacted] allacciano questi primi contatti l'attività in campo [redacted] ancora attivissima nei classici tornei autunnali che hanno come obiettivo principale quello di valutare i giovani da lanciare [redacted] stagione futura.

La Lawson's è in finale nel torneo di Codogno dopo aver battuto, [redacted] identico punteggio (16 a 3) Mars Milano [redacted] Caleppio. La formazione torinese, che per il momento è guidata [redacted] Biagio Milani, [redacted] la dovrà vedere con la vincente tra Bollate e Codogno. Nei campi di via Passo Buole [redacted] di corso Marche, intanto, è in pieno svolgimento il torneo dedicato a Felicita Falletti, la dirigente torinese recentemente scomparsa.

Delle dodici formazioni iscritte, tre si sono già qualificate per il girone all'italiana, che designerà le due squadre finaliste.

In questa prima fase si [redacted] segnalato soprattutto il Foit che ha piazzato ben due formazioni nel turno eliminatorio. Bene anche il Baseball Torino, mentre l'Avigliana, il Lincarauto ed il Moncalieri si devono giocare ancora [redacted] quarta poltrona disponibile.

Le partite disputate finora hanno confermato l'ottima [redacted] di Domenico Martone [redacted] di Luigi Signorin, del Foit, [redacted] del lanciatore dell'Avigliana Valsecchi.

Con un occhio speciale è seguito Maurizio Gioarola, classe '64, su cui si appuntano molte speranze del vivaio piemontese. Giovani alla ribalta anche nei tornei allievi di Moncalieri e di Avigliana [redacted] confermare l'entusiasmo che lievita anche in provincia intorno al baseball.

[redacted] softball, naturalmente, non [redacted] da meno. Se il Settimo e l'Augusta hanno fallito per la qualificazione alla Serie Nazionale (battute rispettivamente da Blue Girls e Caronno), alla base si lavora alacremente per preparare atlete in grado [redacted] competere ai livelli d'eccellenza.

Positiva, [redacted] questo proposito, l'esperienza maturata nei tre incontri con lo Chemie di Praga, campione nazionale cecoslovacco. [redacted] primo tempo le Sparrows si sono imposte per 8 a 7, nel secondo le Junior hanno pareggiato per 8-8 ed infine il Settimo si è imposto per 5-4. A fine ottobre le Junior dovrebbero restituire la visita alle ragazze dell'Est, concludendo così la stagione del soft torinese.

g. ga[redacted].

Torino, che fai? Granata, che cosa succede? La doccia di Catanzaro [redacted] sta- [redacted] freddissima ed ha gelato gli entusiasmi fioriti in Belgio. Quattro giorni sono bastati per ridimensionare [redacted] squadra che faceva sbocciare tante ambizioni? E' chiaro che quello del Toro è il fatto del giorno, e quindi attacchiamo [redacted] questo «caso» per vedere un po' che [redacted] ne dice la stampa italiana. Secondo la «Gazzetta dello Sport» il risultato «ci sta tutto». [redacted] infatti che cosa scrive Michele Galdi:

«Il caldo feroce, il ricordo [redacted] partita [redacted] mercoledì in Coppa Uefa, le assenze [redacted] Van de Korput che viene considerato un [redacted] radar per [redacted] centrocampo e il Pecci, [redacted] perché no, soprattutto la [redacted] del Catanzaro, [redacted] Torino che alla di- [redacted] il carico di fatica [redacted] perde, purtroppo per [redacted] netto.

«Il risultato obiettivamente ci sta tutto, [redacted] questo [redacted] molto importante cosicché [redacted] fine la vittoria [redacted] dra che [redacted] battersi meglio, che supplisce [redacted] carenze di qualità [redacted] dinamismo, con la velocità di impostazione e [redacted] esecuzione, con [redacted] saggia con- [redacted] di gara».

Secondo [redacted] «Corriere della Sera» il Torino [redacted] stato tradito dalla stanchezza e dal caldo, nonché [redacted] difesa del Catanzaro che gli ha impedito di passare. Quanto al caldo, abbiamo qualcosa da obiettare. Se esaminiamo la tabella delle temperature di ieri, notiamo che a Bari il termometro ha raggiunto, come punto più alto, i [redacted] gradi, lo stesso a Reggio Calabria: escludiamo quindi che a Catanzaro facesse [redacted] caldo feroce, o perlomeno più feroce di quanto si possa avere [redacted] Torino in una normale giornata [redacted] maggio.

Quanto [redacted] stanchezza, idem come sopra: una squadra all'inizio del [redacted] pionato, che già si sente stanca perché ha giocato mercoledì sera, [redacted] viene richiamata in campo dopo tre giorni completi [redacted] riposo...

Bene, se giovanotti tra i venti e trent'anni, pagati per battersi in mutande [redacted] prendere a pedate [redacted] pallone, si sentono stanchi, potrebbero utilmente darsi all'ippica, sport in cui, perlomeno, corre il cavallo [redacted] non l'uomo. Ed ora, dopo queste pungenti parole, attendiamo [redacted] Torino [redacted] una pronta smentita, magari già domenica prossima contro l'Avellino (chissà [redacted] questo, venendo [redacted] Nord, patirà il nostro gran freddo...).

Il torinese «Tuttosport» aveva mandato a Catanzaro Amedeo Goria, il quale così postilla:

«La [redacted] [redacted] [redacted] Belgio, il [redacted] pionato non è la Coppa, e il Toro [redacted] [redacted] il Toro. Così [redacted] bolgia di Catanzaro, accecato [redacted] e dalle voglie altrui, perde la testa, il gioco e la partita. E' un 1-0, per la squadra di Burgnich, pulito [redacted] l'erba del "Militare" e tagliente [redacted] colpo d'accetta».

In altre parole, [redacted] Catanzaro ha vinto

perché è stato più bravo, come dimostra la pagella dei punti: il Catanzaro ha un voto complessivo di 74,5, mentre al Torino spetta soltanto un 62,5. In questi dodici voti di differenza sta appunto quel golluccio che condanna il Torino [redacted] settimo posto [redacted] classifica, proprio sotto [redacted] quel Catanzaro che l'ha suonato. Prosegue «Tuttosport»:

«E' stata, quella del Catanzaro, anche [redacted] dei giovani, [redacted] l'impressionante bravura [redacted] Massimo Mauro, fanciullo di casa, diciott'anni, e di Antonio Sabato, ex interista, ventidue primavere, ispirati vincitori [redacted] grande di Cuttone [redacted] Zaccarelli. Mentre il Toro, [redacted] parte sua, ha smarrito ogni possibilità [redacted] centrocampo, dove per [redacted] il primo tempo Sclosa si [redacted] fra tre avversari (Orasi, [redacted] sno, più l'accorrente Sabato e il cen- [redacted] Giorgi), [redacted] che defilato a sinistra (s'è riavuto, con un paio [redacted] guizzi, solo nella ripresa) [redacted] D'Amico troppo vicino a Patrizio Sala [redacted] per fronteggiare Boscolo. [redacted] [redacted] it che i calabresi [redacted] fatto filtro, [redacted] granata, e fionda per [redacted] stessi, scattando in avanti [redacted] e aggressività doppia [redacted] Toro».

Le [redacted] più dolenti sono proprio queste: l'improvviso sfascio della «linea verde» nelle file granata. Quei giovani che hanno entusiasmato [redacted] Belgio, in quella città che ha [redacted] nome che sembra Beethoven ma non lo è, [redacted] cilecca in Italia, [redacted] proprio il giorno dell'apertura della caccia. Il campionato [redacted] lungo: Sclosa, Cuttone, [redacted] avranno il tempo di rifarsi, forse le batoste [redacted] bene e siamo sicuri che un uomo come [redacted] farà fruttare anche questa suonata tramutandola in una frustata.

E [redacted] Juve? Resta [redacted] po' un enigma, secondo tradizione. Gioca [redacted] primo tempo, poi si distrae. Il che [redacted] benissimo contro gli sprovveduti ellenici [redacted] contro i miti comaschi, [redacted] il giorno che [redacted] incontrare uno squadrone [redacted] po' deciso (o magari [redacted] Brescia, [redacted] domenica), [redacted] può succedere? Questo disimpegno nella [redacted] metà non nasconde forse l'incapacità [redacted] condurre un'intera partita a pieno ritmo? Per adesso, secondo quanto leggiamo sulla «Gazzetta del Popolo» [redacted] opera di Alberto Fasano: **«...di [redacted] squadra [redacted] si dimostra così padrona della partita [redacted] parlare bene. Invece [redacted] degli stoccatori imbroglia le [redacted] [redacted] ti [redacted] ricordare che la vittoria sul [redacted] è arrivata per un'au- [redacted] [redacted] calcio di rigore. Per questa ragione ho [redacted] questo [redacted] mento [redacted] le parole: fin [redacted] così, va bene. [redacted] non sempre la fortuna [redacted] E allora Bettega [redacted] Fanna devono [redacted] [redacted] fare i gol [redacted] paci [redacted] loro».**

Per Giorgio Reineri, de [redacted] Giorno», la machiavellica [redacted] elementare: la Juve lo fa apposta, gioca come il gatto con il topo, vince pensando [redacted] prossima pri- [redacted]

«Soltanto i maligni potrebbero pensare [redacted] la [redacted] di [redacted] scorso, in Coppa Uefa, proiettasse ancora ombre pesanti sui pedatori di [redacted] essi [redacted] atleti e, vivaddio, ricuperano co- [redacted]

Piuttosto, incamerati i [redacted] punti, i [redacted] saggi juventini sono certo [redacted] col pensiero [redacted] lunghissima [redacted] che il [redacted] protagonisti, da qui a [redacted]lo; e, dunque, [redacted] sono accoccolati sull'erba, per la merenda del dì di festa.

[redacted] Como è [redacted] comparso [redacted] sgambet- [redacted] [redacted] rotule altrui: in quei minuti il cronista si sarebbe impietosito [redacted] non [redacted] interve- [redacted] [redacted] a salvarlo dalle lacrime. La [redacted] è stata, in realtà, la [redacted] della partita».

Estremamente cauti, [redacted] giustamente, i commenti milanesi: forse Napoli sarebbe già esploso, [redacted] una squadra che [redacted] in testa e marcia al ritmo di quattro gol per partita. Ma gli interisti, ammaestrati, da glorie e cadute anche recenti, marciano abbottonati. **«Inter altri 4 gol»** [redacted] laconicamente [redacted] «Corrie- [redacted] della [redacted] Scrive Gianni Brera su «Il Giornale»:

«L'estate [redacted] regala [redacted] giorno di [redacted] e [redacted] [redacted] pigra goleada [redacted] il Cagliari, [redacted] paga [redacted] l'assen- [redacted] [redacted] Brugnera [redacted] La gente si [redacted] [redacted] fulmineo [redacted] [redacted] [redacted] ma [redacted] si [redacted] perché i campioni vorrebbero [redacted] vivere sul vantaggio e [redacted] di [redacted] e purtroppo non hanno sufficiente genio per toreare il Cagliari senza metterci [redacted] muscolo, che [redacted] la loro arma migliore. Il pubblico fischia e Altobelli si danna per la classifica cannonieri, e non c'è [redacted] [redacted] più patetico e irritante di [redacted] che [redacted] segnare ad ogni costo [redacted] più si [redacted] [redacted] riesce [redacted] connettere».

Una mezza squadraccia, insomma, questa Inter... La quale, secondo Del Buono, sul «Corrierone», nasconde la propria superiorità soltanto per non

[redacted] troppo presto quel vitello [redacted] [redacted] il campionato, con relativi incassi.

«Viene [redacted] questo punto, a raggelarsi [redacted] all'idea di aver ammazzato troppo presto l'interesse per le domeniche ulteriori. E [redacted] cominciato a pasticciare, [redacted] nascondere [redacted] superiorità, a mendicare qualche fischio dei loro tifosi, qualche disapprovazione che li rendesse [redacted] sospetti di [redacted] crimine [redacted] intempestivo. Così hanno lasciato che il Cagliari dimezzasse lo svantaggio [redacted] un gol [redacted] [redacted]aggi su punizione».

[redacted] sostanza, lo sbaglio grave di Milano è di [redacted] troppo e troppo poco: cioè un'Inter [redacted] [redacted] Milan. Mescolando i ven- [redacted] si potrebbero [redacted] invece due squadre decenti. O meglio — dicono [redacted] avversari — piazzare il duo Colombo-Rivera all'Inter, in modo da farla naufragare.

Carlo Morlondo

Supplemento [redacted]
STAMPA SERA numero [redacted]
del [redacted] 1980

direttore responsabile
Sandro Doglio

hanno collaborato
Gio[redacted] Capponi, [redacted] Caravella e Eugenio Ferraris

i francobolli

Sin dal suo inizio, [redacted] fine di agosto, cioè, la stagione filatelica si [redacted] rivelando piuttosto movimentata, anche per le contraddizioni dei cataloghi italiani che si smentiscono [redacted] vicenda, giocando l'uno a tenere al ribasso la merce dell'altro, ossia in possesso dell'editore che ha stampato il catalogo concorrente. Quindi un'Italia [redacted] cataloghi [redacted] tanti listini-prezzi, di vendita e di acquisto, che accrescono la confusione [redacted] non facilitano di certo lo slancio della filatelia di [redacted] nostra.

■ **Ecco Saluzzo 80** — E' stato, nel complesso, [redacted] successo di prestigio per questa edizione della rassegna settembrina «Saluzzo 1980», in concomitan- [redacted] le manifestazioni che nel centro piemontese vengono allestite all'inizio dell'autunno. Tra le collezioni esposte, «*Annulli francesi in Algeria* [redacted] *annulli francesi all'estero*», di Luigi Grippa [redacted] Imperia; «*Annullamenti numerali 1866-1890*», di Giuseppe Talpone Torino; Francesco Bricchi, «*Cara, vecchia, Italia*», collezione di cartoline; Armando Varni, di Genova: «*Europa Unita*»; «*Annullamenti del Lombardo-Veneto su Italia*», di Margherita Repetto, Torino; «*America verde*» e «*I francobolli del brivido*», collezioni di R. Rossotti; «*La pittura italiana*», [redacted] Antonio Palmitessa. Pure di notevole inte- [redacted] partecipazione per la rassegna numismatica.

● **Da Londra: lo sport** — La Gran Bretagna, dopo il successo del commemorativo per l'80° compleanno della regina-madre, emette ai primi di ottobre quattro valori «sportivi», dedicati cioè all'atletica, al rugby, al pugilato e al cricket, considerati sport nazionali. La serie [redacted] particolarmente attesa [redacted] numerosi collezionisti del tema sport.

■ **Repubblica in giù** — Il mercato filatelico interno conferma con [redacted] suo andamento ciò che abbiamo scritto prima e dopo Riccione. [redacted] cataloghi 1981 indicano prezzi che non riflettono purtroppo [redacted] realtà niente affatto rosea per l'area italiana. I prezzi in moltissimi casi appaiono «gonfiati»; pochi comperano, molti cercano di vendere ottenendo solo delusioni per poi scriverci, come fanno, che [redacted] ragione. Il prezzo migliore non [redacted] tanto quello del catalogo quanto quello che il commerciante è disposto a pagare quando si va ad offrirgli la merce. E' questo il prezzo che convince.

● **Il Papa** [redacted] **Siena** — Tutti i viaggi compiuti da Giovanni Paolo II in questi ultimi tempi continuano a essere ricordati da buste commemorative [redacted] da annulli speciali. Il recente viaggio compiuto a Sie- [redacted] dal Pontefice [redacted] pure stato salutato da buste che non sono però [redacted] pervenute a Torino.

[redacted] **Rossotti**

i dischi

Verdi: **Aroldo** (CBS).

Da rivalutare per dovere critico o semplicemente da conoscere per scrupolo storico-culturale, le opere giovanili o comunque minori di Verdi non sono in ogni caso mai sterili o noiose. Così l'*Aroldo*, rifacimento datato 1857 dello *Stiffelio* di sette anni prima, appare zeppo [redacted] di errori e di incongruenze, ma anche ricco di invenzioni nuove e originali.

Indisponente [redacted] stimolante allo stesso tempo, l'opera si apre con un'assurda sinfonia saltellante [redacted] scherzosa [redacted] mezza via — con quale pertinenza nei confronti della dolorosa intima drammaticità della vicenda [redacted] facile immaginare — fra *Don Pasquale* e *Elisir d'amore*. Il *Don Pasquale* è ancora citato [redacted] solare evidenza attraverso il coro dei servitori, qui appiccicato assurdamente a una pagina corale guerresca.

Gli esempi negativi (palesi errori drammaturgici e opacità espressive) potrebbero continuare. Ma va detto che i momenti efficaci e psicologicamente [redacted] fuoco sono ben più numerosi, dall'impetuosa aria di entrata del tenore al vibrante finale del primo atto, dall'aria di Mina «Ah dagli scanni eterei» alle cosiddette «profezie» [redacted] richiami. In questo campo [redacted] terreno è fertile e la ricerca ghiotta. La tesi degli «agganci» verdiani fra un'opera e l'altra non potrebbe trovare esempi più probanti [redacted] numerosi.

Nel duetto Mina-Egberto del primo atto, ad esempio, vi [redacted] [redacted] frase della protagonista che si ritroverà pari pari, orchestra compresa, nella *Traviata*; mentre all'inizio del quarto atto si ripresentano le atmosfere timbriche del *Macbeth* e, nel successivo temporale, fanno capolino quelle di *Rigoletto* e addirittura di *Otello*.

Opera disuguale dunque, il cui interesse però — sorretto anche da valori vocalistici non indifferenti — non viene mai meno [redacted] [redacted] esaltare il quale provvede, nell'esecuzione registrata dal vivo lo scorso anno alla Carnegie Hall di New York, la fervida direzione di Eve Queler che finora avevamo conosciuto soltanto come energica interprete donizettiana. Nel [redacted] vocale Montserrat Caballé è ancora quasi sempre all'altezza della sua fama, Gianfranco Cecchele purtroppo anche. Accettabili con qualche sforzo gli altri, ovvero Loris Lebherz, Juan Pons, Vincenzo Manno.

r. gu.

* *

Stanley Clarke: «Rocks, Pebbles and Sand», 33 Epic/Ramsey Lewis: «Routes» 33 giri CBS.

Rocks, Pebbles and Sand (Epic) [redacted] il nuovo lavoro di Stanley Clarke, virtuoso bassista e ambitissimo session-man. Dopo [redacted] conosciuto gloria [redacted] fama con i «Return To Forever» [redacted] Chick Corea, Clarke sta portando avanti con successo [redacted] [redacted] carriera di solista. Accompagnato da Simon Philips, Charles Johnson, Steve Bach e da altri ospiti, Stanley ha ora abbandonato le strade del jazz per proporre [redacted] solido rock dagli accenti funky e R & B. [redacted] tecnica [redacted] sempre di prima qualità mentre [redacted] maggiore immediatezza dovrebbe aumentare i già numerosi fans dell'artista di Fialdelfia.

Altro disco di musica «fusion» è quello [redacted] Ramsey Lewis, [redacted] personaggio noto [redacted] pubblico jazz per i suoi trascorsi con il *Ramsey Lewis Trio*. Spostatosi su posizioni diverse [redacted] su [redacted] [redacted] sound [redacted] più facile presa ed ampia assimilazione, Ramsey Lewis vanta collaborazioni con Stevie Wonder e con Maurice White degli *Earth, Wind And Fire*. La produzione di *Routes* (CBS) è affidata a Larry Dunn [redacted] Allen Toussaint.

f. mond.

i minifilm

COLONIA — Da alcuni giorni le potenti luci al neon si [redacted] spente sulla 16ª Photokina di Colonia. Il salone mondiale della cinematografia, fotografia [redacted] audiovisione ha raggiunto i trent'anni di vita. Il cinema amatoriale (a detta degli esperti) ha il vento in poppa; altri invece, pessimisti, affermano che si è pressoché giunti alla saturazione [redacted] mercato, causa anche l'avvento della videoregistrazione.

Filmare infatti sta diventando sempre più semplice. Gli sforzi dei fabbricanti sono rivolti soprattutto alla costruzione di apparecchi [redacted] problemi. Tutte le cineprese in vetrina a Colonia erano equipaggiate con elementi elettronici: calcolatori e microprocessori che comandano le funzioni più importanti. Numerosi modelli sofisticati hanno incorporato diodi verdi luminosi che indicano al [redacted] cineasta il perfetto funzionamento dell'apparecchio. Non resta che schiacciare il pulsante d'avvio e catturare le immagini più belle.

In questo contesto [redacted] fabbricante di cineprese superotto ha trovato una soluzione molto originale: l'appassionato acquista ad un prezzo relativamente basso il suo apparecchio di modeste prestazioni. Successivamente, [redacted] l'hobby del cinema lo entusiasma, può aggiungere degli utili accessori che si integrano perfettamente nel circuito elettronico. Il vantaggio: l'amatore non è obbligato a investire una grossa cifra per dei dispositivi che in pratica [redacted] utilizzerà mai.

Nel settore fotografico si è parlato molto di pellicole che consentono il recupero di gran parte dell'argento. Sinora le pellicole finivano in archivio con il loro prezioso metallo. I nuovi negativi [redacted] contengono quasi più argento. In pratica però esse offrono al fotografo un vantaggio ancora maggiore: la sensibilità alla luce non è più contenuta entro strette tolleranze. Una pellicola tradizionale [redacted] 21 Din, ad esempio, va esposta in modo corrispondente, fissando il valore sull'esposimetro. In caso di dimenticanza, la fotografia risulta troppo (o poco) esposta. Le attuali pellicole [redacted] il negativo privo di argento rendono superflua la misurazione a norme Din. Una nota azienda settoriale tedesca offre i nuovi caricatori con un arco di esposizione alla luce da [redacted] [redacted] 33 Din. Per [redacted] queste novità della Photokina interessano soltanto gli apparecchi fotografici comuni e le pellicole in bianco nero, [redacted] certamente si tratta solo di [redacted] primo passo verso [redacted] soluzione definitiva, anche per quelle a colori.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marenco 32, 10100 Tori[redacted]

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Giovanni Arpino **Fratello italiano** (Rizzoli) L. 7000 (2°)
2) Vittorio Gorresio **La vita ingenua** (Rizzoli) L. 7000 (6°)
3) Simone Signoret **La nostalgia** [redacted] **è più quella di** [redacted] **tempo** (Einaudi) L. 7500 (1°)
4) Giorgio Amendola **Un'isola** (Rizzoli) L. [redacted] (3°)
5) Judith Kranz **Princess Daisy** (Mondadori) L. 8500 (4°)
6) Maurice Dénouzière **Louisiana** (Rizzoli) L. [redacted] (5°)
7) Gay Talese **La donna d'altri** (Mondadori) L. 6000
8) Giulio Andreotti **Ad ogni morte di papa** (Rizzoli) L. 8000
9) Elias Canetti **La lingua salvata** (Adelphi) L. 10.000
10) Brunella Gasperini **L'estate di bisbigli** (Rizzoli) L. 6500

Giovanni Arpino è di nuovo in testa alla classifica, guidata l'altra settimana da «La nostalgia [redacted] [redacted] *più quella di un tempo» di Simone Signoret. Ha recuperato Gorresio, tengono bene Judith Kranz con «Princess Daisy» e Maurice Dénouzière con «Louisiana». E' uscito dopo molte settimane di ottima posizione «Triplo» di Ken Follet. Ritorna Talese, compaiono Andreotti, Canetti* [redacted] *Brunella Gasperini. In classifica si notano quindi alcuni posti fissi, incalzati dalle novità.*

Il libraio consiglia

Il libro che propongo [redacted] «Annibale», di Granzotto (Mondadori, 6500 lire), un saggio sul grande condottiero cartaginese. Ha venduto molto per tutta l'estate [redacted] [redacted] sta tenendo bene anche la prova dell'autunno. E' un volume che unisce alla precisione storica la piacevolezza della lettura.

Libreria Bertolotti (Alessandria)

Alla frontiera dell'ignoto, di Sergio Conti, edizioni Salani, pag. 187, lire [redacted]

Un autore che da sempre è appassionato studioso dei fenomeni paranormali che la scienza non sa spiegare, una materia che continua ad affascinare milioni di persone in tutto il mondo. [redacted] libro di Conti si presenta come [redacted] schema. Telepatia, chiaroveggenza, precognizione, sono fatti reali, accettati ormai [redacted] livello scientifico anche se gli studiosi non [redacted] trarne una deduzione o «ripetere» il fenomeno in laboratorio. Essere in più luoghi (la bilocazione); «sentire» di [redacted] già stati in un certo luogo, ricordare qualcosa [redacted] enormemente lontano: sensazioni che l'autore analizza [redacted] semplicità, rendendo le sue esperienze accessibili a tutti; un libro [redacted] un romanzo [redacted] [redacted] si cerca di capire tutto [redacted] di afferrarne, al termine, il mistero.

* *

Ceramica [redacted] **ceramisti** [redacted] **Liguria,** [redacted] **Federico Marzinot, Sagep Editrice Genova, pag. 383,** [redacted] **25.000.**

Un volume per amatori, risultato di [redacted] ricerca appassionata di uno studioso, [redacted] Marzinot, che della ceramica, e in particolare di quella ligure, ha voluto scoprire tutto, dalla nascita, [redacted] preistoria, dal Medioevo, attraverso [redacted] età, fino alle soglie dei giorni nostri, dimostrandoci che la ceramica segue e racconta [redacted] [redacted] mino dell'uomo. Il volume, elegantemente rilegato, con custodia, è arricchito da pregevoli illustrazioni in bianco [redacted] nero, con molte tavole [redacted] colori e costituisce, nel suo campo, qualcosa di unico che non trova precedenti per la minuziosità della documentazione e per lo scrupolo della ricerca durata anni. L'autore ha visitato i musei e le gallerie che potevano fornirgli per il volume ogni possibile informazione.

* *

[redacted] [redacted] **soglia dell'aldilà,** [redacted] **Alain Sotto** [redacted] **Varinia Oberto. Rusconi, pag. 200, lire 5000.**

Che avviene dopo la morte? C'è nell'aldilà una conferma tangibile di ciò che ci dicono le varie religioni? Esiste una pro- [redacted] «scientifica» di [redacted] sopravvivenza *postmortem*? A tali quesiti i due autori tentano di dare una risposta razionale affrontando i vari «stadi» della morte co- [redacted] fatto biologico, analizzando ciò che avviene nel momento [redacted] cui ciò che si chiama vita scivola via dall'involucro corporeo e l'essenza dell'uomo — ossia quanto viene in genere chiamato «anima» — si ritrova libera in una dimensione che ai più dei mortali, durante la loro esistenza, è inconoscibile. Solo apparentemente terrifico, il volume è sereno, non può offrire motivi di incubo [redacted] aiuta soprattutto [redacted] superare timori che [redacted] tipici dell'uomo per una falsa impostazione che è in noi [redacted] che ci fa spesso guardare alla morte come [redacted] uno spettrale muro invalicabile.

* *

L'ansia [redacted] **bambini sani,** [redacted] [redacted] **Eberlein, Feltrinelli,** [redacted]

Ecco un'altro volumetto di [redacted] [redacted] nota [redacted] vendutissima autrice (Training autogeno I e II), che stavolta affronta, con [redacted] consueta piana chiarezza, il tema dell'ansia che può colpire in varie circostanze il bambino sano; una serie [redacted] manifestazioni «patologiche» ne possono essere la conseguenza: dalla difficoltà di apprendimento [redacted] scuola, al nervosismo, all'insonnia, all'aggressività, ai disturbi di condotta, alle cefalee, al mal di pancia, Gisela Eberlein fornisce al lettore le nozioni psicologiche e pedagogiche con le quali i genitori possono aiutare i loro figli a superare tali difficoltà.

* *

Handicap, di Massimo Ammaniti. Ed. Riuniti, pagg. [redacted] **Lire 3000.**

Chi sono realmente gli handicappati? Come vivono? Che effetti ha l'handicap sulla loro vita di persone, sui loro affetti, sui loro rapporti con gli altri? Cosa deve fare per loro una società progredita? Nel libro, oltre alle più aggiornate indicazioni scientifiche sulla natura e la prevenzione degli handicap, si raccontano e si studiano esperienze vive: che cosa succede in una casa, in una scuola di fronte [redacted] un handicappato; quali sono gli atteggiamenti sbagliati che bisogna evitare [redacted] combattere; in che modo si può affrontare la situazione con serenità ed efficacia.

Sherpa diesel ovvero: come trasportare più volume, a costi bassissimi, pagando il tutto meno degli altri

A PARTIRE DA LIRE 7.448.000 + IVA 15%

ATA – UNIVAS

Proprio così. Sherpa Diesel offre molti vantaggi: è, rispetto ai suoi diretti concorrenti, fra quelli con maggior volume di carico, 5,4 mc. ed ha il suo spazio interno sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Il motore Sherpa Diesel, progettato e costruito appositamente per equipaggiare un mezzo di trasporto, può resistere alle più violente sollecitazioni, ai carichi più gravosi, ai percorsi più impegnativi. La sua affidabilità è tale da ridur[redacted] quindi al massimo i costi di esercizio, risparmiando sulla manutenzione e nei consumi. Il telaio Sherpa Diesel, robusto come pochi, è estremamente versatile consentendo facilmente le più diverse applicazioni. **Con un vantaggio in più che [redacted] lasciamo giudicare: [redacted] solo L. 7.448.000 + IVA 15%.** Sherpa Diesel si può [redacted] in 4 diverse versioni: 230 VAN FURGONE, 255 AUTOTELAIO CABINATO, 230 KOMBI e, nella versione speciale "Sherpa CLUB„ un modo nuovo e originale di concepire l'auto per il lavoro e la famiglia. Provate Sherpa Diesel presso le concessionarie Leyland dove avrete, alle migliori condizioni, rateazioni, leasing, permute.

CARATTERISTICHE TECNICHE SHERPA DIESEL
Mod. [redacted] Furgone – 230 Kombi – [redacted] – [redacted] Club

Telaio: Monoscocca di costruzione integrale a [redacted] scatolari iniettate di cera, trattamento anticorrosivo mediante bagno di fosfato. **Motore: Diesel** [redacted] cilindri in linea (5 supporti di banco) – [redacted] 1798. – Potenza max CV(DIN) 51 a 4200 giri/min – Raffreddamento: ad acqua. **Sospensioni:** Anteriori e posteriori con balestre a foglie semielittiche [redacted] ammortizzatori idraulici. **Impianto frenante:** sdoppiato [redacted] servofreno. **[redacted]:** [redacted] Lung. mm 4623 Larg. mm 1727 – Alt. mm 2030. **Interno** (Furgone – Kombi – Club) Alt. [redacted] pianale al soffitto [redacted] 1360 – Larg. all'altezza dei fianchi mm 1270 – Larg. ingresso vano posteriore mm 1270 – Lung. [redacted] spazio interno mm 3930 – Volume m³ 5,4 – [redacted] **Complessivi** Mod. 255 Autotelaio C. kg 2500 – Mod. 230 Furgone kg 2300 – **Portate** Mod. 255 Autotelaio C. kg 1230 – Mod. 230 Furgone kg 970 – Mod. 230 Kombi [redacted] persone – Mod. 230 CLUB 9 persone – **Prestazioni (Van – Kombi – Club)** Velocità massima km/h 106 – Consumo lt x 100 km 9,5 – Capacità serbatoio lt 50.

SHERPA DIESEL – il meglio al miglior prezzo

Sherpa Leyland diesel

Leyland Italia

Troverete [redacted] Concessionarie Leyland sulle "pagine gialle" alla voce Automobili vendita.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica [redacted] e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo

In tema di offerte di [redacted] e lavoro, l'editore ricorda [redacted] la [redacted] 9.12.1977 n° 903 [redacted] discriminazioni [redacted] sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del [redacted] specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui [redacted] alloggi [redacted] Ogni vostro problema sarà risolto con cor[redacted] e riservatezza interpellateci.
FINANZIARIA FID
[redacted] centrale, via Cernaia 18; telefoni 542.834 - 530.445

[redacted] **PRESTITELEFONO** a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto [redacted] auto e atto di proprietà della [redacted] casa: per ottenere [redacted] prestito immediato.

FIDAUTO
p.za Statuto 24, telefoni 472.180 – 472.181.

ATTENZIONE prestiti fiduciari e [redacted] a tutti riservatezza [redacted] S. Teresa [redacted] tel. 539.026.

FIN CO TEX

FINCOTEX [redacted] a [redacted] modici prestiti a tutti per la famiglia, [redacted] il lavoro, per [redacted] svago. Pagamento in poc[redacted] ore, rimborso rateale men[redacted]. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
[redacted] Francia 15, telefoni 760.203 - 779.925.

[redacted] capitali per suddividere le quote investimenti immobiliari a breve e [redacted] termine. Tel. 546.476.

3 Aziende, negozi

A. BAR super alcolici [redacted] centrale [redacted] 33 [redacted] mila parte dilazionando [redacted] so garantito. Telefonare Riva [redacted].

ACCETTIAMO incarichi [redacted] del [redacted] negozio [redacted] attività garantendo massima rapidità e riservatezza. Telefonare [redacted]

BAR superalcolici incasso [redacted] mila giornaliere [redacted] alloggio chiusura serale [redacted] 48 milioni dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

[redacted] bar superalcolici incasso [redacted] mila giornaliero cauzione minima chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

Terreni

CASTELLAMONTE (40 [redacted] To) bellissimo terreno agricolo pianeggiante 14 milioni, [redacted] ficienti 5 milioni. Telefonare 931 1472 (To) [redacted] 8-13.

5 Locali e negozi

offerte

CENTROCASA 513.831 docks Dora locale mq [redacted] piano [redacted] 38 milioni minimo [redacted] tanti, dilazioni

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR Nichelino: [redacted] 500, 128, 127, 128, 131, 124, 132, Ritmo Renault R5, R6, R14, R16, Alfasud, Alfetta, A112, Polo, Talbot 1100 Horizon 1307, [redacted] Sunbeam, Ford [redacted], Escort, Taunus, Citroen, Dyane 6, GS, Mini 90 e De Tomaso. Immatricolate dal «'74 al '80». [redacted], permute, [redacted] rateazioni con minimo anticipo, [redacted] aperto tutto il giorno. Assicar [redacted] XXV Aprile 97 Nichelino, [redacted] 621.162.

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA [redacted] concessionaria Fiat [redacted] modernissimo centro [redacted] stenziale consegna rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi [redacted] cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia [redacted] Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

[redacted] **AUTOFRANCIA** centro [redacted] sione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe [redacted] con [redacted] anticipo: [redacted] 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 126 familiare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341

A.A.A.A.A. SAVEA [redacted] Vercelli 66 disponiamo [redacted] seguenti [redacted]: 128 [redacted] / 126 P / 127 / 128 / [redacted] coupé / 124 / 131 / 127 Sport / R5 / Mini 90 / Mini De Tomaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta [redacted] / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma [redacted] molte [redacted]. Minimi anticipi lunghe [redacted]. Savea corso Vercelli 66 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.661.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna [redacted], [redacted] Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi [redacted] [redacted]: [redacted] 128, 127, 128, Ritmo, 131, [redacted], A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto [redacted] giorno).

[redacted] Citroen, [redacted] Genova [redacted] – Torino (piazza Bengasi). Auto nuove Citroën più usato: [redacted] 128, 127, 128, 128 coupé, 131, A112, Giulia 1.3, Horizon, Volkswagen 1200, Mini De Tomaso, Dyane, LN, GS, CX. Lunghe rateazioni. [redacted].

[redacted]

Acquistiamo vetture al prezzo più alto, [redacted] centi. Autocommercio, c. Orbassano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, [redacted], R5, R6, R14 [redacted] Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTODESTEFANI
compra [redacted] cambia vetture di [redacted] i tipi corso Grosseto 55 tel. [redacted] 215.643 (aperto anche il sabato pomeriggio).

AUTOVETTURE SCOPITI
semestrali [redacted] Lancia [redacted] [redacted]. Nuove tutte marche e d'importazione pronte consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute [redacted]zioni. [redacted] corso Turati 15. Tel. 599.878. 504.339.

FURGONI [redacted]
[redacted] e [redacted] modello. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, telefoni 631.751 - 88[redacted].

GENCAR

[redacted] **DOPO** [redacted] le [redacted] selezionato e preparato oltre 100 autovetture [redacted] espone a [redacted] notevolmente ribassati. Disponiamo [redacted] oltre 60 modelli di piccola [redacted] media cilindrata [redacted] un prezzo di vendita da 1 milione a 2 milioni [redacted] seguenti marche: Fiat Alfa Romeo Innocenti Simca [redacted] Renault Citroën e Opel. Oltre [redacted] autovetture a gasolio accuratamente [redacted] dizionate o in [redacted]. Assortimento [redacted] di veicoli commerciali benzina e [redacted]. Gencar nuovo centro dell'Auto d'occasione, via Nizza 185, tel. 696.1755.

[redacted] **IONI**
due indirizzi [redacted] cercate un'auto d'occasione. Vallateci: Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso [redacted] 72.

PRONTA consegna Golf, Bmw, Fiat, Alfasud, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas D, rateazioni Leasing corso Tortona 33 Torino.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, [redacted] Romeo, [redacted] Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

8 Acquisto alloggi

B. PRIVATA [redacted] acquistare appartamento libero 2/3 camere tinello cucinino o cucina. Pagamento immediato. Tel. [redacted].

A. [redacted] 653.359 cerca appartamenti liberi acquisto diretto, [redacted] serietà.

[redacted] privato urge acquistare [redacted] Torino o prima cintura per impiego [redacted] capitali. Tel. 599.657.

ACQUISTA [redacted] da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia [redacted]1. Tel. [redacted].

[redacted] acquista alloggi liberi pagamento in contanti. Telefonare 535.535.

CENTROCASA 513.831 ricerca alloggi varie metrature Torino e cintura, liberi ed occupati anche [redacted] ristrutturare, definizione rapida per contanti.

[redacted] acquista alloggio signorile anche occupato centro Crocetta-Crimea, [redacted] camere salone [redacted]. Telefonare 540.935.

[redacted] acquista da privato alloggio libero in Torino. Telefonare ore pasti al 705.385.

[redacted] acquista per contanti alloggio [redacted] Torino o provincia [redacted] libero che occupato per investimento. Telefonare [redacted].

[redacted] alloggio in Torino [redacted] investimento realizzo per contanti massima riservatezza. [redacted].

VENDERE SUBITO!
il [redacted] alloggio [redacted] miglior prezzo per contanti
CASALEGNO
[redacted] garanzia di [redacted] nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.982.

19 Vendita alloggi

B. BIBIANA vicinanze vendo villa 5 vani mansarda magazzino e box, terreno mq [redacted] circa. Telefonare 328.898 - 309.9698.

A 10 minuti [redacted] libero nuovo 3 [redacted] isolato [redacted] [redacted] citofono [redacted] blindate vendesi 25 milioni più dilazioni adatto giovanissimi. Telefonare 787.[redacted].

A 3 minuti Molinette libero [redacted] tranquillo [redacted] vani magazzino box [redacted] milioni più dilazioni [redacted]. Tel. 787.044.

[redacted] 513.831 adiacente via Madama Cristina, [redacted] d'[redacted] 1-2-3 [redacted] cucina bagno da 8 milioni 300 mila a 19 milioni 500 mila dilazioni.

[redacted] 513.831 Porta [redacted] posizione commerciale, 2 [redacted] cucina servizio, 18 milioni 600 mila, [redacted].

CENTROCASA 513.831 centrale via Belfiore 2 camere cucina bagno termo 23 milioni minimo contanti dilazioni.

FISMAN
fiduciaria società impresa vende con trattativa diretta costruttore unità immobiliari diversificate in città e dintorni, al mare, in montagna, per abitazione, vacanze, sport, lavoro, investimento. Possibilità mutui e facilitazione pagamenti. Possibilità permute con terreni edificabili case da ristrutturare. Telefonare 650.4444.

FISMAN
Chieri nuovo bellissima costruzione centrale corso Cibrario vende ultimi appartamenti signorili di 2-3 camere sala doppi servizi box auto tavernette prezzo [redacted] possibilità mutuo trattativa [redacted] costruttore. Telefonare 650.4444.

FISMAN
Poirino condominio Isola Bella nuovo complesso residenziale zona verde tranquilla vende ultimi appartamenti già abitabili e altri in costruzione composti di 1-2-3 camere sala cucina doppi servizi box auto tavernette e 2 villette unifamiliari prezzo veramente interessante forte mutuo 9% dilazione pagamenti ottimo anche come investimento trattativa diretta costruttore. Telefonare 650.4444.

LIBERO in villa vicino casello autostrada To-Ao 2-3-5 [redacted] box magazzino nuovo [redacted] vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

[redacted] collinare a 1 km. [redacted] Mo[redacted] calisi nuova [redacted] mq. 70 milioni. [redacted] 537.213 - 517.280.

PIAZZA Rivoli occupato vendo 2 [redacted] salone [redacted] ingresso bagno [redacted] signorile. Tel. 779.733.

[redacted] **MONILI** 656.369 libero [redacted] Nuovo (Mirafiori) 4 camere cucina termo bagno L. 62 milioni dilazionabili.

[redacted] 655.369 [redacted] adiacenze corso [redacted] (Borgata Paradiso) 2 alloggi di 2 [redacted] tinello servizi terrazzo giardino L. 130 milioni.

UTIP
531.156 vende corso Turati 76 in [redacted] poco rinnovato nelle parti comuni: 1-3 camere cucina termo bagno ascensore, da [redacted] milioni [redacted] a [redacted] milioni 500 [redacted]. Ampie facilitazioni di pagamento. [redacted] in loco.

UTIP 531.156 vende libero signorile adiacente corso S. Maurizio: 3 camere cucina gran[redacted] ingresso bagno. Dilazioni, [redacted].

UTIP [redacted] 3 alloggetti liberi adiacenti via Nicola Fabrizi [redacted] Nelro complessive 6 camere dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cu[redacted] biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende [redacted] precollina [redacted] liberi signorile [redacted] B. Brigida [redacted] 2 camere cucina biservizi 2 posti auto mutuo dilazioni permute.

UTIP
547.828 vende via Da Rotterdam 12 adiacenti [redacted] ultimi [redacted] in [redacted] signorile salone 2 [redacted] biservizi [redacted] mutuo [redacted] per[redacted] in loco.

21 Offerte affitto

AFFITTIAMO uffici centralissimi arredati, telefono segreteria sala riunioni 1° piano scala de[redacted] Sacchi 16. Telefonare [redacted].

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'[redacted]. Vendita [redacted] poltrone a prezzi interessanti. [redacted] via Cirio 2, tel. 287.368.

[redacted] in legno, in [redacted] [redacted]. Produzione propria. Progettazione d'interni. Baldeschi geom. [redacted] liani 464 [redacted] tel. 635.884 - 635.912.

42 Antiquariato

AUTENTICI mobili d'epoca li troverete nel lo[redacted] «il Gabbiano»: piattaie comò credenze tavoli zocchetto [redacted] trumò [redacted] panche eccetera. Esposizione permanente. Moncalieri [redacted] Torino, 39, tel. 640.7352 645.137 (proseguimento [redacted] corso [redacted] lieri).

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

A.A. [redacted] 3 [redacted] Lago [redacted] rustico di 3 vani più lagnaia acqua e luce Rag [redacted] vende. Telefonare 512.923.

A. CANAVESE
a L. 8 milioni 900 mila il Punto Immobiliare Spa vende [redacted] indipendente con 300 mq. di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. [redacted]
a L. 9 milioni [redacted] mila il Punto Immobiliare Spa vende rustico con [redacted] possibilità [redacted] vani pagamento rateale. Tel. 658.903

A. [redacted] per [redacted] appartamenti Riviera Ponente preferenze Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizz[redacted].

A. VALLE PO
a L. 7 mil[redacted] 900 mila il Punto Immobiliare Spa vende [redacted] [redacted] vani con ter[redacted] pagamento rateale. Tel. 658.235.

A L. [redacted]
[redacted] in [redacted] astigiano abitabile subito [redacted] servizio garage e terreno. Tel. [redacted].

[redacted] indipendente centrale 2 alloggi 3 camere [redacted] più locale [redacted] negozio. Finci vende [redacted]. 505.691.

[redacted] pensionati acquistano [redacted] contanti alloggio a [redacted] possibilmente zona centrale. Telefonare 537.421.

S. ANTONINO di Susa casetta 4 camere lie[redacted] cantina corletto vendesi [redacted] milioni più 9 milioni dilazioni. Tel. 960.5828.

B. [redacted]ACOMO DI [redacted]
appartamenti da 30 a 50 milioni vantaggiosissimi [redacted] Lux [redacted]. Telefonare 011 546.476.

UTIP 547.828 vende grandiosa signorile villa nuova [redacted] Val [redacted] Torre, giardino mq 10 mila laghetto gioco bocce bosco, mutuo, [redacted] lazioni, permute.

[redacted] **1.000.000** contanti mutuo ventennale non indicizzato [redacted] noni da 1 a [redacted] buon reddito vendesi riviera adriatica appartamenti in [redacted] [redacted] e in condominio a 3 piani. Immobiliare [redacted], [redacted] Pomba 29, [redacted]. 011 556.413 - 547.350.

52 Varie

A.A. SGOMBERO alloggi e [redacted] locali acqui[redacted] argento quadri tappeti orologi [redacted] gen vecchi mobili 800. Tel. 578.241.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta affari toglie malefici. [redacted] 636.718.

TENDE verticali [redacted] a pannello, tende [redacted] pacchetto con tessuti e [redacted] [redacted]vi. Produzione [redacted]ria. Progettazioni d'interni. [redacted] geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino tel. [redacted] - 635.912.

La cantante (aveva 72 anni) è morta stanotte sul lago di Nepi

Con Milly scompare un'epoca

Ricordi lontani con Scagliona ed Erba che si complimentano

Uno spettacolo con Anna Magara e Sandra Mantovani

In un recital con Achille Millo

ROMA — Milly (il [redacted] vero nome [redacted] Emilia Mignone [redacted] Alessandria [redacted] 1908), una [redacted] esponenti più [redacted] teatro-cabaret [redacted] voci più affascinanti, è morta la notte scorsa a Nepi, il suo «rifugio» [redacted] lago, a pochi chilometri da Roma. L'ha tradita il cuore. Si [redacted] recata nella casa sul lago per essere [redacted] dalla [redacted] Mity alcuni giorni fa, rientrata da Palermo dove aveva [redacted] spettacolo [redacted] la [redacted] Filippo Crivelli, [redacted] negli ultimi tempi, dopo la [redacted] «rentrée», il suo regista [redacted]

*Quando gli spettatori dell'*Opera da tre soldi *si trovarono [redacted] fronte nel '55 [redacted] Jenny fiammeggiante, non collegarono forse subito l'interprete brechtiana con la vedette della rivista [redacted] della can[redacted] Milly [redacted] n'era anda[redacted] sdegnosa del provincialismo italiano [redacted] anni prima, sembrava impossibile che la diva di* Creola e Rose [redacted] *si ripresentasse [redacted] gli accenti epici e forti di Brecht e Weill.*

Invece quest'artista unica sulla nostra scena — attiva nel genere leggero, nella canzone d'impegno, nel cabaret [redacted] nella prosa — aveva compiuto [redacted] dei miracoli della sua carriera. Esordiente giovanissima con un trio completato dai fratelli Mity e Toto, contesa da ricchi signori e teste coronate come in un'operetta, stella della famosa compagnia Zabum, [redacted] vent'anni vantava una totale padronanza del palcoscenico.

A Parigi e [redacted] New York, allora severissime con gl'italiani che non facevano cassetta [redacted] per giunta avevano il torto [redacted] venire [redacted] un Paese fascista, Milly si [redacted] imposta [redacted] riserve. Per anni percorse gli States in treno spostandosi [redacted] sala [redacted] registrazione [redacted] night-club, [redacted] un pubblico esclusivo [redacted] platea tumultuosa. Milly canta[redacted] il repertorio tradizionale, si arrischiava [redacted] qualche traduzione [redacted] soprattutto ostentava [redacted] dono folgorante dell'iro[redacted]

Le nostre canzoni erano spesso retoriche («Tutte le rose di tutti i roseti...»), *decadenti* («Yvonne, ricordi tu / Yvonne, l'amor laggiù»), *maliziose* («Era nata [redacted] Novi [redacted] era [redacted] novizia / Sotto il passo dei Giovi imparò la malizia»): *più spesso [redacted] risultavano improponibili se dette con serietà. Milly non ne dava [redacted] mediocre [redacted] facile parodia: le inquadrava senza tradire lo spirito enfatico dell'epoca in [redacted] sua personale visione dell'esistenza, in [redacted] suo magistrale dire [redacted] dire.*

Così i fanti che cadevano pugnando e le sbarbi[redacted] che facevano le cose che non si dicono, diventavano creature più [redacted] se depurate dell'aura accademica o [redacted] sottinteso becero. A Milly bastava una mossa dei fianchi leggeri, un'occhiata dall'aria svagata, per ricreare un'atmosfera tutta diversa. Era l'atmosfera di Milly, l'atmosfera che variava da un recital brechtiano alla ripresa di Santarellina, senza che [redacted] l'interprete forzasse la sua vena.

Perciò Milly è stata la migliore interprete di cabaret, un genere che richiede duttilità, spirito e, perché no?, cattiveria. Sapeva citare l'operetta dei suoi esordi, gl'incontri in luoghi di fantasia come Al cavallino bianco («Mi basta [redacted] sogno, un'illusion...»). *Ma sapeva [redacted] anche mettere sotto gli occhi di chi contava tre generazioni in [redacted] di lei, tutta la cultura contemporanea.*

Nell'ultima esibizione torinese, la primavera scorsa, un suo tango di Piazzolla [redacted] parole di Borges annunciava l'apocalisse futura. Ancora [redacted] volta senza una sbavatura, quasi con serenità. Il modo esatto per dare un brivido di paura.

Piero Perona

Milly ha interpretato ogni genere di canzone

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale.** Speciale Parlamento
FILM 17 — **Sam [redacted] Sally.** Telefilm con Georges Descrières, Corinne Le Poulain, Luigi Pistilli, Ely Galleani, Gino Lavagetto, Melinda Benitee, Fabrizio Capucci. Regia di Jean Girault. Replica (c)
18 — **Mazinga «Z».** Cartoni animti (c)
18,20 **Mazinga - Pinocchio.** Inchiesta — *Prendendo spunto da un sondaggio dello scorso anno tra i bimbi di tutta Italia che diede «vincitore» il personaggio di Mazinga su Pinocchio, alcuni ragazzi, un gruppo di genitori e altri esperti discuteranno su come reagiscono i bimbi di fronte al «bombardamento» dei cartoni animati televisivi* (c)
FILM 19,20 **La frontiera del Drago.** Telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **[redacted] tempo [redacted]**
20 — **Telegiornale**

FILM 20,40 **Fortunella.** Film con Giulietta Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi, Eduardo. Regia di Eduardo [redacted] Filippo
22,20 **L'uomo [redacted]** Inchiesta. Regia di Folco Quilici. 5° puntata — *Argomento della puntata odierna è la conquista del pianeta Terra, attraverso la tecnologia, da parte [redacted] continente europeo tra il XII e il XIX secolo. Tra le battaglie ricostruite con la consulenza dello storico francese Braudel quella di Plessy nella quale 700 lancieri del Bengala inglesi sconfissero 80.000 indiani* (c)
23,25 **Telegiornale - [redacted] tempo fa - [redacted] lamento**

Rete due

13,30 [redacted] Prosa con Lilla Brignone in «Inaugurazione» di Rosso di San Secondo; Elsa Merlini in «L'Incidente» [redacted] Aldo Nicolaj
17 — **(Di nuovo) [redacted]** Varietà [redacted] Terzoli, Vaime, Vianello, Sandra Mondaini, i Ricchi [redacted] Poveri. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia [redacted] Romolo Siena. 1° puntata. Replica
18,05 **[redacted] genio [redacted]** Telefilm: «Marc pianista a 11 anni» (c)
18,30 **[redacted] - [redacted] 2 Sportsera**
18,50 **Harold Lloyd Show. Documenti**
19,15 **Astro Robot:** Contatto Ypsilon. Cartoni animati (c)
19,45 **TG [redacted] aperto**
20,40 **Bartleby.** Sceneggiato della serie: «Il colore del tempo». Dal racconto di Herman Melville. Con Michel Lonsdale, Maence Maillort, Maurice Biraud. Regia di Maurice Ronet (c)
22,25 **Il caso Morisco.** Documenti, di Gabriele Palmieri. 2° puntata (c)
23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

19 — **TG 3 [redacted] nazionali e regionali**
19,30 **TG [redacted] Sport regione**
[redacted] — **[redacted] e Pinotto.** Cartoni animati (c)
20,05 **[redacted] [redacted] risparmio [redacted] energia.** Inchiesta. 6° puntata. Replica (c)
20,35 **[redacted] e Pinotto.** Cartoni animati (c)
20,40 **Tempo [redacted] divertimento.** Immagini, personaggi e momenti dell'Italia che si diverte. 1° puntata (c)
21,40 **[redacted] è arrivata la televisione.** Inchie- [redacted] di Sabino Acquaviva ed Ermanno Olmi. Regia di Marcello Siena. 10° puntata. Replica (c)
22,10 **[redacted] Notizie [redacted] e regionali**
22,40 **Gianni [redacted]** Replica (c)
22,45 **TG 3 Sport.** Il processo [redacted] lunedì (c)

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi**
19,50 **Telegiornale**
FILM 20,05 Telefilm della serie **La valle della morte.**
20,35 **Obiettivo sport**
21,05 **[redacted] Regionale - Telegiornale**
21,45 **[redacted] fili...**Immagini, parole e suoni del futurismo
FILM 22,40 Film: **Le troisième cri** (versione originale francese, drammatico). Con J. Denia, L. Aubert. Regia di I. Niddam
0,10 **Telegiornale**

Capodistria

17,30 **L'angolino [redacted] ragazzi**
FILM 18 — **Film** (replica)
19,40 **[redacted] d'incontro - Cartoni animati**
21,10 **Temi d'attualità**
FILM 21,30 Film: **Le [redacted] [redacted] Ranchipur** (Avventuroso, Usa, 1955). Con L. Turner, R. Burton. Regia [redacted] J. Negulescu — *Lord Alan [redacted] Lady Edwina Esketh giungono a Ranchipur, uno [redacted] del Pakistan governato dalla vecchia Maharani. Edwina si innamora di un giovane medico indiano, Safti, e decide...*
[redacted] — **Tutto oggi**
FILM 22,15 Film: **[redacted] bola aspetterà** (Drammatico, Francia). Con P. Guers, C. Mauriez. Regia di R. Vernay (b.n.)

Montecarlo

16,30 [redacted]
16,45 Il [redacted] [redacted] **Corbeillères.** Sceneggiato (7° puntata)
17,15 **Shopping - Parliamo [redacted]**
17,55 **Cartoni animati - Un peu d'amour...**
FILM 19,05 **Telefilm.** Serie «Giorno per giorno»
19,35 [redacted] - [redacted] - **Il buggzum**
FILM 20,30 [redacted] Serie «Gli uomini della Raf»
FILM 21,35 Film: [redacted] **bel tempo** (Sentimentale, Usa, 1955). Con Gene Kelly, Dan Dailey — *Ted, Angie e Douglas, tre giovani soldati americani che hanno combattuto insieme, prima di separarsi si promettono di ritrovarsi dopo dieci anni.*
23,15 **Oroscopo - Notiziario**
FILM 23,35 Film: **Ancora [redacted] prima [redacted] lasciarci** (Drammatico, Italia, 1973). Con [redacted]. Bouchet, C. Pani. Regia di G. Blagetti

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Io [redacted] tu raccogli, loro [redacted]** Piccola storia di grandi amatori d'arte raccontata [redacted] Giuseppe [redacted]
15,30 **Ferrapluno-Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi «la nostra salute»
16,30 **Il salotto di Elsa [redacted]** Due o tre cose che so di loro: il '900 dietro [redacted] quinte
17 — **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Country [redacted] folk a stel- [redacted] e [redacted] - Combinazioni [redacted] suono - [redacted] carrozza di [redacted]**
18,35 **I giovani [redacted] la cultura [redacted]** Program- [redacted] di Roberto Anselmi e Mariella Serafini Giannotti
19,20 **Il Pazziariello** folle, pazza, ironica scorribanda tra situazioni, personaggi e canzoni. Programma di Enzo Decaro [redacted] Wolfango Vaccaro
19,55 Operazione Teatro **Il bagno** di Vladimir Majakovskij. Adattamento radiofonico e regia [redacted] Mario Missiroli, con Gigi Angelillo, Wilma D'Eusebio, Franca Nuti
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium Maurice Ravel [redacted] Lione [redacted] **lloz.** Direttore Hubert Soudant, pianista Setrak, violista Bruno Giuranna

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni. Oggi: Leone Piccioni (padre) e Gloria Piccioni (figlia)
15,50 **Cabaret: Tony Ciccone**
16,45 **Una signora di [redacted] t'anni** [redacted] Musiche, orchestre, cantanti di ieri presentati da Achille Togliani
17,42 **La primadonna: Liza [redacted]** [redacted] cura [redacted] Raffaella [redacted] Vita e [redacted] Bertola
18,37 **Il [redacted] del lunedì** Gianmaria Volonté legge: «Libertà» di Giovanni Verga
19,57 **D. J. Special.** Dischi ad origine controllata presentati da Massimo Catalano
20,25 [redacted] Antonello, capobrigante calabrese. Dramma di Vincenzo Padula, con Giancarlo Sbragia, Camillo Pilotto e Aldo Giuffrè

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti [redacted] dischi nuovi
15,30 **Un certo [redacted]** Il jazz degli Anni [redacted] di Franco Pecori
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21 — **Musiche d'oggi**
21,30 [redacted] **Philip [redacted] Bach e Wolfgang Amadeus Mozart**
22,05 **Megalexandros: Il cinema [redacted].** Programma speciale [redacted] di Mario Aro- [redacted] e Brizio Montinari

TV REGIONALI

Antenna 3 Lombardia

FILM 13,40 **Film**
15,10 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
15,30 **Taxi [redacted]** Musicale 1950
17 — **Le avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 17,30 **Film**
19,40 **Notiziario**
20 — **Jeeg, [redacted] d'acciaio,** cartoni animati
FILM 20,30 [redacted] **li [redacted]** Drammatico 1966
22 — **Rassegna di operette**
FILM 23 — **L'uomo [redacted] la valigia,** telefilm

Radio Tele Aosta Canale 33-35

14,30 **Speciale casa**
FILM 15 — **Ufo: annientate [redacted] distruggete Straker. [redacted] 1972.**
FILM 16,30 [redacted] **Welby,** telefilm
FILM 17,30 **I cavalieri del cielo,** telefilm
18 — **Arthur,** cartoni animati
19 — **La grande vallata,** sceneggiato
20 — **Astroganga,** cartoni animati
FILM 20,30 [redacted] **Welby,** telefilm
FILM 21,30 **Il mio [redacted] [redacted] Mallory, [redacted] come morte.** Western 1971
FILM 23 — **Hawk l'Indiano,** telefilm
24 — **Oroscopo**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 14,30 **Lucy e gli [redacted]** telefilm
15 — **I pronipoti,** cartoni animati
15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati
16 — [redacted]
16,30 **Gundam,** cartoni animati
FILM 17 — **Nata libera,** telefilm
18 — **Videoshow,** musicale
18,30 **Danguard,** cartoni animati
19 — **Tv flash**
19,15 **Trailers,** novità cinematografiche
19,45 **Gundam,** cartoni animati
20,15 **La [redacted]** [redacted]
20,45 **Piazza grande**
FILM 22,30 **Film**
24 — **Oroscopo**
FILM 0,10 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati**
FILM 18,30 **Laverne e Shirley,** [redacted]
19 [redacted] **registrata di un incontro [redacted] calcio**
20,30 [redacted]
FILM 20,45 **Le [redacted] del mostro.** Horror 1974
22,15 [redacted] **sport**
22,45 **Notiziario**
FILM 23 — **Racconti [redacted] di una ex novizia.** Sexy 1972

Telecupole [redacted] 57

14 — **Buford files,** cartoni animati
[redacted] 14,30 **[redacted] killer di Satana.** Fantascienza 1967
FILM 17,30 **La [redacted] colt ti cerca, quattro ceri [redacted] dono,** western 1974
19 — [redacted]
19,45 **Il gazzettino**
FILM 20,10 [redacted] **service.** Commedia 1968
21,45 **Noi e loro... gli animali**
22,15 **Movie,** recensioni cinematografiche
22,45 **Il gazzettino**
FILM 23 — **Hi, Mom!,** con Robert De Niro. Commedia 1969

Tele Malta 80 [redacted] 49-60

FILM 13,30 **Il [redacted] [redacted] [redacted] Monroe,** telefilm
FILM 14 — **Bonanza,** telefilm
FILM 15 — [redacted] **terra [redacted] Ciclopi,** avventuroso 1961
[redacted] 17,30 **002 [redacted] segretissimi.** Comico 1964
19,10 **Gli ultimi sopravvissuti,** documentario
19,40 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati
FILM 20 — **Il fantastico [redacted] [redacted] Monroe,** telefilm
FILM 20,30 **Bonanza,** telefilm
FILM 21,30 **L'americano.** Avventuroso 1953
23 — **Gli ultimi sopravvissuti,** documentario
[redacted] 23,30 **La [redacted]** Avventuroso 1947

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

15 — [illegible] come [illegible] (c)
FILM 16,30 **Star Trek**, telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18 — **Le pussycat**, cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire** [illegible] **salute** (c)
19 — **Speciale** [illegible] (c)
19,45 [illegible] **bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Star Trek:** Il diritto [illegible] sopravvivere, telefilm (c)
FILM 21,30 **Garringo** di Rafael Marchent, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Western 1969 — *Traumatizzato dall'aver visto da bambino uccidere il padre ufficiale dagli stessi commilitoni, cresciuto [illegible] divenuto adulto, sotto l'apparenza di un uomo cordiale [illegible] tranquillo è in effetti un feroce bandito che uccide a sangue freddo soldati disarmati e fatti prigionieri. Un tenente è incaricato di mettersi sulle sue tracce* (c)
FILM 23,30 **Uccidete Rommel** di Alfonso Brescia, con Anthon Deffring. Bellico 1970 — *Fallito un attentato, un durissimo capitano inglese, [illegible] soldato americano e un prigioniero italiano iniziano l'estenuante marcia di ritorno nel deserto sotto il costante fuoco nemico* (c)
FILM 1,30 [illegible] **sì**, [illegible] **Trola** [illegible] Alfonso Brescia, [illegible] Don Backy, Pupo De Luca. Commedia 1974 — *Peripezie di due vagabondi etruschi in Grecia, specialisti nell'inseguire belle donne e nello scroccare ospitalità presso potentissimi re* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

14,15 [illegible] **Monkey**, cartoni animati (c)
FILM 14,45 **La famiglia Addams**, telefilm
15,15 **Disc** [illegible] (c)
FILM 15,45 **Mio padre monsignore**, di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Gastone Moschin. Commedia 1971 — *Figlio di una prostituta [illegible] di un cardinale, assieme [illegible] un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II, tenta invano di farsi riconoscere dal padre* (c)
17,15 **La soffiata**, sceneggiato giallo (c)
18,15 [illegible] **Kum**, cartoni animati (c)
18,45 **The Monkey**, cartoni animati (c)
FILM 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati (c)
20,30 **Claudine**, romanzo sceneggiato (c)
21,30 **Servizi** [illegible] **Agp** (c)
FILM 22 — **Morgan matto** [illegible] **legare**, di Karel Reisz, con David Warner, Robert Stephens. Commedia 1967 — *Marito affetto da strani complessi perseguita [illegible] moglie che ha chiesto il divorzio esasperata dal suo carattere alquanto curioso* (c)
FILM 23,30 **Jason King**, telefilm (c)
FILM 0,30 [illegible] **posto all'inferno** di Samuel Fuller, [illegible] Burt Reynolds, Arthur Kennedy, Barry Sullivan. Avventuroso 1967 — *Avventuriero americano, in Sudan per un traffico clandestino di armi, si associa alla spedizione [illegible] un falso etologo che tenta di recuperare un battello inabissatosi con [illegible] bordo un carico d'oro* (c)

Quarta Rete — Canale [illegible]

[illegible] 12,55 **Chi ha** [illegible] **c'è un limite a tutto?**, commedia (c)
14,30 **Melody market**, filmati musicali (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
FILM 18,30 **E'** [illegible] **bello** [illegible] di Adimaro Sala, con Andrea Giordana, Claudie Lange. Drammatico 1963 — *Giovane provinciale, trasferitosi in una grande città, ama, riamato, una donna sposata con uno spregiudicato affarista, [illegible] indecisa su chi scegliere* (c)
20 — **Spazio X** (c)
FILM 20,30 **Dopo** [illegible] **uccide il** [illegible] **e lo divora** di José Conde, con Marisa Mell, Howard Ross. Drammatico 1972 — *Aristocratico ospita un'assassina ricercata dalla polizia, [illegible] innamora, [illegible] non riesce ad amarla pienamente per colpa della nefa[illegible] influenza del ricordo della madre ipersessiva* (c)
FILM 22 — **Dracula** [illegible] **Frankenstein** di Jess Franco, con Britt Nichols, Howard Vernon. Horror 1972 — *Direttore [illegible] un manicomio riesce ad uccidere Dracula per impedirgli di vampirizzare tutte le pazienti. Frankenstein però, riuscito [illegible] impossessarsi della salma del principe della notte, lo resuscita e progetta insieme [illegible] lui [illegible] conquista del mondo* (c)
FILM 23,30 **L'odore** [illegible] **beve** con Maurice Ronet. Drammatico — *Giornalista, specializzato nel sollevare scandali ed espulso per questo dall'Ordine, riesce [illegible] fotografare la figlia del capo di un partito razzista fra le braccia di un negro [illegible] pubblica il servizio senza immaginare le conseguenze del suo gesto* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **La spada di D'Artagnan** [illegible] David MacDonald, con George Baker, Sylvia Syms. Storia romanzata 1957 — *Nell'Inghilterra del 1650 un prode spadaccino (la cui spada è un dono del celeberrimo moschettiere di Francia) tenta [illegible] mettere al riparo il principe Carlo II dai continui attentati alla sua vita orditi da Oliver Cromwell che non lo vuole vedere sul trono*
15,55 **Thérèse Raquin**, romanzo sceneggiato. Ultima puntata (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro**, con Wilma Goich (c)
17,15 **Nel mondo degli animali:** L'aquila reale, documentario
17,45 **Kum Kum:** Profondi occhi, cartoni animati (c)
18,10 **Peline Story:** Fra la gente di Parigi, cartoni animati (c)
18,45 **Space** [illegible] Lo scopo finale, cartoni animati (c)
19,15 **Grp** [illegible] - Almanacco storico (c)
19,40 **Grp sport**, a cura [illegible] Nanni Burdese (c)
20 — **Musicalmente** [illegible] (c)
FILM 20,15 [illegible] **fattoria dei prati verdi**, telefilm (c)
20,50 **Sportissimo**, commenti agli avvenimenti sportivi della settimana. A cura [illegible] Marco Bernardini. Interviene Antonello Cuccureddu (c)
FILM 21,30 **L'Ispettore Regan**, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **Don Camillo** di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi, Franco Interlenghi. Commedia sociale 1952 — *Da un romanzo di Giovanni Guareschi: in un paese* [illegible] *Bassa padana i celebri contrasti bonari fra il sindaco comunista e il bellicoso parroco*
0,15 **Grp flas** (c)
FILM 0,30 **Amore libero** di Pier Ludovico Pavoni, con Emmanuelle, Olga Bisera. Commedia 1974 — *Ingegnere milanese alle Seychelles per affari dimentica a poco [illegible] poco il lavoro, s'innamora [illegible] una nativa, [illegible] si disperde alla ricerca della perenne felicità* (c)
0,50 [illegible] **giornali di** [illegible] (c)
FILM 2 — **Buongiorno** [illegible] di Gianni Franciolini, [illegible] Vittorio De Sica, Sabù. Commedia 1952
FILM 3,30 **La spada [illegible] D'Artagnan**, replica
FILM 5 — **Gli intrepidi**, [illegible] Raoul De Anda, con Louis Aguilar, Augustin De Anda. Avventuroso 1962

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 13 — **Roy Rogers:** La ricompensa dell'onestà, telefilm
FILM 13,30 **Gli invincibili:** Lo squilibrio del terrore, telefilm (c)
FILM 14 — **Cash and company:** [illegible] ha mandato Joe, telefilm (c)
FILM 15 — [illegible] **largo ai moschettieri** [illegible] André Hunebelle, con Gino Cervi, Yvonne Sanson. Storia romanzata 1954 — *Trascrizione fe[illegible] del romanzo di Dumas: tra gaffes, duelli [illegible] eroismi, le gesta del giovane gentiluomo guascone, aspirante moschettiere del* [illegible]
[illegible] 6,30 **Roy Rogers:** Il tesoro del Canyon, telefilm
FILM 17 — [illegible] **Francis Drake:** Un gentiluomo spagnolo, telefilm (c)
FILM 17,30 [illegible] **Beauty:** Henry il marinaio, telefilm
FILM 18 — **Lancer:** La cerimonia nuziale, telefilm (c)
FILM 19 — **Daktari:** Il piccolo elefante, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Gli invincibili:** La trappola vocale, telefilm (c)
FILM 20,30 **Cash and company:** Un originale P. Klarke, telefilm (c)
FILM 21,30 [illegible] **d'azzardo** di George Marshall, con James Stewart, Marlene Dietrich, Misha Auer. Western 1940 — *Ubriacone, eletto sceriffo [illegible] comodo in un turbolentissimo paesino, mostra di voler fare le cose sul serio e chiede aiuto al figlio di un amico, abile pistolero. Questo, [illegible] il soccorso di un'equivoca cantante passata dalla sua parte perché innamorata di lui, inizia a far rispettare [illegible] legge [illegible] mille difficoltà*
23,15 [illegible] **Palio di Asti** (c)
FILM 23,45 **Scandalo** [illegible] Billy Wilder, [illegible] Jean Arthur, Marlene Dietrich, John Land. Commedia 1948 — *A Berlino, nell'immediato dopoguerra, una commissio[illegible] parlamentare statunitense vara un'inchiesta per stabilire quali siano i rapporti fra [illegible] popolazione (soprattutto quella femminile) e le truppe americane che occupano la città*

Tv Flash — Canale 39

19,30 **Space Angel:** La macchina dei sogni, cartoni animati
FILM 20 — [illegible] **colto** [illegible] Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Ingrid Thulin. Drammatico 1958 — *Pseudo mago, arrestato assieme alla moglie e costretto a subire le beffe e [illegible] insolenze di un medico incredulo [illegible] di [illegible] poliziotto prepotente, si vendica ferocemente fingendosi morto e riapparendo come un fantasma*
FILM 21,30 **Panico:** Una sera d'inverno, telefilm
22 — **Speciale festival dell'Unità** - Notiziario Fiat
FILM 22,30 [illegible] **fontana della vergine**, di Ingmar Bergman, con Max [illegible] Sydow, Birgitta Petterson. Drammatico 1959 — *Da una leggenda scandinava del quindicesimo secolo: sterile vendetta e miracoloso pentimento di un ricco signore a cui tre pastori hanno violentato [illegible] la figlia*
24 — **Quindici minuti con Fiorenzo Fiorentini**, cabaret

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 16,30 **Il cavaliere senza volto**, avventuroso
18 — **Dialogo** [illegible] **i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Torino stampa**
FILM 19,30 **Robin Hood l'invincibile arciere** [illegible] José Luis Merino, con Charles Quiney, Franca Polesello. Avventuroso 1971 — *Robin Hood soccorre una lady dalle insidie del barone che mira ad impalmarla, ucciderle il fratello e impadronirsi del suo castello*
FILM 21,15 **I** [illegible] **sergenti** [illegible] **generale Custer** di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965 — *Dementi soldati nordisti, scambiati per geniali spie, vengono inviati a compiere pericolosissime azioni*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

17,30 [illegible] **Maboo**, cartoni animati (c)
18,30 **La pellina blu**, per i più piccoli (c)
19 — **Cristianesimo oggi**
FILM 19,45 **Robin Hood l'arciere** [illegible] **Sherwood**, [illegible] Frank Bellmunt, con Charly Bravo, Maria Reniu. Avventuroso 1976 — *Caduto in un'imboscata, ferito, ma sfuggito miracolosamente alla morte, Robin Hood inscena [illegible] finto funerale di se stesso, si nasconde presso un fido frate [illegible] prepara il contrattacco* (c)
21,15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
FILM 21,45 **L'organizzazione ringrazia, firmato Il Santo**, di Roy Baker, con Roger Moore, Sylvia Sims, Justine Lord. Avventuroso 1970 — *Scambiato Simon Templar per un grande scrittore di gialli, il folle capo di una gang criminale lo [illegible] rapire [illegible] lo obbliga [illegible] progettare in tutti i particolari una rapina ad un'imprendibile [illegible] plurisorvegliata banca* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Pietà per chi** [illegible], drammatico
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 16 — **Ti ho sempre amato** di Mario Costa, con Amedeo Nazzari, Tamara Lees. Drammatico 1953 — *Orfana, uscita dall'istituto di carità in cui è stata allevata, trova lavoro in città e s'innamora di un ricco proprietario che la ricambia. Una rivale le fa credere di essere [illegible] moglie e lei, sconvolta, fugge con [illegible] compagnia di guitti pentendosene subito perché non riesce [illegible] dimenticarlo*
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18,40 **Speciale** [illegible] (c)
FILM 19 — **Re Artù, re** [illegible] **Britanni:** Lo spadaccino, telefilm
19,35 [illegible] **pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20 — **Scacco matto**, telefilm (c)
FILM 21 — **Testa in giù, gambe** [illegible] di Ugo Novello, con Corrado Pani, Marina Malfatti. Dramma psicologico, 1973 — *Scontento della società, del sistema, del lavoro, dei divertimenti, delle donne [illegible] di [illegible] stesso, un giovane trova sfogo dapprima nello yoga [illegible] in seguito nella caccia solitaria che dà [illegible] un maniaco assassino che gira per Roma uccidendo docenti* (c)
22,30 **Angie**, telefilm (c)
23 — **Videonotizie**
23,40 [illegible] (c)
FILM 24 — [illegible]

I CINEMA DI TORINO

CRITICA			
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] ad [redacted] convenzionate [redacted] l'Agis: Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arlston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, Keller Studio, Ideal, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Nazionale, Olimpia, Po, Principe, Puntodue, Reposi, Romano, San [redacted], Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
Tel. 287.400
[redacted] con Nana Lamour (Francia - Colori) — La pornovedette dell'Eros Club d'Amburgo invita tutti a partecipare alla grande porno-festa dove tutto è permesso. Vietato 18.
Orario: apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

[redacted]
c. G. Salute 77
Tel. 297.197
Le porno killer, di Roberto Mauri, con Ca[redacted] Bizet, Cinzia Lodetti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, hanno una tecnica particolare [redacted] attirare le [redacted] imprudenti [redacted]. Vietato 18.
Orario: 20-22,30. Commedia erotica
PRIMA [redacted] recensita
Ingresso L. 2500

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. [redacted]
Tel. 547.007
Una notte d'estate (Gloria), di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna che [redacted] tempo legata alla malavita [redacted] ribella e si fa uccidere per difendere [redacted] bambino che appena conosce.
Orario: 16,20; 17,40; 20; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Il recinto, di Andràs Kovàcs, con Jòssef Maderas, Ferenc Fàbian (Ungheria - Colori) — Nell'Ungheria stalinista degli Anni 50, un giovane viene [redacted] dato a dirigere allevamento di cavalli alla frontiera jugoslava
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet. Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

[redacted]
V. Lagrange 21
Tel. 546.147
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Ollo Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrato nei mesi scorsi per immoralità ed ora dissequestrato.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. [redacted]. Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Un amore in prima classe, [redacted] Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto, riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio.
Orario: 15,50; 17;35; 19,10; 20,45; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Gioia morbosa del sesso, di Burd Thanbare, con Antoine Fontaine, Helen Earl, Karen Allen; Martine Grimaud (Francia - Colori) — Licenziose avventure e piaceri sessuali di alcuni appassionati cultori dell'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso [redacted]

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Venerdì 13, di Sean S. Cunningham, [redacted] Betsy Palmer, Adrianne King, Harry Crosby, Laurie Bartram (Usa - Colori) — Allucinante giornata [redacted] una donna tranquilla. Realtà o incubo? Vietato 18.
Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. Drammatico
Critica [redacted]
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
P. C.L.N. 248
tel. 530.714
La settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
I [redacted] **West**, di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Kelt, Victoria Racimo (Usa - Colori) — Tra i vergini paesaggi delle Montagne Rocciose, [redacted] storia [redacted] cacciatore di pelli ai primi dell'[redacted].
Orario: 15,30 18; 20,15; [redacted]. Non [redacted] Western
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Masoch, di Franco Brogi Taviani, con Paolo Malco, Francesca [redacted] Sapio (Italia - Colori) — Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, analizzato tramite la storia del suo teorizzatore.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 18. Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
L'avvertimento, di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, L[redacted] Tuller (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in [redacted]. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

DORIA
c. Gramsci
Tel. 542.422
American gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche [redacted] signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Drammatico
Critica [redacted]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Maledetti vi amerò, di [redacted] T. Giordana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pea (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore del '68 che tornato [redacted] vede crollare tutte le [redacted] utopia.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Viet. 14. Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria [redacted]
Tel. 541.523
L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio impera- [redacted] «Guerre stellari», tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet. Fantascienza
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
La moglie in vacanza, l'amante in città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città.
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3500

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Urban cowboy, di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende [redacted] giovane che trasferisce in città gli spacconi atteggiamenti da cowboy.
Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Non vietato. Commedia
[redacted] VI[redacted]
Ingresso L. 3500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 8
Tel. 650.54.70
Sweet savage, di Ann Perry, con Carol Connory, [redacted] Ray, John Holladaugh (Usa - Colori) — Dolci avventure amorose [redacted] una bella ragazza alla ricerca dell'amante ideale e sapiente. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
[redacted]
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Commedia erotica
[redacted] VISIONE [redacted] recensita
Ingresso L. 2500

[redacted]
v. Pomba 7
tel. 518.850
La ripetente [redacted] **l'occhietto al preside**, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa [redacted] di guadagnarsi la promozione seducendo il preside.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non vietato. Commedia
[redacted] VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
V. Arsenale 31
tel. 532.448
La moglie [redacted] **vacanza**, [redacted] **in città**, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Commedia
[redacted] VISIONE [redacted] recensita
Ingresso L. 3500

ORFEO
c. Garibaldi
Tel. 518.114
Porno love (regista ed interpreti non comunicati) — Solita serie [redacted] e scabrose vicende con relativa passerella di belle ragazze svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia erotica
PRIMA [redacted] non recensita
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
c. Princ. d'Acaja [redacted]
Tel. 760.951
La vera storia della Monaca di Monza (reg[redacted] ed interpreti non comunicati) — Il celebre personaggio manzoniano visto in chiave più carnale e sorpreso [redacted] avventure licenziose e scabrose. Vietato 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2500

[redacted]
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Dracula il succhio, di Philip Marshak, con Jamie Gillis, Annette Haven, John Holmes, Serena, John Leslie (Usa - Colori) — Fortunato vampiro in cerca di vittime, trova questa volta pane per i suoi acuminati canini.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. [redacted]. Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Il piccione di piazza San Marco, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un agente.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Avventuroso
PRIMA VIS[redacted]
Ingresso L. 3500

ROMANO
[redacted] Subalpina
Tel. 510.145
[redacted] **la** [redacted] **interiore**, di Gianni Barcelloni, con Stefania Sandrelli, Lara Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Mezzogiorno (Italia - Colori) — Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18. Commedia drammatica
[redacted] VISIONE
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. [redacted]
OGGI CHIUSO

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Super excitation love, con Barbara Moose, Nicole Morel, Nadia Santos (Usa - Colori) — Passione e delirio sessuale nelle vicende scabrose di alcune caldissime e disinibite ragazze. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

VIP
c. Casale 106
Tel. 832.066
Un'emozione in più, di Francesco Longo, con Francesco Di Federico, Mara Venier (Italia - Colori) — Cinquantenne si innamora ricambiato di bella e giovane donna, iniziando [redacted] nuovo e felice capitolo di vita. [redacted] viet.
Orario: 20,30-22,30. Commedia
Critica ●●[redacted]
Pubblico OO
Ingr. L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. [redacted] viet. Musicale
[redacted]
Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.
Orario: 20,15; 22,30. Non viet. Avventuroso
[redacted]
Ingresso L. 1500

[redacted]
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
La clinica delle superesa, con Christel Royer, Liz Burton (Usa - Colori) — Personale altamente specializzato al servizio dei pazienti più strani. Inibiti e complessati ritrovano il piacere del sesso. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIO[redacted] non recensita
Ingresso L. 1200

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
Cuba, di R. Lester, con Sean Connery, Martin Balsam, Brooke Adams (G.B. - Colori) — Soldato [redacted] ventura agli ordini di Fulgencio [redacted]sta e giovane donna sostenitrice di Fidel Castro, si rincontrano a Cuba [redacted] 1959.
Orario: 20,15-22,30. Non vietato. Avventuroso
Critica ●●[redacted]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

FORTINO
via Cigna 47
Tel. [redacted]
[redacted] CHIUSO

LA PERLA
c. De Gasperi [redacted]
Tel. 584.791
OGGI CHIUSO

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. [redacted]
[redacted] **girls**, [redacted] Jesè Mooshozer, Margot Maheer, Konstantin Webker, Alexandra Boguew (Germania - Colori) — Nordiche fanciulle sciolgono il loro naturale ritegno per scatenarsi in piaceri mai provati. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia erotica
[redacted] VISIONE non [redacted]
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Interceptor, di G. Mil[redacted] [redacted]el Gibson, Hugh [redacted]eays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana [redacted] pattuglie [redacted] poliziotti a gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto inutili. Viet 18.
Orario: 20,30-22,30. Drammatico
Critica [redacted]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 876.081
Attacco: piattaforma Jennifer, di Andrew V. McLaglen, con Roger Moore, James Mason, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Dal romanzo di Jack Davies sul salvataggio d'un tesoro e di 600 vite [redacted]
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso [redacted] **non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 18. Commedia [redacted]
REDIZIONE (1972)
Ingresso L. 1700

SEXY
[redacted]
c. Belgio [redacted]
Tel. 874.171
Porno amanti miei, di Aldo Grimaldi, con Cindy Leadbetter, Vassili Karis, Carlo De Mejo, Anna Maria Clementi, Paolo Gozlino (Italia - Colori) — [redacted] fanciulla [redacted] pregi e difetti dei numerosi amanti.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. [redacted]
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con [redacted] voto da 1 a 10, ma l'ottimo sembra introvabile. Finché ad un semaforo... Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingr. L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Paura nella città dei morti viventi, di Lucio Fulci, con C. George, K. McColl, C. De Mejo, A. Interlenghi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Horror
Critica [redacted]
Pubblico OOO
Ingresso [redacted]

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
CHIUSO PER RESTAURI

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
[redacted] **del piacere**, di Pierre Claude Garnier, con Christian Chevreuse, Jean Luisi, Anna Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti erotici di una giovane sempre in preda al desiderio. Vietato 18.
Orario: Ap. [redacted] 14,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.058)
Riposo

[redacted] **d'Essai** (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Il laureato, di Mike [redacted] con D. Hoffman, A. Bancroft, K. Ross. Col. Unica proiezione ore 22,30.
Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Riposo. Domani **Peter Pan** Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted] 851.904)
Il cinico, l'infame, il violento, Tomas Milian. Non viet.
Western

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 772.362)
Riposo.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
«La bolle del cinema»: [redacted] 17 alle 24 erotismo nel cinema: **O-O sex**. Novità assoluta. **Lezioni particolari**. Ingresso soci Erotico

CINECLUB (via Calandra 15, [redacted] 447.28.68)
Questa [redacted] anteprima europea hard-core edizione italiana **Giochi erotici** 1° spettacolo inizio ore 20,15; 22,15. Ingresso riservato soci. Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La felicità nel peccato, A. Arno. Viet. 18. Erotico

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.[redacted]15)
Colpisci [redacted] **Joe**. Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi [redacted], tel. 390.711)
Oggi chiuso. Domani **Quintet**. Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per [redacted] rassegna dei più grandi successi comici dello schermo: **L'avventura è l'avventura**, di Claude Lelou- [redacted] con Lino Ventura, Aldo Maccione, J. Halliday (a grande richiesta) 20,10-22,30. Commedia

ZONA S. PAOLO

[redacted] (via Fréjus 27, tel. 446.784)
Questa terra è [redacted] **mia terra**, [redacted] Corradine.
Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Distretto 13: le brigate della morte, A. Stoker. Techn. V. 18.
Poliziesco

ZONA FRANCIA

[redacted] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario [redacted] (tel. 749.29.07)
[redacted] **non amo**, di A. Balducci con J. Bisset, M. Schell Viet. 14. Ap. 20 Ult. 22,30 (solo oggi).
Commedia [redacted]

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, [redacted] 6060.553)
Il vento e il leone, [redacted] John [redacted]. 20,30-22,30.
Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo.

ZONA [redacted] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Porno strike. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
Erotico

RITROVI

[redacted] [redacted] [redacted] 15,30-21 danze.
LA PERLA: ore 15,30-21 [redacted].

COLLIN'S - Piano Bar (corso Vittorio 64).
INDIE - Piano Bar (via Verdi 10, tel. 537.340): al piano Pino Rodinò.
[redacted] **GIORGIO (Valentino)** - [redacted] - **Danze**: I Cosmos.

CAPRICE (via Sacchi 16): ore 21.

GALLERIE E MUSEI

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 7ª rassegna dei pittori della Galleria Pirra.

[redacted]
GALLERIE [redacted]

[redacted] Carlo Levi.
GERMAN: Ferruccio Piovano.
DAVICO: pers. Giuliano [redacted]
VIOTTI: Collettiva contemporanei.

[redacted] - **TEATRO GIANDUJA** (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[redacted]**SEO NAZIO**[redacted] **DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

TEATRI

[redacted] stasera riposo. Domani ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in **La sposa 'd Vincenz**. Novità. Prenot. via Roma 49, tel. 544.582.
[redacted]**NO** (837.500): riposo.
[redacted] vedi cinema.
ERBA: Seminari e corsi di danza moderna, a cura di Carla Perotti. Inform. Teatro Nuovo, tel. 680.668, feriali 16-20.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (tel. 530.238): [redacted] cl- [redacted]
ITALIA: prenotazioni dal 24 settembre.
NUOVO: VI Congresso I.A.A.C.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza, diretto da Loredana Furno. Inform. tel. 655.013, [redacted] 16-19 esclusi sabato e domenica.
NUOVO: C[redacted] [redacted] **mimo**, a cura [redacted] Alessandra Musoni. Inform. tel. [redacted] [redacted] 18-19 esclusi [redacted] e domenica.
NUOVO - Sala Valentino: riposo. Domani [redacted] 21,15 Anonima Teatro Studio in **Oralson** (Preghiera) - **Tempo** [redacted] di Arrabal-Topor. Pren. tel. 5[redacted].552.
TEATRO [redacted]**E**: vendita abbonamenti stagione 1980-'81 in via Roma 49.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Enciclopedia (con dischi) a dispense della Curcio

I giganti del jazz

E' ora in edicola il primo disco dei «Giganti del Jazz», una nuova collana della Curcio che proporrà ogni settimana un disco LP hi-fi e un fascicolo a colori della «Grande Enciclopedia del Jazz», diretta da Adriano Mazzoletti. Il disco, un long-playng registrato interamente dal vivo, consente di riscoprire alcuni fra i più grandi successi di Louis Armstrong, Ella Fitzgerald, Duke Ellington [illegible] Ray Charles, da «Mack The Knife» a «Sophisticated Lady», da «C Jam Blues» a «Georgia On My Mind». Ogni album costa 3200 lire.

La collana [illegible] si limita [illegible] proporre una rassegna delle più belle interpretazioni dei «mostri sacri» del jazz, ma ripercorre attraverso registrazioni spesso inedite tutta l'evoluzione della musica più rappresentativa del nostro tempo, dallo stile New Orleans al jazz-rock di oggi, da Louis Armstrong, Dizzy Gillespie, Billie Holiday, Errol Garner, Sarah Vaughan, Lionel Hampton, Count Basie [illegible] Gerry Mulligan — per citare solo alcuni nomi — fino [illegible] Gato Barbieri, Don Cherry, Albert Ayler, Charlie Mingus, Dollar Brand e tantissimi altri «jazzmen» dei giorni nostri, compresi gli idoli dei giovani d'oggi come Chick Corea, Keith Jarret e Lonnie Smith.

Presentata da Benny Goodman, il celebre clarinettista, [illegible] dello swing», l'opera comprende 100 dischi long-playng [illegible] 100 fascicoli da raccogliere in [illegible] volumi. «Sono lieto — *ha dichiarato Benny Goodman* — di presentare [illegible] collana di jazz finalmente in grado di soddisfare, per la sua attualità e [illegible] qualità del suo repertorio, tanto gli appassionati quanto [illegible] grande pubblico. Questa discoteca è fantastica!», «Anche perché secondo me — *ha aggiunto sorridendo il "re dello swing", mostrando con orgoglio il disco dei "Giganti del Jazz"* [illegible] *lui dedicato* — in questa collana ci sono le migliori registrazioni della mia vita...».

David Bowie in prosa

Il cantante Bowie sui palcoscenici di Broadway con la commedia «L'uomo-elefante»

Buonasera con... Salerno

Enrico Maria Salerno registra con Elisabetta Viviani [illegible] nuova [illegible] tv «Buonasera con...»

Pubblico incontenibile [illegible] «Settembre musica»

Una festa per Beethoven nell'Auditorium assediato

TORINO — *Con la sua prosa visionaria ed inquieta, Robert Schumann immaginava centocinquant'anni fa delle gran feste popolari dedicate a Beethoven; per un curioso disegno del destino le sue profezie si avverano nella moderna civiltà industriale che assai più dell'Europa romantica [illegible] ansiosa di ascoltare quella musica. Il fatto è che questo desiderio di ascoltare Beethoven emerge da [illegible] civiltà che [illegible] grandi centri industriali conserva debolissimi legami con l'Europa che vide nascere la [illegible] di Beethoven. Esso è dunque espressione del desiderio di conservare alcuni valori di una civiltà ormai quasi interamente sopraffatta e cancellata. E' perfettamente naturale quindi che la grande riscossa del «privato», che segna i nostri anni, abbia scelto [illegible] vie della musica [illegible] non è esagerato affermare che [illegible] sarà la protagonista della vita cultu[illegible] degli Anni Ottanta.*

Settembre-Musica *con la sua formidabile forza di impatto ha aperto [illegible] Torino [illegible] breccia attraverso [illegible] quale si può intravedere un paesaggio i cui profili culturali sono in rapida trasformazione [illegible] che in ogni caso annunciano la fine della vecchia cultura particolaristica, ma veniamo [illegible] cronaca. Tra le ultime battute di questo* Settembre-Musica *figurava la gran festa beethoveniana [illegible] l'esecu[illegible] integrale dei Concerti, vale [illegible] dire dei cinque per pianoforte [illegible] orchestra, di quello per violino e del* Triplo *per pianoforte, violino, violoncello [illegible] orchestra. Esecutori invitati [illegible] l'Orchestra della radio di Cracovia, giun[illegible] a Torino con i direttori Antoni Wit e Jerzy Salwarowsky [illegible] manipolo di solisti.*

L'inizio dei concerti [illegible] fissato alle nove, ma già alle sei del pomeriggio [illegible] coda lunghissima e paziente [illegible] pubblico [illegible] snodava lungo la [illegible] Rossini. Quando, poco dopo le otto, vengono aperti i battenti, la sala dell'Auditorium della Rai [illegible] riempie in un baleno; si [illegible] fatica a chiudere [illegible] porte sulle quali compare la scritta Esaurito.

Il palazzo della Rai è cinto d'assedio da qualche centinaio di persone che non demordono [illegible] da altre che continuano ad arrivare. Qualcu[illegible] implora gli uscieri, qual[illegible] s'arrabbia [illegible] il critico che entra dalla porta di servizio, assediatissima anch'essa, sente su di sé l'onta del privilegio. Gli esclusi sono eroici, restano incollati ai vetri smerigliati dell'ingresso per tutto il primo tempo del concerto sperando che succeda qualcosa che li ammet[illegible] [illegible] gustare le delizie del gran banchetto beethoveniano, ma resteranno ahimé delusi.

All'interno non [illegible] proprio un paradiso; nella platea e nelle due gallerie stipatissi[illegible] fa un caldo tremendo [illegible] Beethoven suonato da questi musicisti polacchi sembra anch'esso fiaccato dal caldo. L'orchestra, diretta venerdì [illegible] sabato dal maestro Antoni Wit, disimpegna la sua routine sinfonica con decorosa efficienza [illegible] nulla più. I primi due concerti per pianoforte, affidati alle cure solistiche della pianista Ewa Bukojemska, esibiscono le note segnate sui pentagrammi e basta, lo stupendo terzo concerto, suonato da Pawel Baryla, sprofonda nei vortici della sublimità musicale, ma Ewa Bukojemska affronta il Quarto con l'umore plumbeo di [illegible] dattilografa che batte l'ennesima lettera commerciale. La musica [illegible] ovviamente un'altra cosa [illegible] arriva tempestivamente [illegible] ricordarlo Piotr Paleczny [illegible] il Concerto dell'Imperatore. L'esecuzione non è proprio splendida, ma commossa [illegible] vibrante a sufficienza per innescare il favoloso potenziale musicale di almeno uno di quei singolarmente maltrattati cinque capolavori.

[illegible] **Restagno**

I concerti di Cerrina

CERRINA — Franco Baudo alla tromba e Mario Duella all'organo hanno aperto l'altra sera [illegible] IV Rassegna Musicale Cerrinese, organizzata dall'Iniziativa Camt [illegible] collaborazione con «Stampa Sera», sotto l'egida della Regione Piemonte assessorato al Turismo. Il programma presentato dai due giova[illegible] musicisti [illegible] filato [illegible] tutto d'un fiato, impegnando il pubblico in un'ora [illegible] mezzo di buona musica.

Il recital, molto vario, comprendeva: «Canzone IV» per tromba e organo di Frescobaldi, [illegible] «Sonata» virtuosistica di Viviani, «Due Sonate» per organo solo [illegible] Lucchesi, una piacevole «Suite» con minuetto [illegible] marcia di anonimi tedeschi, «Preludio, fuga e ciaccona» di Buxtehude, ed il «Preludio al corale - Wachet auf, ruft uns die Stimme» di Krebs che concludeva [illegible] prima parte del concerto. Una maestosa «Suite in [illegible] maggiore» di Carulli apriva la seconda parte del concerto, portando l'attento pubblico in atmosfera spirituale, per passare a «Voluntary in sol min. op. [illegible] n. 9» per organo solo di Stanley.

La preziosa serata organistica terminava [illegible] «Suite in do maggiore» di Purcell.

In ogni pagina i due bravi concertisti hanno dato prova di gusto e sensibilità stilistica, sfruttando con buon mestiere le risorse timbriche dei due strumenti. Mario Duella, molto sobrio, ha usato appropriate registrazioni che hanno contribuito [illegible] consolidare la convincente prestazione. Applausi calorosissimi ed un bis.

Secondo Villata

GrP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i [illegible] bravi
24 ore su 24
[illegible] su tutto il [illegible]

GrP
lo spettacolo continua
16,45
SPACE ROBOT
«Lo scopo [illegible] di Ryo»
telefilm per i bambini
Irradiamo su tutto il Piemonte

GrP
lo spettacolo continua
20,50
SPORTISSIMO
Un commento agli avvenimenti sportivi della domenica
Irradiamo su tutto il Piemonte

GrP
lo spettacolo continua
22,40
DON CAMILLO
Film con
[illegible] e Gino Cervi
Irradiamo su tutto il Piemonte

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

[illegible] Stupro.
[illegible] porno, sono [illegible] orgasm.
[illegible] oggi [illegible].
NUOVO: La moglie in vacanza l'amante in città. [illegible] Techn. Non viet.

RICHELDINO
SUPERGA: Sessomania.

PINEROLO
ITALIA: Hong Kong operazione drago.
NUOVO: [illegible] gioco.
[illegible] Un [illegible] tranquillo.
[illegible] La contessa, la contessina, [illegible]

VENARIA
[illegible] La [illegible] superstar.

ALESSANDRIA

NOVI LIGURE
[illegible] Play girls [illegible] porno [illegible].
IRIS: Il pugno che uccide.
ITALIA: Rebus [illegible] assassino.
[illegible] Arizona campo 4.

SERRAVALLE
CORSO: Il vichingo venuto dal Sud.

ASTI

POLITEAMA: Amore in prima classe.
SALONE: Riposo.
SPLENDOR: Riposo.
VITTORIA: American Gigolo.

BIELLA

APOLLO: Le mani di una donna sola.
IMPERO: L'uomo puma.
MAZZINI: Pop Lemon.

VERCELLI

[illegible]
TEATRO SOCIALE: [illegible] la [illegible]

NOVARA

ASTRA: Pornorivolution.
ELDORADO: Paris porno.
EXCELSIOR: Alien.
FARAGGIANA: Prosa: «Prova d'[illegible] parata».
VITTORIA: Un amore [illegible] prima [illegible]

GENOVA

[illegible] I piaceri solitari.
[illegible] Squadra [illegible]
ASTOR: [illegible]
[illegible]: [illegible] Gigolo.
[illegible] Porno [illegible] relazioni.
[illegible] La moglie in vacanza, l'[illegible] in città.
LUX: Voltati Eugenio.
ODEON: I [illegible] West.
OLIMPIA: L'impero colpisce ancora.
ORFEO: [illegible]
NUOVO [illegible] notte d'e[illegible]
[illegible]
RITZ: Uomini no.
RIVOLI: Saranno famosi.
SMERALDO: La porno farfalla.
UNIVERSALE: I cavalieri delle lunghe ombre.
VERDI: Stark system.
IDEAL: Kramer contro Kramer.
LIDO: Saturn 3.
MANN: Black Stallion.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Incontro con il regista che ha presentato a Venezia «Stupende le mie amiche»

Il film di Scalco sui «gay» torinesi

Nato [redacted] Frosinone, vissuto per i primi 10 anni nel Veneto [redacted] poi tra Torino, la Liguria e Roma, Alessandro Scalco [redacted] un giovane regista ventisettenne che con [redacted] suo film *Stupende le [redacted] amiche* ha ottenuto [redacted] Venezia una «Targa» speciale per l'originalità della formula produttiva (il film [redacted] costato 25 milioni) e per lo stile nello studio del costume e dell'ambiente. Com'è nata l'idea di fare regia?

«Posso dire com'è nata prima l'idea di fare l'attore, che [redacted] nata a 4 o 5 anni quando mi hanno portato per la prima volta al cinema [redacted] mi [redacted] spaventato da morire di fronte [redacted] certe scene di violenza; non ci volevo più tornare. Poi mia madre mi ha spiegato che [redacted] tutte comparse che venivano pagate per fare questo lavoro, e che il giorno dopo potevamo tornare al cinema per rivedere le stesse persone che si facevano trucidare per l'ennesima volta dai leoni [redacted] fiamme, [redacted] che, anzi, vivevano di questo lavoro perché [redacted] un bel lavoro. Improvvisamente [redacted] scattato un meccanismo per cui ho capito che [redacted] solo finzione [redacted] che nella finzione era possibile rappresentare delle storie.

«Da quel giorno ho incominciato, [redacted] modo mio, [redacted] vivere le storie e le immagini sotto [redacted] l'aspetto cinematografico. L'idea di fare regia è nata quando mi sono accorto che l'attore deve sempre, tutto sommato, sfuggire da una certa realtà. Fare il regista, invece, è molto più complesso, significa andare [redacted] fondo di una situazione, lavorate [redacted] una realtà per costruire un'altra realtà. Questo mi sembra uno dei motivi che mi hanno portato alla mia scelta».

Nel [redacted] film non [redacted] soltanto regista, [redacted] anche autore [redacted] sceneggiatore: con quali criteri ha ideato questo lavoro?

«Ho trovato divertente l'idea di scrivere su sette ragazzi che avevo conosciuto a Torino, di cui sapevo come vivevano e come passavano le loro giornate, soprattutto [redacted] giornate di festa. Si tratta di ragazzi che fanno parte di una fascia particolare che va dai 15 ai 25 anni, alcuni dei quali non hanno ancora lavoro, altri già [redacted] l'hanno, [redacted] nel lavoro trovano un disagio terribile e cercano di evadere in qualche modo. Per cui il lavoro diventa soltanto il modo per uscire da una certa condizione sociale: [redacted] quello che offre loro le 500 mila lire al mese (nel migliore dei casi) da andare a spendere [redacted] negozi, per comprare vestiti alla moda e presentarsi [redacted] giro non come operai [redacted] come dei borghesi o piccolo borghesi, che sanno vestire e che leggono "Uomo vogue". Tematica che riguarda tutto un sabato, dal mattino fino alla sera, dove dei ragazzi, come tanti altri oggi, scherzano, checcheggiano, si dànno della donna quando non [redacted] donna, vanno dal parrucchiere per farsi belli la sera. Un travoltismo di provincia, ma che è italiano».

Il regista Alessandro Scalco

Si tratta [redacted] film gay?

«I personaggi si danno del "gay", [redacted] il loro linguaggio gay non è un prodotto di omosessualità, molti omosessuali sono andati [redacted] vedere il film per ritrovarci [redacted] delle componenti di aggressività [redacted] confronti dell'eterosessualità [redacted] sono rimasti delusi. In effetti ho fatto un film su dei ragazzi che nella loro foggia esterna possono sembrare diversi, ma soffrono degli stessi problemi esistenziali di quelli che vestono di "grigio"».

Che cosa possono pensare [redacted] le ragazze di questo film?

«Non [redacted] lo sono posto come problema perché le donne [redacted] nel film, passano e fuggono. Quindi credo che abbiano un rapporto [redacted] [redacted] film, esattamente come le "non protagoniste", sono delle presenze fuggevoli. [redacted] vedono continuamente arrivare, guardarsi intorno, [redacted] non vedere questi ragazzi — non li vedono proprio — e il grosso problema di questi ragazzi è che non sono considerati dalle donne. Li vedono soltanto le commesse dei negozi, perché vendono loro gli abiti; [redacted] nel momento in cui questo brutto camionista catanese, che [redacted] veramente il camionista nella vita, [redacted] dietro a due donne, queste fuggono via, lui dice: "Figurati se si fermano davanti a una brutta faccia come la mia"».

Come si [redacted] finanziato per realizzare questa storia?

«I produttori sono semplicemente sei amici conosciuti al bar che hanno creduto in me. Si tratta [redacted] persone le quali hanno a che fare [redacted] [redacted] mondo del lavoro, [redacted] di loro [redacted] un delegato [redacted] fabbrica. Sono loro stessi che mi hanno favorito nell'incontrare quelli che sono poi diventati gli interpreti del film».

Altri progetti, dopo questo primo tentativo rivelatosi positivo?

«Voglio definire sempre di più qual è il mio stile; perché con questa prima opera girata in 16 mm ho dovuto adattarmi a un [redacted] di situazioni, che da un lato mi hanno divertito, dall'altro mi hanno [redacted] po' bloccato».

Un'ultima domanda: lei come vive il rapporto con la donna?

«Preferisco pensare all'amicizia piuttosto che all'amore, perché penso che dilatando un'amicizia forse può na- [redacted] un amore. Sento molto lontane [redacted] donne, rifugiate in [redacted] loro situazione, dove le sintonie fanno molta fatica [redacted] crearsi. Penso anche che [redacted] donna, nei confronti dell'uomo, [redacted] più generosa, capisca di più e abbia la sensibilità di percepire i più [redacted] meandri. Potre dire "Che belle [redacted] mie amiche donne!"».

Laura [redacted]

FILM «Un'emozione in più»

Amore senza età

[redacted] PIU' [redacted] Longo [redacted] Francesco [redacted] Federico e [redacted] Venier. Sentimentale, italiano, a colori. (Cinema Vip d'Essai).

Un bellissimo esordio — a 49 anni dopo esperienze di operaio tipografo e di aiuto regista — quello [redacted] Fran- [redacted] Longo con Un'emozione in più.

Sembra incredibile [redacted] giorno d'oggi un autore riesce [redacted] infondere nei [redacted] minuti [redacted] proiezione una tenerezza [redacted] e una concisione rigorosa, sembra paradossale ma i suoi due attori sconosciuti alle platee s'impongono per forza propria non meno d'un divo lanciato dall'industria culturale. Un'emozione in più, *che al Festival di San [redacted] il premio opera prima e il premio della critica, [redacted] ha finora conosciuto un'adeguata diffusione. Il più giovane dei locali d'Essai cittadini ne propone ora la prima visione, con tanti auguri da parte nostra.*

Curiosa [redacted] al tempo stesso prevedibile [redacted] trama con un pensionato trascurato dai suoi che s'innamora d'u- [redacted] bellissima ragazza vittima della corruzione famigliare e avvilita da [redacted] disadorno lavoro di sguattera. Fino al momento dell'incontro lui ha vissuto relegato nella sua stanzetta, [redacted] i «santini» del sindacalista Di Vittorio e di Gesù Operaio [redacted] di tanto in tanto parcheggiato in ospe- [redacted] dai figli che non vogliono responsabilità per i suoi solitari weekend. Incontrare [redacted] ragazza svillaneggiata — perfetta citazione di Charlie Chaplin e Paulette Goddard da Tempi moderni *— significa riprendere a vivere.*

Insieme fuggiranno per [redacted] nel Sud e, separati, comprenderanno che la differenza di età non perdona. Tuttavia all'amoroso pensionato l'esperienza [redacted] giovato per suscitargli una diversa consapevolezza. Nell'ospizio dove forse definitivamente i suoi [redacted] riusciti a ritirarlo quasi per esorcizzarne la passionalità, scatenerà una buffa ribellione contro gli ottusi infermieri.

Salvo un sospetto di accademismo nell'uso di troppo ingenue didascalie, Longo si mantiene in elegante bilico tra la dolcezza e l'ironia, tra l'amabilità e lo sconguiro. La fotografia di Claudio Meloni conferisce [redacted] grigio sfondo urbano [redacted] bella forza di contrappunto. Un'emozione in più [redacted] *una favola calata nell'orrore del quotidiano.*

p. per.

La prima novità teatrale dell'anno è un atto unico di Amedeo Fago

L'avanguardia è anche farsi [redacted] risotto

Amedeo Fago in una scena di «Il risotto»

Arte culinaria più arte d'avanguardia [redacted] viene fuori il «teatro del privato». Lo spettacolo che la Cooperativa del Teatro Politecnico ha sperimentato a Roma, si chiama appunto Risotto; *due amici decidono di riconfrontarsi dopo un lungo periodo di amicizia attraverso una gestazione teatrale. Nel caso specifico [redacted] performance riguarda la preparazione metodica e precisa di un buon risotto, mentre una voce fuori campo ricorda scene di vita dei due, sempre collegate [redacted] delle grosse mangiate. E una grossa mangiata di risotto [redacted] [redacted] fa pure il pubblico, quando alla fine dello spettacolo viene distribuito [redacted] tanti piatti il «grande protagonista».*

Autore, regista, attore è lo scenografo [redacted] [redacted] Amedeo Fago, [redacted] preferito di Marco Bellocchio. (In nome [redacted] padre) [redacted] (Salto nel vuoto). *Fago ha 39 anni, porta lunghi baffi, è piuttosto timido e [redacted] interviste, dice, lo imbarazza- [redacted] Com'è nata l'idea [redacted] fare questo tipo di teatro?*

«Ho cominciato come regista di *Morte del dottor Faust* nel '76, due anni dopo [redacted] nata questa ricerca di teatro del privato».

Cosa sarebbe «il teatro del privato»?

«E' l'autore che si mette in gioco personalmente sulla scena, senza mediazioni. Il primo esperimento l'ho fatto, sempre [redacted] Politecnico, nel '78, [redacted] [redacted] performance che [redacted] chiamava *Autoritrattazione*: ho fatto un bilancio di me stesso negli anni tra il '68 ed il '78, e come ritrattazione mi [redacted] tagliato in palcoscenico la barba che portavo da 10 anni».

Nel Risotto *il dialogo tra lei e l'antagonista (l'amico) vie- [redacted] interrotto ogni tanto dalla frase «l'importante [redacted] fare un buon risotto». E' proprio importante?*

«E' un fatto di realtà quotidiane: il livello di comunicazione [redacted] identifica anche con ciò che si mangia. Non c'è intenzione [redacted] dire qualcosa di più [redacted] quello che si dice: è un modo di affrontare in maniera crudele i luoghi comuni di un'esperienza personale, per abbracciare un discorso [redacted] ciale, altrettanto pieno [redacted] luoghi comuni».

Allora cos'è il teatro d'avanguardia?

«Il mio tipo [redacted] fare del teatro. Il discorso [redacted] avanguardia significa ricerca reale non tanto nella forma di comunicazione quanto nello stile; mi viene in mente una frase di Eduardo de Filippo che dice: *«Chi cerca lo stile trova la morte, chi cerca la vita trova lo stile»*, secondo me l'avanguardia è questo.

La soddisfa questo modo [redacted] esprimersi [redacted] [redacted] teatro?

«Abbastanza, anche [redacted] lo considero un po' un inizio».

Un regista di teatro che stima?

«Eduardo de Filippo, [redacted] lo considero principalmente un autore-attore. Non credo molto nella figura [redacted] regista, [redacted] necessario che si superi qu ato ruolo [redacted] conduttore-dittatore».

Lei [redacted] al cinema?

«Sì, anche perché [redacted] lavoro come scenografo, tra i miei [redacted] c'è quello di realizzare un film da solo».

Cosa reputa più inutile nel modo [redacted] fare spettacolo oggi?

«Un certo tipo di teatro tradizionale, *Il ventaglio* di Goldoni, per esempio, è [redacted] spettacolo inutile».

Come vive la sua vita privata?

«Non ho una lira, ma mi dò da fare, forse male, per averne. Sono [redacted] sposato, ho due figli che amo, adesso ho una compagna con la quale [redacted] impegno a vivere un buon rapporto; purtroppo [redacted] volte mi distraggo: la disattenzione [redacted] rapporto [redacted] molto pericolosa».

Che [redacted] prevede il suo lavoro futuro?

«Ho in mente un nuovo spettacolo che sto elaborando, ma che richiede maggiori [redacted] economici. [redacted] tratta di un testo teatrale inedito dell'800 risorgimentale, dove [redacted] tematica del Risorgimento diventa il tema del confronto tra la propria esperienza [redacted] e la storia che l'ha condizionata».

t. gb.

BELLE ARTI
tel. 682.507
Successo con
[redacted] D'IMPERIO
[redacted]
Continua tutti i giorni 15,30-21

danze la perla
ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO

Quasi dappertutto carnieri scarsi - Una dozzina di feriti, uno solo grave

La caccia in Piemonte e Liguria

La selvaggina è stata decimata dai diserbanti

Trentamila fucili nell'Alessandrino contro poche lepri, starne e fagiani

ALESSANDRIA — Tanti, tantissimi — indubbiamente troppi — cacciatori, poca selvaggina e nessun incidente (fortunatamente): questo il bilancio della prima giornata venatoria in provincia di Alessandria. Le doppiette presenti erano almeno trentamila, forse anche alcune migliaia di più, considerato che agli oltre quindicimila cacciatori alessandrini che in questi ultimi giorni avevano ritirato il tesserino si sono aggiunti migliaia di lombardi ed i soliti, numerosissimi, genovesi e liguri. Un piccolo esercito che ha invaso le zone libere e che ha trovato, come del resto era nelle previsioni, scarsissima selvaggina.

«Non abbiamo visto nulla, neppure la più piccola possibilità di sparare», è stato il commento di molti cacciatori in marcia sin dalla prime ore di domenica. Chi, più fortunato, si è imbattuto in qualche capo di selvaggina ha trovato dei fagiani — vengono ormai allevati come polli e galline e nulla più hanno di selvatico — mentre molto scarse sono state le lepri e le starne; di pernici neppure parlarne.

«Sin dal primo giorno di caccia — commentavano a fine battuta numerosi appassionati, alcuni anche provenienti da Lombardia e Liguria — *si può avere un'idea di quanto miserella sarà questa annata venatoria: quando, alla chiusura, tireremo le somme certamente i conti saranno a dimostrare che di selvaggina c'è sempre più scarsità»*. Quest' anno, almeno per le lepri, si deve far presente che sono stati ridotti i lanci e che inoltre moltissimi capi sono morti, probabilmente uccisi, specialmente nel Casalese, dai diserbanti. Anche ieri, diversi cacciatori hanno trovato molti animali morti.

Alla difficoltà rappresentata dalla scarsità di selvaggina, si deve aggiungere il terreno ed il tempo molto asciutti che rendono più difficile ai cani il seguire le tracce del selvatico. Più abbondanza hanno trovato coloro che si sono avventurati nei terreni sporchi, specie lungo i fiumi ed i torrenti. Ma, non va scordato, in queste zone coperte da vegetazione gli incidenti sono anche più facili. Comunque, stando almeno alle segnalazioni degli ospedali e dei carabinieri, non c'è stato neppure un impallinato il primo giorno di caccia. E' un segno positivo, forse, dopo tante raccomandazioni, la prudenza sta facendosi sempre più strada.

Rimane il fatto che i cacciatori sono troppi, anche per l'arrivo di molti dalle vicine province e regioni. *«Quasi ci pestavamo i piedi»*, commentava ieri mattina un appassionato alessandrino. E' evidente che qualcosa deve essere fatto, un esercito di tal fatta oltre a distruggere in poche ore la scarsa selvaggina, crea anche danni all'agricoltura, aumentando quella rivalità che, da sempre, esiste tra cacciatori e agricoltori.

Ieri si è aperta l'attività venatoria anche nei Comuni dell'Oltrepò pavese (attorno alla fascia Voghera-Stradella) e della Lomellina dove la caccia, siamo in Lombardia, avrebbe dovuto aprirsi qualche settimana fa ma era stata bloccata poi dai sindaci, preoccupati delle conseguenze negative che sarebbero derivate dall'arrivo di «brigate» di piemontesi. La Regione Piemonte aveva infatti deciso l'apertura soltanto per il 21 settembre. Molte, ovviamente, le doppiette anche in queste zone, nella prima giornata, con scarsità di capi abbattuti.

Franco Marchiaro

Anche nel Vogherese carnieri modesti

VOGHERA — *(e.g.)* Deludente la prima giornata di caccia alla selvaggina migratoria e stanziale nell'Oltrepò vogherese per le migliaia di cacciatori affluiti da ogni parte della Lombardia. Quasi tutti vuoti i carnieri, poche le lepri edri fagiani abbattuti.

Si sapeva da tempo che la selvaggina scarseggiava e per questa rarefazione di capi i cacciatori accusano in particolare i bracconieri molto attivi.

Agricoltori protestano bucando gomme d'auto

NOVARA — *La giornata d'apertura della caccia ha fatto registrare, nel Novarese, una vera e propria invasione di forestieri: era previsto in quanto al Comitato provinciale caccia il 50 per cento dei «tesserini» era stato rilasciato a cacciatori lombardi. Non sono mancati contestazioni e battibecchi: a farne le spese (ma non è una novità) sono stati i pneumatici di parecchie auto che i cacciatori hanno trovato sgonfi al ritorno dalla «battuta».*

A seconda delle zone i «carnieri» sono stati più o meno buoni. Ottimi, stando alle prime indicazioni, a Biandrate e a Momo (fagiani, qualche lepre o coniglio selvatico) mentre nelle zone di Fara e Cameri parecchi cacciatori sono tornati senza neppure un capo di selvaggina nonostante siano stati «lanciati» quest'anno ben 15 mila fagiani.

Si sono registrati alcuni incidenti, ma nessuno grave. Edo Rossetti, 61 anni, di Trezzano sul Naviglio, è stato raggiunto da una «rosa» di pallini in varie parti del corpo per una fucilata esplosa da un cacciatore contro una lepre. All'ospedale di Novara è stato giudicato guaribile in 5 giorni ma dovranno ancora essergli estratti dei pallini. Da un pallino vagante è stato colpito ad una gamba anche Enzo Marozzi, 29 anni, residente ad Oggiate (Como) giudicato guaribile in 3 giorni.

p. b.

Scontri e polemiche nel Vercellese sul regolamento ed il bracconaggio

VERCELLI — *Drammatica apertura della caccia nel Vercellese. Quattro feriti, uno dei quali ricoverato in gravi condizioni alle Molinette, primi scontri tra cacciatori e contadini, polemiche roventi per la regolamentazione dell'attività venatoria e il diffuso bracconaggio. Il cacciatore ferito piuttosto gravemente è un torinese trentenne. Vicino a una cascina di Crova è stato raggiunto da una scarica di pallini al femore. E' stato prima portato all'ospedale di Vercelli e poi trasferito a Torino. E' l'operaio Carlo Verra, 28 anni, residente a La Loggia in via Martiri della Libertà 9.*

In compagnia dell'amico Franco Reburdo, 24 anni, residente a Lombriasco, il Verra aveva scelto la zona di Crova. Nel saltare un piccolo fossato, il fucile del Reburdo deve aver urtato contro una asperità del terreno e dall'arma è partito il colpo che ha raggiunto alla gamba il Verra.

Soccorso dallo stesso amico e da altre persone, il ferito è stato portato in ospedale a Vercelli, dove è stato sottoposto alle prime cure. In conseguenza delle sue gravi condizioni, i medici ne hanno deciso il trasferimento alle Molinette dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Un altro cacciatore è stato colpito da una fucilata mentre compiva una battuta in località Isola. E' ricoverato al Sant'Andrea con prognosi di una settimana per ferite a una mano. Alcuni pallini si sono conficcati anche nel viso.

Infine altri due feriti (guaribili in un mese e in 20 giorni) nelle vicinanze di Gattinara. Uno ha riportato varie lesioni per un'accidentale caduta mentre inseguiva la selvaggina, l'altro ha ricevuto una scarica di pallini al braccio destro.

Hanno sparato ieri dall'alba al tramonto in oltre 15 mila. Ai diecimila tesserati vercellesi si sono aggiunti i cacciatori delle vicine regioni, Lombardia in particolare, ma sono state viste anche auto targate Firenze, Parma, Genova e Savona.

Magri i carnieri. Nella zona montana il cattivo tempo ha tolto ogni speranza di bottino. Situazione non molto più confortante per i cacciatori anche in pianura. Sintomatico il caso di Crescentino e delle zone vicine al Casalese. Nei giorni scorsi erano stati liberati un centinaio di fagiani. Affermano i dirigenti delle locali sezioni caccia: «I cani non ne hanno visto nemmeno uno. Ciò significa che sono stati catturati o uccisi tutti prima dell'inizio della stagione».

Da Gattinara il presidente della sezione, Gianni Agazzoni, conferma: «E' un grosso errore lanciare la selvaggina pochi giorni prima di dare via libera ai cacciatori. Gli animali sono ancora disorientati e facile preda dei bracconieri». *Analoghe lagnanze da parte di un esperto di Andorno Micca:* «Le nuove disposizioni in materia venatoria sono fatte da incompetenti. In questo modo si favoriscono soltanto i cacciatori di frodo. Si doveva ad esempio proteggere la coturnice e non la marmotta. Si è fatto esattamente il contrario. Così le coturnici verranno sterminate, la marmotta a fine settembre va in letargo e nessuno potrà cacciarla mai». *Non si è cacciato ieri soltanto nella riserva consorziale di Cigliano. La stagione slitterà di una quindicina di giorni per un accordo cacciatori-Coldiretti per non danneggiare le piantagioni di frutta e soprattutto le coltivazioni di grano e fagioli.*

e. mo.

Autocontrollo nell'Imperiese dei cacciatori contro abusi

IMPERIA — Al tradizionale appuntamento con l'«apertura» sono mancati ben pochi dei 14 mila cacciatori della provincia (2500 erano al battesimo del fuoco).

Parecchi sono tornati a casa con i carnieri vuoti; non molti coloro che hanno catturato prede. In tutta la zona, infatti, si accusa carenza di selvaggina, nonostante, per il ripopolamento, siano stati spesi più di 300 milioni di lire. *«Questa insolita penuria è forse dovuta al protrarsi delle piogge primaverili»*, osserva Nello Feola, vicepresidente provinciale della Federcaccia, che raccoglie 9 mila iscritti.

Dall'8 dicembre al 9 marzo '81, sarà consentita soltanto la caccia alla «migratoria», in forma vagante, per tre giorni settimanali a scelta, con esclusione però di martedì e venerdì.

La caccia al cinghiale (nel '79 furono abbattuti più di 500 capi) sarà permessa dal 1° novembre al 31 gennaio, quella alla beccaccia dal 1° ottobre al 30 novembre. Nell'Imperiese vige una particolare tutela faunistica (vi sono 24 zone destinate a rifugio della selvaggina, due a ripopolamento e cattura, una «protetta»

Gli stessi cacciatori esercitano una forma di autocontrollo: è stato creato infatti un corpo di 76 guardie volontarie che vigilano, affinché i colleghi non commettano abusi.

Neanche quest'anno sono mancate polemiche, suscitate da associazioni protezionistiche. A Pigna, «Italia Nostra» e il «W.W.F.» hanno inviato una dura lettera di protesta al Comune perché avrebbe assegnato a privati una riserva di caccia nei pressi del monte Toraggio, in val Nervia. Secondo i due enti, «dare una concessione simile, significa distruggere definitivamente quei rari camosci che ancora vivono nel vicino Parco delle Alpi Marittime».

s. de.

Nel Savonese i funghi preferiti alla caccia

SAVONA — Caccia al risparmio ed ai funghi nel Savonese. La stagione venatoria è infatti cominciata ieri con grande economia di «colpi» (oltretutto con quel che costano le cartucce) da parte dei cacciatori e con gli sguardi più rivolti verso il basso che verso l'alto.

Scarsa la selvaggina, i cacciatori, pur non trascurando la loro passione prima, si sono trasformati in cercatori di funghi pronti ad alzare la doppietta al minimo smuovere di foglie, ma attenti anche ai «porcini» che con il prezzo di queste settimane (sulle 25 mila lire al kg) sono assai più preziosi di lepri e fagiani.

Ma anche i porcini, a causa dei «rastrellamenti» dei giorni scorsi, sono diventati una rarità e così sono stati sostituiti dalle più modeste «colombine»

Naturalmente i carnieri non sono stati riempiti solo di funghi e qualche cacciatore è rientrato a casa con un capo di selvaggina.

Non sono mancati gli incidenti. Un cacciatore di Vado, Sergio Tabari, 42 anni, abitante in via Ferraris 15/8, si trovava nelle vicinanze di Pareto quando è stato colpito da una rosa di pallini.

Con una ambulanza della Croce Rossa di Spigno Monferrato veniva trasportato all'ospedale di Savona e ricoverato con prognosi di 10 giorni

n. si.

Nell'Astigiano ferito soltanto qualche cane

ASTI — Carnieri scarsi per i trentamila cacciatori che hanno scelto il Monferrato per inaugurare l'apertura ufficiale della stagione venatoria. Si è sparato dall'alba al tramonto in tutte le campagne della provincia ma alla fine il bottino per gli appassionati e per i loro cani è stato magro.

Nonostante il tempo incerto, come ogni anno c'è stata la consueta invasione di cacciatori forestieri, soprattutto dalla Liguria e dalla Lombardia. Si sono affiancati alle settemile «doppiette» locali. Non sono stati sufficienti però i massicci ripopolamenti effettuati nei mesi scorsi per confermare anche questa volta la fama di «paradiso» per i cacciatori che contraddistingue l'Astigiano.

Responsabili principali della mancanza di selvaggina sono state le violente grandinate che hanno colpito una vasta area della provincia aprendo larghi vuoti tra le ridiate di lepri e di quaglie. Nel carniere dei cacciatori più fortunati sono finite soprattutto lepri e fagiani, mentre sono diventate rarissime le pernici. Non è possibile fare un bilancio dei capi abbattuti ma nella fauna della zona si sono aperti vuoti consistenti.

Molto impegnati sono stati i guardacaccia che hanno controllato che non venisse violato il regolamento che fissa le distanze di sparo dai campi coltivati e il numero dei capi che è possibile uccidere. Sono soltanto ventinove (con una proporzione di uno ogni mille cacciatori) e devono vigilare su tutto il territorio della provincia. Al contrario di quanto si è verificato negli anni scorsi non ci sono stati casi di cacciatori feriti, soltanto qualche cane colpito da «doppiette» poco attente.

Fauna scarsa nel Cuneese

CUNEO — Dodicimila doppiette hanno sparato dall'alba al tramonto di ieri nel Cuneese, ma le battute sono state ostacolate dal maltempo, soprattutto in montanga dove banchi di nebbia, alternati a pioggia, hanno messo in difficoltà i cacciatori e salvato molta selvaggina dallo sterminio.

Mancano ancora dati ufficiali, che si potranno conoscere solo oggi, ma si calcola che una cinquantina di camosci (gli animali più pregiati) abbiano comunque perso la vita nelle vallate alpine. In nessuna zona faunistica è stato comunque raggiunto il numero massimo di capi abbattibili per cui si potranno riprendere le battute mercoledì.

In pianura carnieri modesti, ma più consistenti: lepri, pernici, quaglie è la selvaggina caduta sotto le micidiali doppiette dei cacciatori. A giudizio unanime del cacciatore quest'anno la fauna è piuttosto scarsa e la grande maggioranza dei cacciatori ha fatto ritorno a casa senza aver ucciso un solo capo.

Fortunatamente fino a sera non si lamentavano incidenti venatori particolarmente gravi.

g. d. m.

Biella: numerosi quelli senza prede

BIELLA — La prima mattinata di caccia è stata caratterizzata, nel Biellese, da una pioggerella fastidiosa, che non ha però impedito ai cani di «sentire» la selvaggina. Il territorio è suddiviso in due zone: di pianura e alpina. La prima è risultata maggiormente affollata di cacciatori, molti dei quali provenienti da altre regioni. Nel secondo settore, che parte da Andorno Micca e raggiunge le cime dei monti, la caccia è più difficile e di conseguenza gli «ammazzafarfalle» (come vengono definiti i cacciatori forestieri per la loro mania di sparare anche ai bersagli ritenuti trascurabili dai cacciatori locali) non vanno volentieri.

Con le nuove norme restrittive non si può più parlare di carnieri abbondanti o scarsi: il numero dei capi che si può abbattere è infatti limitato. Nel complesso, comunque, il numero dei cacciatori che sono tornati senza prede è assai elevato.

Non sono state segnalate disgrazie.

p. m.

RENAULT FUEGO

Un bassissimo coefficiente di penetrazione nell'aria e prestazioni di rilievo: la Fuego è un'autentica granturismo.

La linea. Un nuovo equilibrio estetico. Uno styling molto avanzato, che anticipa il futuro. Il rapporto forma-funzione si traduce in un coefficiente di penetrazione nell'aria tra i migliori in assoluto: solo 0,34.

A bordo. Lusso tecnologico ed eleganza sofisticata. Dai sedili anatomici integrali alla strumentazione sportiva. Dai comandi di nuovo disegno all'arredamento raffinato. Dall'abitabilità ottimale per 4 alla straordinaria dotazione di accessori e dispositivi di serie.

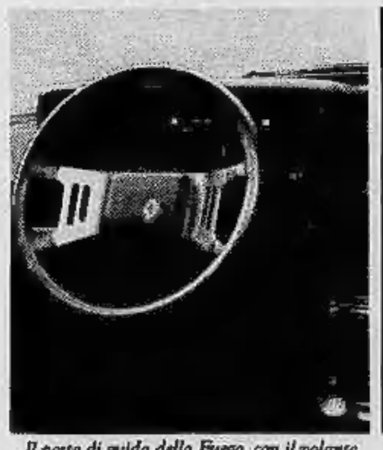
Autentica granturismo. Velocità massima 190 km/ora. Da 0 a 100 in 11". 400 metri e km da fermo in 17" e 32" (versione GTX). Cambio a innesto rapido. Cinque marce per una guida più sportiva... e per consumare meno: 10 km con un litro a 140 orari.

Tecnica d'avanguardia. Volante regolabile in altezza. Sterzo "nuova generazione" servoassistito. Avantreno a incidenza negativa. Accensione elettronica integrale (GTX). Tergicristallo a pantografo. Cupola posteriore panoramica con sistema termico e tergilunotto.

Un equipaggiamento eccezionale, esclusivo e totalmente di serie

La Renault Fuego è senza dubbio una delle granturismo meglio equipaggiate della propria categoria. Monta infatti di serie uno straordinario numero di accessori e dispositivi destinati a rendere la guida ancora più pronta, piacevole e sicura.
L'equipaggiamento della Fuego GTS comprende, fra l'altro: sedili anteriori integrali in panno di velluto, alzacristalli elettrico, cinture di sicurezza autoavvolgenti, servosterzo, tergicristallo a pantografo a 2 velocità con lavavetro elettrico, volante regolabile in altezza, tergilavafari, lunotto termico con tergicristallo, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cristalli atermici azzurrati, orologio al quarzo, luci di retromarcia, faro fendinebbia posteriore, predisposizione impianto radio, faretto di lettura, copribagagli, cerchi sportivi con pneumatici a profilo basso.
La Fuego GTX offre in più, sempre di serie: accensione elettronica integrale, volante in cuoio, orologio digitale, cerchi in lega leggera.

Davanti a questa automobile l'emozione si fa strada. È una Renault. Il suo nome è Fuego. Renault Fuego GTX (1995 cc) e Renault Fuego GTS (1647 cc).
Presso tutti i Punti della grande Rete Renault.



Il posto di guida della Fuego, con il volante regolabile in altezza. La strumentazione è completa e decisamente sportiva.

L'interno della Fuego: spazio, confort e raffinata eleganza. I sedili anteriori, anatomici e avvolgenti, sono di tipo integrale. Quelli posteriori sono articolabili in base alle diverse esigenze di viaggio e di carico.

Un particolare dello straordinario equipaggiamento di serie: il retrovisore esterno regolabile dall'interno.

Il nuovo tergicristallo a pantografo della Fuego garantisce una più ampia ed efficace azione sul parabrezza.

Ampi spostamenti in prezzi e scambi

TORINO — Inizio di ottava piuttosto prudente e contrastato per il mercato azionario. D'altro canto una pausa, dopo un lavoro svolto a ritmo frenetico nella settimana passata, era probabile. Non è che siano mancati nuovi spunti; molti valori hanno infatti ancora registrato guadagni, ma è il clima che si è fatto diverso passando dall'euforia alla calma. Questo può forse far pensare ad un certo rallentamento della spinta al rialzo che in questo ultimo periodo era andato al di là di ogni più ottimistica previsione. Mettere un po' d'ordine nel lavoro fin qui svolto è d'altra parte utile e necessario.

Migliorano comunque nel comparto degli alimentari Alivar, le Eridania e Immobiliari Agricola Vittoria e nelle cartarie le Burgo (+ 8,37 per cento); contrastati i finanziari (— 2,6 per cento le Centrale, meno 6 le Ifil, meno 2 le Invest; progressi invece per Finsider e Stet.

Senza variazioni di rilievo gli assicurativi: lievi miglioramenti solo per Generali e Sai. Resistenti i valori locali. In evidenza le Borgosesia (+10 per cento) e le Torino Nord (+5). Nel comparto obbligazionario attività ridotta a prezzi discretamente resistenti.

FIXING delle Fiat 2205, 2260, 2285; privilegio 1650; diritti Fornara 40; Cir godimento 1-7-80 14.700; Cir risparmio 15.400; Cir godimento 1-7-80 15.200; Olivetti 1-7-80 2215; Magneti Marelli risparmio 550.

MILANO

Spostamenti piuttosto ampi nei prezzi e scambi molto nervosi hanno caratterizzato la seduta odierna. Ad un'apertura riflessiva, con ribassi accentuati per Fiat, Ifil priv., Italcementi, Invest, Saffa e Centrale, anche a seguito di vendite prudenziali effettuate in considerazione dell'acuirsi della crisi tra Iran e Iraq la quota si è successivamente ripresa grazie a rinnovati interventi da parte di gruppi finanziari.

Le Fiat da un minimo di 2190 si sono riportate ad un massimo di 2290 e le Ifil priv. dalle 2965 alle 3100, mentre le iniziative della domanda hanno interessato in modo vivace le Burgo salite fino a 9500 contro 9150 di venerdì, le Siosigeno portatesi a 14.900 contro 12.999 e le Carlo Erba che hanno guadagnato oltre l'2 per cento. Richieste anche le Generali che hanno toccato un massimo di 83.900 in attesa, secondo voci raccolte tra gli operatori, di una riunione del consiglio d'amministrazione. In tensione anche Generalfin (+12 per cento), Magneti Marelli (+10), Iniziativa Edilizia (+6), mentre sono migliorate le Gilardini, Cantoni, Stet e Sip. Su basi calme invece le Perlier (—6 per cento), Ercole Marelli (—5,5 per cento), Fisac (—4), Mira Lanza, Italcable, Breda e Beni Immobili Italia (—3). Scambi discreti sul mercato obbligazionario con contenute oscillazioni nei prezzi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6901; Bastogi 614,75; B.co Roma 24.010; Beni Imm. or. 896; Breda 2199; Caffaro 570,50; Cantoni 13.490; Carlo Erba or. 3900.

Cascami 6270; Coge 3050; Comit 24.800; Comp. Milano or. 16.600; Comp. Milano pr. 16.120; Comp. Toro or. 15.100; Cond. Acqua 232; Credit 2839; Cucirini 3100;

Il dollaro oscilla l'oro a quota 700

BRUXELLES — Tono pacato per il dollaro dopo i cospicui guadagni di prima apertura, mentre l'oro svetta a 700 dollari l'oncia all'inizio delle transazioni in Europa. La valuta statunitense, che aveva tratto vantaggio dalle previsioni di nuovi rialzi dei tassi d'interesse, ha poi ceduto leggermente, e quota attualmente 1,7963 marchi, (1,7927 venerdì a New York). Leggero miglioramento, invece, nei confronti del franco svizzero con scambi a 1,6460 contro 1,6433 di venerdì a New York. Nei confronti della valuta francese, il dollaro viene quotato a 4,1770 (4,1650 venerdì). Più cospicuo ancora è il raffozamento nei confronti dello yen, con valori di 212,80 contro 210,84 della chiusura statunitense di venerdì e 212,45 dell'odierna chiusura di Hong Kong.

L'oro intanto ha riconquistato quota 699-702 dollari l'oncia sul mercato di Zurigo, dove venerdì aveva chiuso a quota 675-678; analogo andamento a Londra, con valori di 697-700 (677-680 venerdì).

Dalmine 140; E. Marelli 325; Eternit 790; Falk or. 4450; Falk pr. 4270.

Finmare 75; Finsider 95; Fisac 2230; Generalfin 1085; Gilardini 3800; Gim 5450; Ginori 100; Imm. Roma 2205; Iniziativa 18.200; Invest 3189; Isvim 5500; Italcable 13.100.

Italgas 1241; Italia Ass. 23900; Italsider 351; Lepetit or. 35500; Lepetit pr. 33550; Linificio 1574; Magneti M. 600; Magona 2650; Marzotto 1780; Mediobanca 68300; Metalli 4350; Mira Lanza 21130; Mondadori pr. 4199.

Olcese 59,75; Olivetti or. 2415; Olivetti pr. 1865; Pacchetti 91; Perlier 3550; Pierrel 1150; Rinascente 300,75; Rinascente pr. 202,75; Risanamento 17320.

Sarom 1590; Sifa 1578; Sip 1321; Sme 2555; Stampati 10650; Standa 2780; Stet 1371; Tecnomasio 410; Trafilerie 1390; Un. Manifat. 27050.

Alcune oscillazioni: Generali 82.270, 82,100, 83.000, 83.900, 83.300 (m. c.); Fiat 2200, 2190, 2240, 2290, 2270 (m. c.); Fiat priv. 1630, 1605, 1650, 1660 (m. c.); Montedison 175,50, 171,50, 174, 175 (m. c.); Olivetti 2398, 2430, 2440, chiusura 2415: Ifi privil. 2965, 3000, 3100, 3080, 3065 (m. c.); Sai 38.300, 38.000, 38.600 (m. c.); Burgo 9500, 9350, 9475 (m. c.).

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	9500	9800
Eridania	13050	13300
Florio	729	729
Imm. Agr. Vilt.	15650	16000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	16700	16700
C. Ass. MI priv.	16400	16400
Comp. Latina ord.	1090	1090
Comp. Latina priv.	750	750
Generali	82800	83550
RAS	203500	203500
SAI	38200	38300
Toro Ass. ord.	14800	14800
Toro Ass. priv.	12800	12800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23700	23700
Banco di Roma	23500	23500
Credito Italiano	2820	2820
Interbanca priv.	21700	21700
Mediobanca	69000	69000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8950	9700
Burgo priv.	6850	7000
Cart. Ital. Riunite	260	260
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	97	103
Pozzi Ginori risp.	118	125
Eternit ord.	—	890
Eternit pref.	—	700
Unicem	13850	13850
CHIMICI		
Anic	9 80	9 80
Italgas	1242	1238
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21500	21500
Montedison	173	175
Paramatti	1450	1450
Pierrel	1140	1140
Rumianca	—	—
Saffa ord.	8370	8200
Saffa risp.	7700	7700
SAIAG	1365	1365
Schiapparelli	619	625
COMMERCIO		
Rinascente ord.	306	306
Rinascente priv.	200	200
Silos Genova	4600	4600
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1250
Autostr. To-Mi	1455	1455
Italcable	13800	13000
NAI	207	205
SIP	1270	1290
Torino Nord	79	83
ELETTROTEC.		
M. Marelli	540	590
E. Marelli	350	350
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	602	606
Borgosesia ord.	3300	3850
Borgosesia risp.	2900	2950
Centrale	15100	14700
Finsider	89	92
GIM	5300	5300
IFI priv.	3190	3000
IFIL	4350	4350
Invest	3260	3200
Mittel	1410	1680
Fiscambi	2895	2930
Pirelli & C.	2780	2780
Pirelli S.p.A.	1020	1020
SAROM	1550	1550
SME	2550	2550
SMI	4350	4350
SIFA	1590	1550
STET	1330	1375
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	940	890
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	230	—
Fer-Co	344 30	338
Gen. Imm. Sogene	2240	2250
I.P.I.	2175	2175
ISVIM	4950	4950
Risan. Napoli	18000	17700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1000	1010
FIAT ord.	2288	—
FIAT priv.	1650	—
Gilardini	3820	3820
Graziano	1200	1210
Olivetti ord.	2422	2410
Olivetti priv.	1800	1800
Westinghouse	18500	18500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	140	140
Fornara	335	341
Italsider	350	350
Talco Grafite	25500	25500
TESSILI		
Cantoni	13400	13450
Fisac	2330	2330
Snia Visc. ord.	810	810
Snia Visc. priv.	730	730
DIVERSI		
Acque Potabili	1400	1380
CIGA	5380	5100
CIR	15500	15500
Pacchetti	89	89
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	200	200
M.C. Er. 7% 73/88	93	93
M.S. Vis. 7% 73/88	108	108
M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	206	206
Met. Ital. 6% 73/88	190	190
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-9	22-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	60	60
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 60	82 60
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 60	99 50
» » » 1/3/81	99 60	99 60
» » » 1/5/82	99 60	99 30
» » » 1/7/81	97 60	97 60
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	98 80	98 80
B.T.O. 10% 1981	98 50	98 50
» 12% 1982 I	96 20	95 80
» 12% 1982 II	95 10	94 85
» 12% 1983	92 60	92 60
» 12% 1984 I	92 60	92 30
» 12% 1984 II	92 70	92 70
» 12% 1987	90 60	90 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75	75
» » '69 II	87 40	88 30
» 7% '73	82 90	82 90
Enel '74 indicizz.	133 90	136
» 10% '75 II	93 50	93 50
» '77 ind. II	115 60	115 60
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	92 70	92 70
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	84	84
Autostrade 6% '68 I	70 80	70 80
» 6% '69	65 80	65 20
» 7% '72	75 50	75 50
CC.PP. 6%	56 35	56 60
» 7%	54 70	54
» 8% Auto '75	54 60	54 20
» Int. St. 6% IV	68 50	68 50
» Int. St. 7% IV	64	64
» Anas 6% 66	54 40	54 40
» » 7% 72 I	54 60	54 60
» Autostr. 7% II	54 80	54 80
FF.SS. 6% '66 I	76	76
» 6% '67	71	71
» 7% '72 II	83	83
A.F.S. 7% '70	67 25	67 25
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 90	67 90
» 7% II	68 80	68 80
ICIPU vent. 6%	73	73 70
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	71 80	71 80
» XXIX 7%	72 80	72 80
» XXXIII 7%	72 50	72 50
» XXXVIII 7%	65 20	65 20
» XLII 8%	65 20	64
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	68	68
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	57	57
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	82	82
C. R. PP.LL. 6%	58 70	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	64 50	64 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	90	90
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	69 50	69
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	203	203
M. Sip 7%	84 30	84 30
M. Viscosa 7%	106 50	106 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 50
S. Paolo II. 12%	162	162

La temibile concorrente tende una mano

Una tv privata vuole riempire i cinema in crisi di Vercelli

VERCELLI — «I martedì al cinema» anno secondo. E' la risposta alla crisi delle sale cittadine, sempre più vuote, come del resto quelle di tutt'Italia, per il raro biglietto (per altro a Vercelli abbastanza contenuto) e per la concorrenza delle tivù private.

E' proprio una televisione locale, Videovercelli, a perorare il ritorno al cinema proponendo, con il gestore di un locale cittadino, 12 film d'autore (più uno a sorpresa) tutti i martedì di ottobre, novembre e dicembre, a cominciare dal 7 ottobre.

L'iniziativa, lanciata lo scorso anno, aveva ottenuto un notevole successo: per diversi film, sala affollata e pubblico soddisfatto. I «martedì al cinema» intendono offrire alla platea vercellese film mai presentati prima in città. Dal canto suo, Videovercelli appoggia l'iniziativa con una serie di trasmissioni di commento e di critica alle pellicole della rassegna, a cura di Giorgio Simonelli.

Lo scorso anno, l'esperimento aveva fatto scalpore anche per l'idea di inserire nel tabellone, accanto a Fellini e Cassavetes, l'edizione integrale di «Gola profonda». Quest'anno, nessun film «hard-core»: il massimo dell'erotismo sarà verosimilmente rappresentato da «Lulù» di Borowczyk.

Per assistere alle dodici proiezioni, più quella a sorpresa, in programma la serata conclusiva (23 dicembre), bisogna acquistare una tessera che costa 15 mila lire.

Ecco l'elenco dei film: 7 ottobre: «Yankees» di Schlesinger. 14 ottobre: «L'uomo di marmo» di Wajda. 21 ottobre: «Una coppia perfetta» di Altman. 28 ottobre: «Jonas che avrà 20 anni nel 2000» di Tanner. 4 novembre: «Saint Jack» di Bogdanovich. 11 novembre: «La merlettaia» di Goretta. 18 novembre: «Il boxeur e la ballerina» di Donen. 25 novembre: «L'uomo che amava le donne» di Truffaut. 2 dicembre: «Lulù» di Borowczyk. 9 dicembre: «Oggetti smarriti» di Bertolucci. 16 dicembre: «L'assassinio di un allibratore cinese» di Cassavetes. 23 dicembre: «Fedora» di Billy Wilder più film a sorpresa.

e. d. m.

Si era accoltellato al petto

Asti: l'uxoricida è fuori pericolo

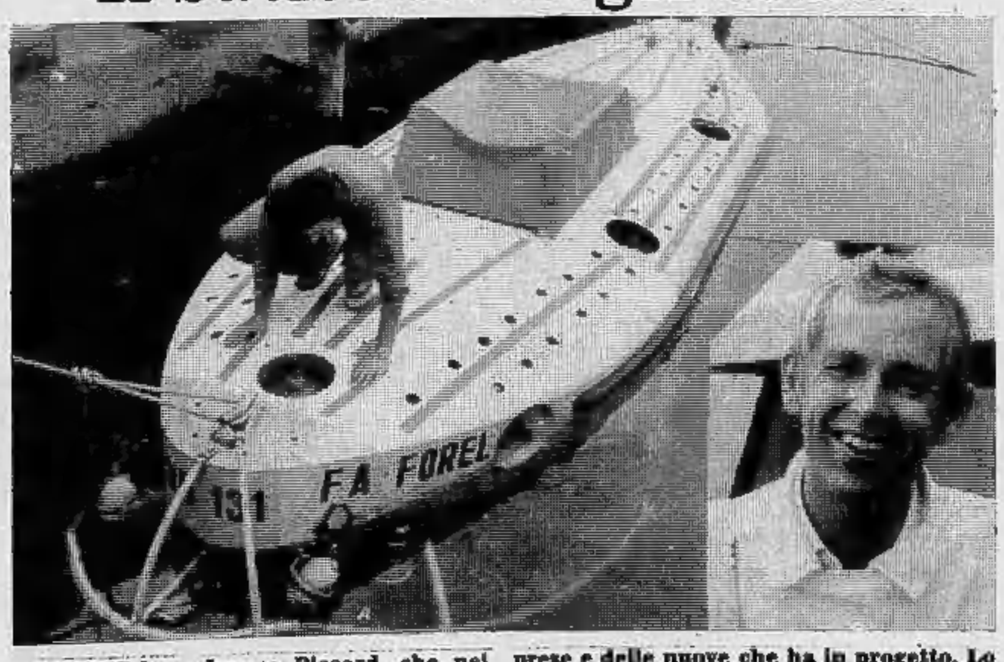
ASTI — E' stato dichiarato fuori pericolo, dai medici dell'ospedale, l'uxoricida Paolo Fasciana, 44 anni, operaio della Fiat Mirafiori, che sabato mattina ad Asti ha ucciso sotto l'atrio di casa, squarciandole il petto con alcune coltellate, la moglie Pietrina Butera, 40 anni, inserviente presso la Casa di riposo «Città di Asti». L'uomo ha poi tentato il suicidio vibrandosi con la stessa arma un colpo allo stomaco.

In un primo tempo i medici si erano riservati la prognosi; ieri pomeriggio però è stata sciolta e l'omicida guarirà in trenta giorni.

Stamane sarà eseguita l'autopsia alla salma della donna, madre di tre figlie. La polizia sta concludendo le indagini per fare piena luce sul delitto. Non è escluso che il Fasciana, il quale deve rispondere di omicidio premeditato, venga sottoposto a perizia psichitrica. Da tempo è sofferente di esaurimento nervoso, inoltre era ossessionato dalla gelosia.

v. m.

Il batiscafo degli abissi



CANNERO — Jacque Piccard, che nei giorni scorsi ha recuperato nel Lago Maggiore, a 85 metri di profondità, il corpo del giovane tedesco ucciso dall'elica del suo motore, ha tenuto stamane una conferenza per illustrare i suoi studi sulle profondità marine e per parlare delle sue passate imprese e delle nuove che ha in progetto. Lo scienziato (nel riquadro della foto che ritrae il batiscafo detentore di tutti i record di profondità fra cui la discesa nella fossa delle Marianne a 10.954 metri) ora impegnato nel recupero di un annegato nel lago di Lugano (Foto Adolfo Bodo)

Sono lunghi 40 centimetri

Premiati a Casale i baffi più lunghi

CASALE — Organizzata dalla Pro Loco si è svolta nel pomeriggio di domenica l'elezione di «Mister Baffo 80». Vi hanno partecipato concorrenti giunti da numerose località del Piemonte e della Lombardia. E' risultato vincitore Igor Bianco di Monesiglio (Cuneo) che esibiva un impressionante paio di baffi la cui lunghezza complessiva sfiorava i 40 cm.

Alle sue spalle si sono classificati l'alessandrino Paolo Ruvio i cui imponenti mustacchi raggiungevano i 32 cm, Francesco Trimarchi di Pontecurone (Alessandria) con un «onor del labbro» di 26 cm, il torinese Pietro Rossi con 21 cm ed il varesino Ofelio Moretto con «soli» 18 cm.

Rubate azioni General Motors per 10 miliardi

NEW YORK — Gli inquirenti americani sono alle prese con un giallo finanziario di proporzioni gigantesche. Azioni della General Motors, valutate a 12 milioni di dollari (circa 10 miliardi di lire), sono state rubate dalle casseforti della «Mosley, Hallgarten, Estabrook and Weeden inc». Il colpo sarebbe avvenuto nel corso dell'estate, probabilmente nella prima quindicina di luglio, ma è stato scoperto soltanto ai primi di settembre, in seguito a normali controlli contabili.

Quello che a Wall Street viene definito «forse il più grosso furto di titoli mai rilevato» ha risvolti misteriosi. Nel periodo intercorso tra il furto e la sua scoperta, una parte dei titoli è infatti finita nelle mani della maggiore impresa di brokeraggio del mondo, la Merrill Lynch, attraverso una lunga catena di intermediari.

La Merrill Lynch afferma di aver controllato accuratamente ma senza alcun esito la provenienza dei titoli, che al momento dell'acquisto sono risultati «puliti». Per quanto riguarda la Merrill Lynch, la faccenda è complicata. La ditta acquistò, attraverso un suo ufficio in Svizzera, una quota di questi titoli, per un valore di circa 6 milioni di dollari, tra la fine di luglio e la metà di agosto. L'impresa rivendette poi alla fine del mese la maggior parte dei titoli acquistati.

Fu soltanto ai primi di settembre che la Merrill apprese, direttamente dalla Moseley Hallgarten, che l'intero pacchetto risultava rubato.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: + 18 - Ieri max + 21 min + 17

SITUAZIONE: aria di origine atlantica confluisce sulle regioni settentrionali, insieme con aria temperata proveniente dall'Africa. TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Sardegna e Toscana nuvoloso con brevi precipitazioni temporalesche. TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, pressochè stazionaria al centro e al Sud.

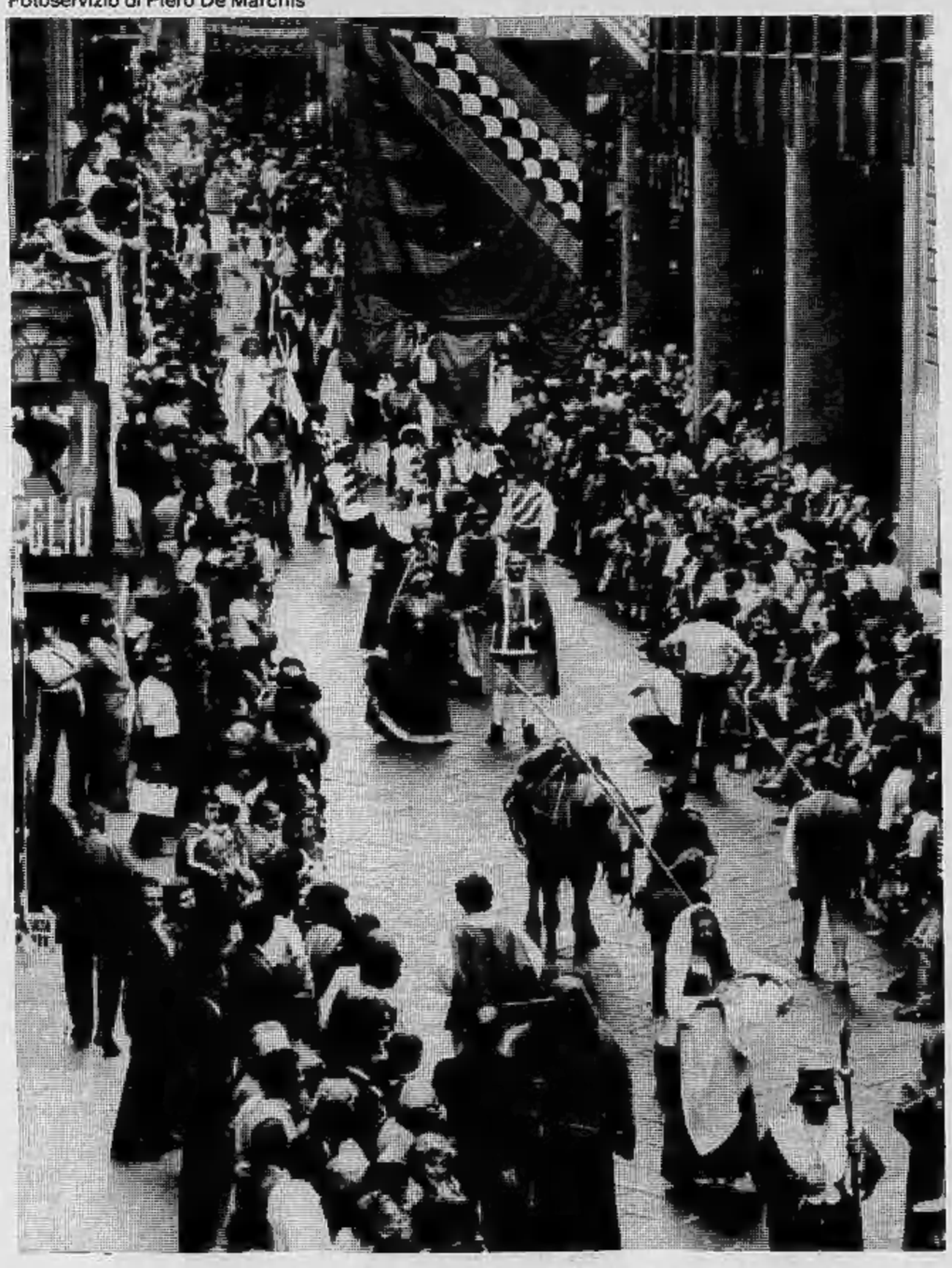
In Italia							all'estero					
Bolzano	+14	+28	Aosta	+10	+22		Atene	+19	+31	Londra	+16	+21
Verona	+16	+25	Alessa.	+15	+22		Beirut	+18	+24	Madrid	+14	+22
Milano	+14	+24	Asti	+15	+23		Belgrado	+15	+26	Montreal	+ 7	+19
Firenze	+15	+30	Cuneo	+12	+14		Berlino	+12	+21	Mosca	+ 8	+14
Bologna	+17	+28	Novara	+16	+22		Bruxelles	+13	+23	New York	+16	+26
Roma	+11	+30	Vercelli	+14	+22		Copenag.	+12	+19	Parigi	+16	+26
Napoli	+13	+27	Biella	+15	+21		Il Cairo	+16	+30	Stoccolma	+12	+17
Reggio C.	+19	+28	Genova	+20	+25		Francof.	+14	+26	Sydney	+11	+25
Palermo	+23	+26	Imperia	+22	+24		Ginevra	+16	+23	Tokyo	+21	+26
			Savona	+20	+24					Vienna	+14	+19

Davanti a una folla straripante venuta da tutto il Piemonte

Un grande Palio ad Asti fra dame, cavalli e cavalieri

Ha vinto «Imprevisto» del rione Don Bosco-Viatosto

Fotoservizio di Piero De Marchis



ASTI — Il rione Don Bosco-Viatosto ha festeggiato fino alle prime luci dell'alba. *«E' il terzo Palio vinto dal 1967, quando Asti ha ricominciato a fare la corsa* — dice il rettore Famiglietti — *« il bello è che nessuno se l'aspettava»*. Mentre gli altri rioni davano fiato alle trombe chiacchierando di fantini e cavalli, quelli di Don Bosco si sono preparati in gran segreto senza lasciar trapelare nulla. Ancora il giorno della vigilia Famiglietti era stato categorico: *«Tutto è top-secret. Per favore non fatemi parlare. Vi posso solo dire che abbiamo un cavallo fortissimo e ci saranno delle sorprese»*.

Non per niente il cavallo lo hanno chiamato «Imprevisto». Ha preso tutti in contropiede: nella prima batteria ha disarcionato il fantino Mariano Zedda vincendo da solo, poi in finale, mentre gli immediati inseguitori San Martino-San Rocco e Tanaro se le suonavano di santa ragione ha messo le ali agli zoccoli e ha vinto con tutta tranquillità.

Per gli avversari non c'è stato niente da fare. I più arrabbiati? Quelli del rione Tanaro. Con San Martino-San Rocco covava una vecchia ruggine, è vero, ma l'impressione è che il fantino del «*Tre T*» (Tanaro, Trincere e Torrazzo) si sia più preoccupato di tagliare la strada a San Martino che non di inseguire il cavallo di Don Bosco-Viatosto lanciato verso la vittoria. Morale della favola: Tanaro è arrivato quarto e il rettore Piero Fassi si è dovuto accontentare del gallo vivo, quarto premio.

In compenso San Martino-San Rocco si è classificato secondo; terzo San Paolo, vincitore l'anno scorso e due anni fa.